



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 25
— Riconoscimento di proprietà	» 26
— Aste giudiziarie	» 26
— Proroga termini	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 64
— Iscrizione di privilegio	» 67
— Avvisi ad opponendum	» 68
— Variante piano regolatore	» 68

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157
Capitale sociale € 756.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01049760083 del registro imprese
Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione presso il Palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157, l'assemblea straordinaria dei soci della società in intestazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale fino ad € 2.000.000,00 (due milioni/00).

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 11 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Denegri

S-1656 (A pagamento).

CALCEMENTI JONICI - S.p.a.

Sede in Siderno (RC), contrada Limarri

Capitale sociale € 9.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Reggio Calabria n. 00863960803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il 12 marzo 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale, in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-1539 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale e registro imprese n. 00423410166

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il 12 marzo 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua reintegrazione.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale, in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-1538 (A pagamento).

AXIM ITALIA - S.p.a.

Sede in Sorisole, fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1

Capitale sociale € 104.000

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 07947800152

Partita I.V.A. n. 02105860163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 12 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-1536 (A pagamento).

Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Capitale sociale € 232.200,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma

al numero di codice fiscale 01170300584

R.E.A. n. 390646

Partita I.V.A. n. 00969521004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Citterio

S-1636 (A pagamento).

HOPPE - S.p.a.

Sede in S. Martino in Passiria (BZ)

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00125130211

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta presso la sede sociale per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari potrà avvenire anche presso la Raiffeisenkasse Müstair (Svizzera).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Christoph Hoppe

S-1540 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.

Sede in Sorisole, fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1

Capitale sociale € 5.858.722,24

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese 00734520158

Partita I.V.A. n. 01969550167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 marzo 2002 alle ore 9,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 12 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-1537 (A pagamento).

C.T.G. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale € 103.200

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02269130163

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, in prima convocazione il giorno 7 marzo 2002 alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 8 marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001; esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Ortolani

S-1535 (A pagamento).

BN FINRETE - S.p.a.*(in liquidazione)**Società appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI*

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.p.a. in liquidazione sede Napoli, via A. De Gasperi n. 55, capitale sociale € 2.384.400 interamente versato, R.E.A. n. 471772/90, codice fiscale n. 08048060589 è convocata in seduta ordinaria l'8 marzo 2002 presso la sede sociale alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed eventuale approvazione del bilancio interinale di liquidazione e della relazione del liquidatore al 31 dicembre 2001 previa disamina della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale, i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Il liquidatore: dott. Vincenzo d'Aniello.

S-1617 (A pagamento).

Compagnia Italiana Impianti Antincendio STOPFIRE - S.p.a.

I signori azionisti della società Stopfire S.p.a., sede in Pozzuoli (NA), via Campana n. 227, capitale sociale € 523.567,20 interamente versato, Tribunale Napoli n. 765/64, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290470632 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pozzuoli alla via Campana n. 227, l'11 marzo 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Relazione sulla gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Eventuali e varie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Stopfire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Michele Giustino

S-1618 (A pagamento).

INTERVOICE-BRITE - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 173

Capitale sociale € 135.200,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 9432/92

C.C.I.A.A. n. 761387

Codice fiscale n. 04383951003

I signori azionisti della InterVoice-Brite S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Tavassi sito in via G. B. Vico n. 20 per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli artt. 2448 e 2450 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 30 gennaio 2002

Il consigliere di amministrazione:
Alan Robert Mitchell

S-1623 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale P. e A. Pirelli n. 10
Capitale sociale € 60.900.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Milano
n. 00751160151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 14, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Acuson S.p.a.

Approvazione del progetto di scissione totale della Siemens Information and Communication Networks S.p.a. che prevede il trasferimento dell'intero suo patrimonio nelle beneficiarie Siemens Telematica S.p.a. e Siemens S.p.a. modifiche statutarie.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

S-1625 (A pagamento).

SiemensVDO Automotive - S.p.a.

Sede legale in Fauglia (PI), strada statale 206, km 28
Capitale sociale € 27.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Pisa n. 01574500508

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 20 marzo 2002, alle ore 11, in Fauglia (PI), s.s. 206, km 28 località Luciana, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale gli aventi diritto potranno, altresì, partecipare all'assemblea per videoconferenza, dalla sede della Siemens S.p.a. in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, ove verrà predisposto, a cura della società, il necessario collegamento video.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Fauglia, 12 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Alberto Marinai.

S-1626 (A pagamento).

ACUSON - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese, via Leone Tolstoj n. 86
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Milano
n. 10374930153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso il Palazzo Siemens in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 13, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 13 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Siemens S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente: ing. Federico Golla.

S-1624 (A pagamento).

Hayes Lemmerz - S.p.a.

Sede sociale in Dello (BS), via Roma n. 200
Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
R.E.A. di Brescia n. 352255
Codice fiscale e registro delle imprese
di Brescia n. 03743841003
Partita I.V.A. n. 01793620988

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in, seconda convocazione, il giorno 18 marzo 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Dello, 5 febbraio 2002

Hayes Lemmerz S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Dallera

S-1661 (A pagamento).

PUBLICOGEN - S.p.a.

Sede sociale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
 Capitale sociale € 1.032.900,00 interamente versato
 Registro imprese Firenze n. 04517220481
 R.E.A. n. 457991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04517220481

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Publicogen S.p.a.», sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 21 presso la sede sociale in Empoli, via Garigliano n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Provvedimenti ex art. 2446, primo comma, del Codice Civile;
3. Nomina/ratifica nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 18 marzo 2002 alle ore 14,30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Cioli

S-1632 (A pagamento).

FORMULA BINGO - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Nicola de' Cesarini n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Repertorio Economico Amministrativo n. 928060
 Iscrizione registro imprese, codice fiscale n. 05816271000
 del 15 ottobre 1999

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 7 marzo 2002 alle ore 7 in prima convocazione e 8 marzo alle ore 16 in seconda convocazione è convocata l'assemblea ordinaria dei soci di Formula Bingo S.p.a. presso la sede amministrativa in via della Scrofa n. 57 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di versamento soci in conto futuro aumento di capitale;
2. Varie ed eventuali.

Formula Bingo S.p.a.
 Il presidente: on. Vincenzo Scotti

S-1647 (A pagamento).

ASTALDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
 Capitale sociale € 58.421.010,00 interamente versato
 R.E.A. n. 152353
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma
 al numero di codice fiscale 00398970582
 Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea degli azionisti presso gli uffici in Roma, via Agrigento n. 5, per il giorno 8 marzo 2002, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Richiesta di ammissione delle azioni ordinarie Astaldi alla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. ed eventualmente, qualora ne ricorrano i requisiti, sul segmento S.T.A.R., Segmento Titoli Alti Requisiti;
4. Conferimento dell'incarico e nomina della società di revisione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 e per le relazioni semestrali relative a tale triennio, ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo n. 58 del 1998;
5. Comunicazioni del presidente in relazione all'adeguamento dell'organizzazione societaria alle disposizioni del codice di autodisciplina;
6. Approvazione del regolamento assembleare;
7. Autorizzazione ad atti di disposizione su azioni proprie ex art. 2357-ter del Codice civile;
8. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del prestito obbligazionario. Eventuali delibere connesse;
2. Aumento gratuito del capitale sociale e frazionamento delle azioni mediante riduzione del loro valore nominale. Deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale della società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice civile, a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della società;
4. Adozione del nuovo testo dello statuto sociale, anche in conformità alle discipline applicabili alle società quotate presso i mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.a.;
5. Proposta di chiusura e istituzione di succursali all'estero.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le banche incaricate (Banca Commerciale Italiana e Banca di Roma, sedi di Roma).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ernesto Monti

S-1638 (A pagamento).

R.I.C. - Railway International Construction - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
 Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 443601
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma
 al numero di codice fiscale 03606110587
 Partita I.V.A. n. 01216741007

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso le casse autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Maria Cicolani

S-1637 (A pagamento).

INVICTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Caerano di San Marco (TV), via Manini n. 20
 Registro imprese Treviso
 Codice fiscale n. 00689010080

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Parly Italia S.p.a. in Milano, via Brera n. 3, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione del testo degli articoli 3, 5, 10, 11 e 12 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale della società o presso la Sella Bank di Ginevra (Talstrasse 70, Postfach CH, 8039 Zurich) o presso la Banca ABN Ambro di Amsterdam (Vijzel Street n. 68).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Massimo Barzaghi

S-1660 (A pagamento).

BLUE LINE - S.p.a.

Sede in Pantelleria, via Venezia n. 32
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01994290813

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pantelleria, presso lo studio del notaio Bandini, 15 del mese di marzo 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 1.032.900,00 a € 7.800.000,00;
 Adeguamento dello statuto all'art. 2474.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il vice presidente: prof. Perrone Vincenzo.

S-1664 (A pagamento).

La Giara - S.p.a.

Sede sociale in Cirò (KR), strada provinciale
 ex s.s. 106 km 284,400 Località Sant'Andrea
 Capitale sociale € 2.860.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 01582280796
 R.E.A. Crotone n. 120446
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582280796

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali siti in Roma, via A. Gramsci n. 34, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della società. Eventuali deliberazioni consequenziali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Cirò, 12 febbraio 2002

La Giara S.p.a.
 L'amministratore unico: Luigi Siciliani

S-1657 (A pagamento).

SOCIETÀ I.C.I.**Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a.**

Sede legale in Curtatone (MN), via della Repubblica n. 27
 Capitale sociale € 4.380.000,00
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Mantova n. 05311060635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 marzo 2002, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 marzo 2002 in seconda convocazione, alle ore 8 presso lo studio del notaio Massimo Bertolucci in Mantova, viale Gorizia n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 14, 15 (introduzione della possibilità di nominare un amministratore unico e modifica nella procedura di nomina degli amministratori), 17, 19, 22, 23, 27 e 28 dello statuto sociale, nonché introduzione di un articolo che disponga in merito al finanziamento dei soci e rivisitazione generale dello statuto stesso.

Curtatone, 11 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Guglielmo Cecchin.

S-1659 (A pagamento).

BURKE & BURKE - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/2
 Capitale sociale € 103.400,00 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 34107
 Codice fiscale n. 02737030151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 10,30, presso la sede legale della società in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/2, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, punto 1) del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Burke

G-61 (A pagamento).

PARFUMS ET BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani n. 2
 Capitale sociale € 3.452.800 interamente versato
 Registro imprese Milano, codice fiscale n. 00738660158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati In assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bresso (MI), via Carolina Romani n. 2, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 2002 ad ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di riparto straordinario di riserve».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Bresso, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il segretario: avv. Cristina Rustignoli

S-1662 (A pagamento).

GOLMAT - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Bologna n. 02067051207
 R.E.A. n. 410356
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067051207

Convocazione assemblee

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Chianti Ruffino S.p.a. in Brescia, via Corsica n. 12, per li giorno 11 marzo 2002 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione statuto societario: articoli nn. 1, 3, 15.

Seguirà l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 12,30 presso la sede della società Chianti Ruffino S.p.a. in Brescia, via Corsica n. 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2002, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termine di legge.

Brescia, 8 febbraio 2002

Golmat S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 Angelica Lorenzetti

S-1663 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), strada provinciale Corva n. 145
 Capitale sociale € 118.772,00 interamente versato
 R.E.A. di Ascoli Piceno n. 115636
 Registro imprese di Ascoli Piceno,
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910440

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria
 (ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile)*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio commerciale Macellari di Civitanova Marche (MC), corso Umberto I n. 171, il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina delle ragioni che hanno indotto il Consiglio di amministrazione, nella sua riunione del 21 dicembre 2001, a preferire la conversione delle azioni e del capitale sociale in euro secondo la procedura semplificata, anziché secondo la procedura ordinaria;

2. Adozione di modifiche statutarie volte a consentire una migliore operatività ed efficacia degli organi societari. Modifica degli articoli 2, 4, 7, 12, 13, 14, 17, 19 ed inserimento di nuovi articoli riguardanti: acquisizione finanziamenti volontari dei soci; modalità di nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, del vicepresidente, di uno o più amministratori delegati; modalità di determinazione dei compensi relativi all'Organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso il San Paolo, IMI S.p.a. con sede a Civitanova Marche (MC), in corso Umberto I nn. 159/161.

Sant'Elpidio a Mare, 6 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetani Gilfredo

S-1672 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Monte Argentario, località Cala Galera
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00973360423
 Partita I.V.A. n. 01095640536

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Porto S. Stefano Capoluogo del Comune di Monte Argentario alla piazza Del Valle n. 1, in prima convocazione per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 7 ed occorrendo il giorno 8 marzo 2002 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 1.040.000,00 a € 2.220.400,00 mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione;
2. Conseguenziali modifiche allo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: ing. Massimo Spagnoli.

S-1673 (A pagamento).

TRE.A.WEB - S.p.a.

Sede in Cassana (FE), via Diana n. 40
 Capitale sociale € 2.650.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese
 di Ferrara 01515700381

Convocazione assemblea ordinaria dei soci azionisti

I soci azionisti della Società TRE.A.WEB S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Cassana (FE), via Diana n. 40, nella giornata di giovedì 7 marzo alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente nella giornata di venerdì 8 marzo stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ferrara, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Madrigali

S-1658 (A pagamento).

BNL FINANCE - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7
 Capitale sociale € 119.405.650,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 385788
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01776500587
 Partita I.V.A. n. 01014411001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 1) del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Attolico.

S-1668 (A pagamento).

F.N.M AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale € 11.750.000,00
 Iscritta presso il Tribunale di Milano, registro imprese n. 254828
 R.E.A. n. 1205810
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08162460151

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei piani industriali di sviluppo della società. Conseguente determinazione delle linee di azione e delibere relative;
2. Comunicazione del Consiglio di amministrazione sulla conduzione della gestione sociale. Delibere relative.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Zuchetti

S-1666 (A pagamento).

MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, piazzale Kennedy n. 1
 Codice fiscale n. 80010690107

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà il 7 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Genova, piazzale Kennedy n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro, come da delibera del Consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2001;
2. Sostituzione delle n. 7.100.000 azioni del V.N. di € 0,51 ciascuna in n. 3.621.000 azioni del V.N. di € 1,00 ciascuna;
3. Relativa modifica dell'art. 5 dello statuto;
4. Aumento del capitale sociale da € 3.621.000 fino a € 5.200.000 a pagamento, alla pari, mediante emissione di n. 1.579.000 nuove azioni da € 1,00 cad. da offrirsi in opzione agli azionisti a sensi di legge;
5. Ulteriore relativa modifica dell'art. 5 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Guerello

G-63 (A pagamento).

FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), viale Liguria nn. 37/39
 Capitale sociale € 360.000 interamente versato
 R.E.A. Modena n. 257710

Codice fiscale e n. registro imprese Modena 00985820497

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società: Forsheda Sealing Parts S.p.a. in prima convocazione il 16 aprile 2002 ore 15 presso lo studio del notaio Aldo Fiori in Carpi, via F.lli Cervi n. 3 ed in seconda convocazione il 17 aprile 2002 ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione.

Il presidente: Viviani Giancarlo.

S-1633 (A pagamento).

G. Raimondi & Co. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 13271280151
R.E.A. n. 1634680

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci di G. Raimondi & Co. SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza del Carmine n. 4 il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Delibere art. 2364, punto 3 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 9 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Raimondi

M-467 (A pagamento).

ASSIPAROS - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale € 1.488.429
Registro imprese Milano n. 10058820159
R.E.A. Milano 1337821
Codice fiscale n. 10058820159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Melchiorre Gioia n. 124 per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del presidente;
3. Determinazione dei compensi;
4. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Milano, 8 febbraio 2002

Il presidente: avv. Vittorio Rava.

M-469 (A pagamento).

Fumagalli Soldan SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 16
Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato

I signori azionisti della Fumagalli Soldan SIM S.p.a. sono convocati per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Proposta di modifiche statutarie consistenti nella previsione dell'esercizio dell'attività bancaria e al fine della rispondenza dello statuto alla nuova attività prevista: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, sarà effettuato presso la sede sociale sede di Milano.

Milano, 11 febbraio 2002

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-482 (A pagamento).

**SECAS - S.p.a.
Società di intervento per lo sviluppo
della Valle Camonica e del Sebino***Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della «Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a.» in sigla Secas S.p.a. sono convocati presso la sede sociale per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 6,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente della Comunità Montana in ordine al processo di razionalizzazione ed integrazione societaria delle agenzie di sviluppo e promozione esistenti sul territorio della Valle Camonica (Secas S.p.a. e Boario congressi S.c.r.l.).

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Darfo Boario Terme, 7 febbraio 2002

Il presidente: Martino Squaratti.

C-4436 (A pagamento).

FIDISUDITALIA - S.c.r.l.

Sede legale in Napoli, via F.co Caracciolo n. 15
Registro delle imprese di Napoli al n. 853266/96
R.E.A. al n. 564599
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066790630

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 7, presso lo studio del notaio Tommaso Branno, in Napoli alla piazza dei Martiri n. 58, e, occorrendo, per il giorno 8 marzo 2002, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: avv. Luigi Ciccarelli.

C-4481 (A pagamento).

Meeting Club - S.p.a.

Sede legale in Valdagno (VI), via Cornetto
Capitale sociale L. 473.000.000

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 20,45 in prima convocazione presso la sede ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 20,45 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissione.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Franco Brunaldi

C-4476 (A pagamento).

SELECTION TOP - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 3
Capitale sociale € 520.000,00 versato
Iscrizione al registro imprese n. 230602
R.E.A. n. 1150128
Codice fiscale n. 07249440152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il 13 marzo 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala in Milano, via Ceradini n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi di legge, presso la sede sociale le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Milano, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guenzani Aurelio

M-474 (A pagamento).

CONSORZIO ARREDO URBANO - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65
Capitale sociale € 210.000,00;
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12397930152
Iscritta al R.E.A. al n. 1553321

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 65, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbali;
2. Approvazione nuovo regolamento consorzio Arredo Urbano S.p.a.;
3. Compensi Consiglio di amministrazione e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11 presso la medesima sede.

Milano, 5 febbraio 2002

Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4455 (A pagamento).

GEORG FISCHER TIL - S.p.a.

Sede in Genova-Quarto, via Romana della Castagna n. 20a
Capitale sociale € 260.000
Codice fiscale n. 00272060104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 11 febbraio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sergio Chioldi

G-65 (A pagamento).

SPV Venezia - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Brenta nn. 27/29
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 12867280153
Codice fiscale n. 12867280153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Brenta n. 27/29, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
James Weston Moffett

M-478 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TORINO

*Convocazione assemblea straordinaria
Avviso ai soci*

L'assemblea dei soci è convocata in sessione straordinaria presso la sede sociale di via Giolitti n. 15, in prima convocazione sabato 9 marzo 2002 alle ore 24 ed in seconda convocazione lunedì 11 marzo 2002 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione regolamento elettorale;
Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Piergiorgio Re.

C-4437 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB L'AQUILA

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli artt. 48 e seguenti dello statuto l'assemblea è convocata presso la sede dell'Automobile Club L'Aquila sita in via Donadei n. 3 alle ore 10 di sabato 9 marzo p.v., in prima convocazione, ed il giorno 10 marzo alle ore 10 in seconda convocazione, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione di n. 9 componenti il Consiglio direttivo e n. 2 componenti il Collegio dei revisori.

A tale fine, coloro che risultino soci alla data dell'8 gennaio 2002 potranno esprimere il proprio voto recandosi, sulla base del Comune di residenza o in caso di ente sulla base della sede legale dichiarata al momento dell'associazione, presso uno dei seggi elettorali aventi le seguenti ubicazioni:

seggio n. 1: Automobile Club L'Aquila, via Donadei n. 3;
seggio n. 2: delegazione ACI Avezzano, via Monte Velino n. 72;
seggio n. 3: delegazione ACI Sulmona, viale Giovanni XIII.

I seggi rimarranno aperti dalle ore 10,30 alle ore 17.

Seggio n. 1 L'Aquila: limitatamente ai soci residenti o con sede nei seguenti Comuni della Provincia dell'Aquila: L'Aquila, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel Del Monte, Castelvechio Calvisio, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio nei Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa S. Lucia, Villa Sant'Angelo, nonché nei Comuni delle altre Province italiane.

Seggio n. 2 Avezzano: limitatamente ai soci residenti o con sede nei seguenti Comuni della Provincia dell'Aquila: Aielli, Avezzano, Bal-sorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita dei Marsi, Massa D'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli, Pereto, Pescina, rocca di Botte, San Benedetto dei Marsi, Sante Marie, San Vincenzo Valle Roveto, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga.

Seggio n. 3 Sulmona: limitatamente ai soci residenti o con sede nei seguenti Comuni della Provincia dell'Aquila: Acciano, Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Ieri, Castel di Sangro, Castelvechio Subequo, Corfinio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Introdacqua, Molina Aterno, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Roccasale, Rocca Pia, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Secinaro, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito, Civitella Alfedena.

Il commissario straordinario: dott. Ildo Bonifazi.

C-4448 (A pagamento).

CONSORZIO CARAFFA PROGRESSO

Società consortile per azioni

Sede in Caraffa di Catanzaro c/o la casa Comunale, via dei Mille

Capitale sociale L. 216.000.000

Iscrizione al registro imprese di Catanzaro n. 12590

R.E.A. Catanzaro n. 158977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254810795

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria soci

Gli azionisti del Consorzio «Caraffa Progresso S.c.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o la nuova Sala consiliare del Comune di Caraffa di Catanzaro sita in via Italia a Caraffa di Catanzaro, per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 6 in prima convocazione, e per le ore 18, stesso giorno e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

a) Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

b) Rinnovo cariche sociali;

c) Varie ed eventuali.

2. Parte straordinaria:

a) Modifica dello statuto consortile;

b) Aumento del capitale sociale;

c) Nuova denominazione sociale;

d) Cambio della sede legale;

e) Varie ed eventuali.

Per la validità di partecipazione all'assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Caraffa di Catanzaro, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Attilio Mazzei

C-4946 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

Sede in Roma, largo Alessandro Vessella n. 31

Capitale sociale € 2.064.000 versato € 2.064.000

Codice fiscale n. 00390880581

Partita I.V.A. n. 00876321001

Assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 18,30, in Roma, presso la sede della società in largo Alessandro Vessella n. 31 e per il giorno 8 marzo 2002 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;

2. Organo amministrativo modifica.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ottica Romani S.p.a.

Il presidente: dott. Giulio Romani

S-1755 (A pagamento).

SITA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Cadorna n. 105
 Capitale sociale € 3.605.000 interamente versato
 Registro imprese Firenze n. 60985
 Codice fiscale n. 01093150017

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata il giorno 8 marzo 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo ore 11 in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione Organo amministrativo;
2. Ricomposizione Organo amministrativo, anche previa eventuale revoca di amministratori;
3. Affidamento incarico revisione bilancio triennio 2002/2004.

Roma, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Vinella

S-1778 (A pagamento).

VIGILIAE - Società consortile per azioni

Sede in Bisceglie, palazzo S. Domenico c/o Casa comunale
 Capitale sociale L. 600.000.000, interamente versato
 Iscritta al n. 10235 registro società Tribunale di Trani

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 8 marzo 2002 alle ore dodici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento programma di investimenti (art. 8 della legge n. 388/2000):
 fonte interna: aumento capitale sociale, finanziamento soci in c/aumento capitale sociale, destinazione utili accantonati;
 fonte esterna: mutui, leasing;
2. Acquisto della sede operativa e adempimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Bisceglie, 12 febbraio 2002

Il presidente Consiglio amministrazione:
 Gianpietro Losapio

C-4788 (A pagamento).

FAP - S.p.a.

Sede in Roma, via Alberto Caroncini n. 4
 Capitale sociale € 1.730.107,50
 Iscritta al n. 00202720058 registro imprese di Roma
 Iscritta al n. 910224, R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale n. 00202720058
 Partita I.V.A. n. 05653831007

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Loviseti in Milano, via Della Posta n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione per gli acquisti e la dismissione di cespiti mobiliari;
3. Eventuale richiesta agli azionisti di dare corso, mediante sottoscrizione e versamento, all'aumento del capitale sociale deliberato il 6 novembre 1998 entro i limiti ivi previsti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Presentazione della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, completa delle osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile primo comma; proposta di copertura delle perdite conseguite mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. In alternativa al punto precedente proposta di scioglimento anticipato della società mediante messa in liquidazione della stessa; nomina di uno o più liquidatori ex art. 2450 del Codice civile; attribuzione dei poteri e fissazione degli emolumenti per i/liquidatori/e.

Nel caso che l'assemblea di prima convocazione non fosse validamente costituita la stessa si terrà in seconda convocazione il giorno 15 marzo 2002 stesso luogo e ora.

Roma, 12 febbraio 2002

FAP S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Testa

S-1774 (A pagamento).

SALI ITALIANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Palermo n. 1442 vol. 767127
 R.E.A. Palermo n. 75796/3081
 Codice fiscale n. 00489940825

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via P.pe Granatelli n. 46 per le ore 17 del 7 marzo 2002 in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 2002 stessa ora, occorrendo la seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione, proroga della durata della società ed approvazione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni con riguardo alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento i soci iscritti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale o un istituto di credito.

Un liquidatore: avv. Gabriele Dara.

S-1749 (A pagamento).

COMIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Spontini n. 3
Capitale sociale € 9.084.978,84 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in via Spontini n. 3, in Milano, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Comim S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Tritto

M-512 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Latina n. 8
Capitale sociale € 88.131.780
Iscr. nella sezione ordinaria del registro imprese n. 11145/90
Numero R.E.A. 0718290

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali dell'Auditorium della Tecnica, siti in Roma Eur, viale Astronomia n. 30, per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 9.30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina di amministratori, previa eventuale integrazione del numero dei componenti del Consiglio.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'art. 20 dello statuto (Collegio sindacale), al fine di adeguarlo a quanto previsto nel secondo e terzo comma dell'art. 1 del decreto del Ministero della giustizia del 30 marzo 2000, n. 162.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale (segreteria Organi statutari) e la Borsa Italiana S.p.a., secondo quanto previsto dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Roma, 13 febbraio 2002

Lottomatica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-1665 (A pagamento).

WIRE INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Spontini n. 3
Capitale sociale € 22.360.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in via Spontini n. 3, in Milano, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Wire Industries S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Tritto

M-513 (A pagamento).

PUNTA MOLARA - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via N. Biondo n. 2
Capitale sociale € 2.550.000,00
Iscritta al R.E.A. n. 2 19500
e al registro imprese n. 00234430908 Ufficio di Modena
Codice fiscale n. 00234430908
Partita I.V.A. n. 02169190366

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, sindaci e amministratori sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Carpi (MO), via N. Biondo n. 2, per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9.30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 2002 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di enti immobiliari ed accordo quadro per vendita di unità immobiliari;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carpi, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonietti Antonio

C-4783 (A pagamento).

ELITEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
Capitale sociale sottoscritto e versato € 617.450,00
Registro imprese, codice fiscale n. 12505840152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 marzo 2002 alle ore 9 presso la sede della società Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di nuovo testo di statuto sociale;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 2) e n. 3) del Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Saviane

M-521 (A pagamento).

IDEARE - S.p.a.

Sede in Pisa, Lungarno Mediceo n. 56

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 5934/1999, R.E.A. C.C.I.A.A. di Pisa n. 130566

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01477990509

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 8 marzo 2002 in Pisa, presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
3. Ratifica dell'operato dell'intero Consiglio di amministrazione in generale ed, in particolare, in merito all'attribuzione di incarichi professionali a componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta sin d'ora fissata per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15, stesso luogo.

Il consigliere delegato: Gulli Antonino.

S-1773 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA**

In data 5 febbraio 2002 il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza 1° febbraio 2002 i seguenti aumenti:

- spese per operazioni aumento da € 0,77 a € 1,10;
- spese fisse trimestrali tenuta conto da € 5,16 a € 7,50;
- spese invio estratto conto da € 0,52 a € 0,75;
- spese per operazioni eccedenti le 100 gratuite da € 0,77 a € 1,25;
- spese fisse per estinzione conto corrente da € 15,49 a € 21;
- commissione massimo scoperto da 0,25% fino ad un massimo del 0,50%.

Il direttore generale: Bertolio Pierantonio.

M-481 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Codice ABI 3069.2

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361

e capogruppo del «gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.488.995.258,84

costituito da n. 5.869.398.797 azioni ordinarie

e da n. 840.207.470 azioni di risparmio n.c.

del valore nominale di € 0,52 cadauna

Numero di iscrizione al registro imprese

e codice fiscale n. 00799960158

Il giorno 14 marzo 2002 alle ore 11 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la Spafid S.p.a. via Siusi n. 1, Milano, con l'osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'ottavo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «IntesaBci ex Isveimer 13% 1992-2002 134a Emissione» codice ISIN IT000378478 di nominali L. 100.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per € 9.495.576,55 (pari a L. 18.386.000.000).

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 916 tit. da 1.000 obblig. pari a € 473.074,52 (L. 916.000.000);
- n. 1.280 tit. da 5.000 obblig. pari a € 3.305.324,16 (L. 6.400.000.000);
- n. 1.107 tit. da 10.000 obblig. pari a € 5.717.177,87 (L. 11.070.000.000).

IntesaBci S.p.a.

Un amministratore delegato: Lino Benassi

M-468 (A pagamento).

ANTONVENETA ABN AMRO Bank - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5

Capitale sociale € 49.893.708, interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione 13462320154

del registro delle imprese di Milano

Cessione di ramo di azienda ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 la Antonveneta ABN Amro Bank S.p.a. con sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Milano 13462320154, autorizzata all'attività bancaria ed allo svolgimento di tutti i servizi di investimento di cui all'art. 1 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con provvedimento del governatore della Banca d'Italia datato 24 dicembre 2001, dà notizia dell'avvenuta cessione a suo favore del ramo d'azienda della ABN Amro Bank N.V. con sede legale in Gustav Mahlerlaan n. 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi, e sede secondaria per l'Italia in Milano, via Meravigli n. 7, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 01667970154, costituito dalla sua unità operativa di private banking, comprensivo dei crediti, debiti e rapporti giuridici ad essi correlati, relativi alle attività di negoziazione, amministrazione e custodia di titoli e derivati a favore della clientela privata; alle attività di promozione e collocamento di servizi di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte della Antonveneta ABN Amro S.g.r. S.p.a. a favore della clientela privata e attività di promozione e collocamento di Sicav gestite dalla ABN Amro Funds S.A., a favore sia della clientela privata sia di quella istituzionale, quali risultano alla data del 30 settembre 2001, con efficacia a far data dal 1° febbraio 2002, come da atto autenticato dal notaio Monica Gramatica di Milano in data 21 gennaio 2001 repertorio n. 734.

Antonveneta ABN Bank S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Spinelli

S-1777 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni standard e derogate applicate ai servizi conti correnti, depositi a risparmio, portafoglio commerciale, estero, decorrenza 1° febbraio 2002.

Condizioni standard conti correnti:

costi unitari per tipologia di scrittura: operazioni diverse/interne, accrediti/addebiti, bonifici/pagam. diversi, costo versamenti prelievo/versamento assegno nostro istituto, operazioni titoli/estero, operazioni portafoglio, € 2;

spese amministrazione conto, affidamenti c/o scoperti (comprese spese di pratica o eventuali penalità per sconfinamenti autorizzati): minimo € 8,50, massimo € 26,58;

costo promemoria allo sportello, € 2,84;

spese di gestione fido trimestrali, € 25,82

rilascio copia documento, € 8,53;

comm. pagobancomat (periodicità semestrale), € 5,16;

Condizioni assegni:

commissioni insoluti, € 11,83;

commissioni sospeso primo giorno, € 11,83;

commissioni sospeso altri giorni, € 6,66;

commissioni insoluti assegni troncati, € 9,25;

richiamo assegni di terzi banche dirette, € 5,84;

richiamo assegni di terzi banche indirette, € 8,00;

importo protesto assegni: minimo € 11,83, massimo € 27,32.

Condizioni derogate conti correnti:

costi unitari per tipologia di scrittura per: operazioni diverse/interne, accrediti/addebiti, operazioni titoli/estero, bonifici/pagamenti diversi, costo versamenti, operazioni portafoglio prelievo/versamento assegni nostro istituto: aumento delle attuali condizioni derogate in base ai seguenti scaglioni:

da € 0,001 a € 1,03 aumento di € 0,10;

da € 1,04 a € 1,55 aumento di € 0,12;

da € 1,56 a € 2,00 aumento di € 0,15;

le condizioni che dopo la manovra risultassero inferiori a € 0,62, verranno ricondotte a tale valore;

rapporti gestiti a costi unitari per tipologia di scrittura ma con un minimo c/o massimo di spesa per: spese minime garantite (con periodicità di liquidazione trimestrale), spese massime ammesse (con periodicità di liquidazione trimestrale): aumento delle attuali condizioni derogate in base ai seguenti scaglioni:

da € 0,001 a € 5,16 aumento di € 1,00;

da € 5,17 a € 15,49 aumento di € 1,50;

da € 15,50 a € 25,82 aumento di € 2,50;

da € 25,83 a € 41,32 aumento di € 4,00;

da € 41,33 a € 61,98 aumento di € 6,00;

da € 61,99 a oltre aumento di € 10,00;

le condizioni che dopo la manovra risultassero inferiori a € 5,16, verranno ricondotte a tale valore;

rapporti gestiti a costi unitari per tipologia di scrittura ma con un minimo c/o massimo di spesa per: spese minime garantite (con periodicità di liquidazione annuale), spese massime ammesse (con periodicità di liquidazione annuale): aumento delle attuali condizioni derogate in base ai seguenti scaglioni:

da € 0,001 a € 20,64 aumento di € 4,00;

da € 20,65 a € 61,96 aumento di € 6,00;

da € 61,97 a € 103,28 aumento di € 10,00;

da € 103,29 a € 165,28 aumento di € 16,00;

da € 165,29 a € 247,92 aumento di € 24,00;

da € 247,93 a oltre aumento di € 40,00;

le condizioni che dopo la manovra risultassero inferiori a € 20,64, verranno ricondotte a tale valore;

rapporti gestiti con forfait di spese periodico: con periodicità di calcolo spese trimestrale: aumento delle attuali condizioni derogate in base ai seguenti scaglioni:

da € 0,001 a € 5,16 aumento di € 1,00;

da € 5,17 a € 15,49 aumento di € 1,50;

da € 15,50 a € 25,82 aumento di € 2,50;

da € 25,83 a € 41,32 aumento di € 4,00;

da € 41,33 a € 61,98 aumento di € 6,00;

da € 61,99 a oltre aumento di € 10,00;

le condizioni che dopo la manovra risultassero inferiori a € 5,16, verranno ricondotte a tale valore;

rapporti gestiti con forfait di spese periodico: con periodicità di calcolo spese annuale: aumento delle attuali condizioni derogate in base ai seguenti scaglioni:

da € 0,001 a € 20,64 aumento di € 4,00;

da € 20,65 a € 61,96 aumento di € 6,00;

da € 61,97 a € 103,28 aumento di € 10,00;

da € 103,29 a € 165,28 aumento di € 16,00;

da € 165,29 a € 247,92 aumento di € 24,00;

da € 247,93 a oltre aumento di € 40,00;

le condizioni che dopo la manovra risultassero inferiori a € 20,64, verranno ricondotte a tale valore;

spese massime amministrazione conto, affidamenti c/o scoperti (comprese spese di pratica o eventuali penalità per sconfinamenti autorizzati):

minimo (per liquidazione interessi creditori): aumento delle attuali condizioni derogate, diverse da zero, di € 1,00 con un valore minimo finale dopo la manovra di € 2,58;

massimo (per liquidazione interessi debitori): aumento delle attuali condizioni derogate, diverse da zero, di € 2,58 con un valore minimo finale dopo la manovra di € 5,16;

costo promemoria allo sportello: aumento delle attuali condizioni derogate, diverse da zero, di € 0,15 con un valore minimo finale dopo la manovra di € 1,33;

spese di gestione fido: aumento delle attuali condizioni derogate, diverse da zero, di € 2,58 con un valore minimo finale dopo la manovra di € 7,75.

Condizioni standard depositi a risparmio:

spese per operazione: € 1,53;

spese minime: € 5,16.

Condizioni derogate depositi a risparmio:

spese per operazione: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,15 con un valore minimo finale dopo la manovra di € 0,62.

Condizioni standard portafoglio commerciale:

salvo buon fine:

spese fisse effetti su sportelli nostro istituto e altre banche € 3,98;

spese fisse Riba cartacee su sportelli nostro istituto € 3,70;

spese fisse Riba cartacee su sportelli altre banche € 3,98;

spese fisse Riba magnetiche e telematiche su sportelli nostro istituto € 3,12;

spese fisse Riba magnetiche e telematiche su sportelli altre banche € 3,41;

diritti di brevità su sportelli nostro istituto e altre banche € 2,84;

spese distinta cartacea € 2,58;

spese su effetti non trattabili € 0,67;

spese distinta magnetica € 2,58;

spese distinta telematica € 1,25;

sconto:

spese fisse effetti su sportelli nostro istituto e altre banche € 3,98;

diritti di brevità su sportelli nostro istituto e altre banche € 2,84;

spese su effetti non trattabili € 0,67;

spese per distinta € 2,58;

dopo incasso:

commissioni minime incasso effetti cartacei su sportelli altre banche € 5,16;

commissioni massime incasso effetti cartacei su sportelli altre banche € 28,41;

commissioni minime e massime Riba cartacee su sportelli nostro istituto € 3,70;

commissioni minime e massime Riba cartacee su sportelli altre banche € 3,98;

commissioni minime e massime Riba magnetiche su sportelli nostro istituto € 3,12;

commissioni minime e massime Riba magnetiche su sportelli altre banche € 3,41;

spese richiesta esito Riba su sportelli altre banche € 0,85;

diritti brevità su sportelli altre banche € 2,84;

spese su effetti non trattabili € 0,67;

insoluti:

spese fisse effetti insoluti su sportelli altre banche, Riba insolite su sportelli nostro Istituto e altre banche € 5,16;

minimo protesto effetti cartacei € 6,46;

massimo protesto effetti cartacei € 19,88;

spese varie:

spese esito nostro sportello € 0,57;

spese esito telex € 0,85;

commissioni di intervento € 2,32;

richiesta esito Riba cartacee salvo buon fine € 0,85;

commissioni di intervento su effetti cartacei salvo buon fine € 2,32;

esito Riba magnetiche e telematiche salvo buon fine € 0,85;

commissioni di intervento Riba magnetiche e telematiche € 2,32.

Condizioni derogate portafoglio commerciale:

salvo buon fine: per le seguenti condizioni: spese fisse effetti su sportelli nostro istituto e altre banche, spese fisse Riba cartacee su sportelli nostro istituto e altre banche, spese fisse Riba magnetiche su sportelli nostro istituto e altre banche, spese fisse Riba telematiche su sportelli nostro istituto, diritti brevità su sportelli nostro istituto e altre banche, spese distinta cartacea, spese su effetti non trattabili, spese distinta magnetica e telematica, spese fisse Riba telematiche su sportelli altre banche: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,26;

sconto: per le seguenti condizioni: spese fisse effetti su sportelli nostro istituto e altre banche, diritti brevità su sportelli nostro istituto e altre banche, spese su effetti non trattabili, spese per distinta: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,26;

dopo incasso: per le seguenti condizioni: commissioni minime e massime incasso effetti cartacei su sportelli altre banche, commissioni minime e massime Riba magnetiche su sportelli nostro istituto, commissioni minime e massime Riba cartacee su sportelli nostro istituto, commissioni minime e massime Riba cartacee su sportelli altre banche, spese su effetti non trattabili, commissioni minime e massime Riba magnetiche su sportelli altre banche, spesa richiesta esito Riba su sportelli altre banche, diritti brevità su sportelli altre banche: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,26;

insoluti: per le seguenti condizioni: spese fisse effetti insoluti su sportelli altre banche, Riba insolite su sportelli nostro istituto e altre banche, minimo e massimo protesto effetti cartacei: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,26;

spese varie: per le seguenti condizioni: spese esito nostri sportelli, spese esito telex, commissioni intervento, richiesta esito Riba cartacee salvo buon fine, commissioni di intervento su effetti cartacei salvo buon fine, esito Riba magnetiche e telematiche salvo buon fine, commissioni di intervento Riba magnetiche e telematiche salvo buon fine: aumento delle attuali condizioni derogate di € 0,26.

Condizioni standard operatività estero:

condizioni generali: spese CVS € 6,80;

spese telex/swift import:

Europa € 11,35;

altri Paesi 17,00;

telex preavviso beneficiario Europa € 17,00;

diritto urgenza € 5,50;

spese postali import:

lettera/assegno € 10,20;

diritto urgenza € 5,50;

stop payment € 11,35;

dopo incasso € 10,20;

Spese postali export:

bonifici € 6,50;

dopo incasso € 10,20;

assegni € 10,20;

anticipi (accensioni) € 5,50;

salvo buon fine: effetti e assegni su Paesi non convenzionati € 10,20;

crediti documentari ricevuti (export):

commissioni/notifica € 55,00;

commissioni portafoglio estero:

incasso assegni salvo buon fine € 6,50;

richiesta esito/emend. € 6,50;

commissioni incasso e accettazione minimo 11,35, massimo 113,60;

fidejussioni:

emend./proroghe € 28,00;

crediti documentari disposti (import):

commissioni/apertura: minimo € 55,00;

commissioni/utilizzo: minimo € 55,00;

commissioni/accettazione: minimo € 55,00;

spese postali utilizzo € 5,50;

attività di export finance:

richiesta copertura assicurativa Sace € 55,00;

richiesta contributo interessi Simest € 55,00;

spese tenuta conto estero:

tenuta conto non residente € 85,20;

tenuta conto residente € 85,20;

tenuta conto residente senza assegni € 55,00.

Condizioni derogate operatività estero: tutte le condizioni di seguito elencate, attualmente derogate, vengono aumentate del 10%:

condizioni generali: spese CVS;

spese telex/swift import:

Europa;

altri Paesi;

telex preavviso beneficiario Europa;

diritto urgenza;

spese postali import:

lettera/assegno;

diritto urgenza;

stop payment;

dopo incasso;

spese postali export:

bonifici;

dopo incasso;

assegni;

anticipi (accensioni);

salvo buon fine: effetti e assegni su Paesi non convenzionati;

crediti documentari ricevuti (export):

commissioni/notifica;

commissioni portafoglio estero:

incasso assegni salvo buon fine;

richiesta esito/emend;

fidejussioni:

emend./proroghe;

crediti documentari disposti (import):

spese postali utilizzo;

spese tenuta conto estero:

tenuta conto non residente;

tenuta conto residente;

tenuta conto residente senza assegni.

Mantova, 4 febbraio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-4461 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 1.588.270.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 37889 - R.E.A. n. 384022

Codice fiscale n. 12931320159

Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002 i libretti di deposito denominati Rendiplus verranno regolati al Bottom Rate Istituto (attuale 0,0625%).

Milano, 7 febbraio 2002

Credito Italiano S.p.a.

Il direttore generale: Massimo Bianconi

M-472 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo IntesaBci

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002 procederà all'introduzione della seguente voce di spesa:

commissione per consegna a domicilio di monete euro, 3% sull'importo.

Ascoli Piceno, 4 febbraio 2002

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-4416 (A pagamento).

G.E.I.E. EGNATHIA

Brindisi, via Regina Margherita c/o Casa del Turista

1. Denominazione: Gruppo Europeo di Interesse Economico «G.E.I.E. Egnathia».

2. Sede in via Regina Margherita c/o Casa del Turista, Brindisi (Italia).

3. Oggetto: favorire l'integrazione economica, culturale e scientifica dello Euro Regione del Basso Adriatico e dell'Alto Ionio agevolando i flussi transfrontalieri con particolare riguardo allo sviluppo dell'attività logistica, portuale e distributiva, creare un'immagine globale e comune all'interno ed all'esterno dell'Euro Regione del Basso Adriatico e dell'Alto Ionio, assumere il ruolo di stanza di cooperazione transfrontaliera in qualità di organismo transnazionale.

4. Membri: Comune di Brindisi (Italia), nella persona del sindaco pro-tempore Giovanni Antonino e il Comune di Igoumenitsa (Grecia), nella persona del sindaco pro-tempore Andreas Ntais.

5. Durata: il gruppo avrà durata massima di 99 (novantanove) anni a partire dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese dello Stato ove ha la sede sociale.

6. Iscritta nel registro delle imprese di Brindisi al n. 01920750740, data di iscrizione 9 aprile 2001, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 109139.

7. Il gruppo è gestito da un Consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri compreso il presidente ed il vice presidente, nominato a maggioranza dei due terzi dei voti dal Collegio dei membri e restano in carica 1 (uno) anno. Per il primo anno di vita del gruppo vengono nominati le seguenti persone: Giovanni Antonino presidente del Consiglio di amministrazione, nato a Brindisi (Italia) il 24 giugno 1958 ed ivi residente alla via Cesare Braico n. 74 (codice fiscale NTNGNN58H24B180B); Athanasios Bousis, vice presidente del Consiglio di amministrazione, nato a Plakoti-Thesprotias (Grecia) il 20 settembre 1955 e residente a Igoumenitsa alla via Kyprou n. 10 (codice fiscale BSSTNS55P20Z115U) e Andreas Ntais, componente del Consiglio di amministrazione, nato a Igoumenitsa (Grecia) il 25 agosto 1949 ed ivi residente alla via Cipro n. 4 (codice fiscale NTSNRS49M25Z115Y).

La presente costituzione è stata spedita all'Ufficio della CEE in data 8 febbraio 2002.

Antonino Giovanni.

C-4791 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

**DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)**

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito «legge 130», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l. (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 8 novembre 2001, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B. in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a. (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 7 febbraio 2002 e accettata da Tiber in data 11 febbraio 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 gennaio 2002 e futuri, che Diners vanta e vanta nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 gennaio 2002, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-1646 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR PER LA CAMPANIA - NAPOLI

Integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami autorizzata con ordinanza presidenziale n. 23 del 23 gennaio 2002 del presidente della I Sezione del TAR Campania nel ricorso n. 11962/2001 proposto dalla dott.ssa Adriana Pascale, rapp.ta e difesa, g.m. a m. dall'avv. Lorenzo Mazzeo, con domicilio eletto in Napoli, alla piazza Matteotti n. 7 contro il Comune di Napoli, la Regione Campania, l'Ordine dei farmacisti di Napoli e nei confronti del dott. Pompeo Lo Passo e dei seguenti controinteressati: Abita Maurizio, Peluso Luigi, Scotto Di Vettimo Paolo, Boscia Ennio, Parisi Francesco, Martellini Emilio, Ciampa Simona, Natale Fulvio, De Maffutis Teresa, Carito Scarmarcio Ciriaco, Lentini Giuseppe, Di Tonto Marco, Ariemma Annamaria, Fumo Enrico, Rapanà Cosimo, Ruggiero Guido Eredi, Ninni Barbara e C. Boscia Massimo, Di Giacomo Andrea, Minella Francesca, Montemurro Giuseppe, Belli Domenico, Sellitti S.n.c., Rej Paola, De Anseris C. Maria, Bossa Pasquale, Carnevale Bernardo, Iovino Carlo Maria, Bonaiuto Mariano, Focone Giuseppe, Calzolari Maria Luisa, Merola Mario e C. S.a.s., Gargiulo Laura, Greco Adriana, Parisi Fernanda, Nocerino Tullia Anna, Boscia Carlo, D'Atri Benito, Musella Maria, Persiari Amelia Maria, Paudice Maria, Bernasconi Mario, Certosino Marisa, D'Anna Gaetano, Marmorino Anna, Porzio Raffaele, Daniele Pietro, Capuano Eduardo, Dello Iacovo Gennaro, Battaglia Daniela, Gimelli Antonio, Sorgente Elena, Bonaiuto Eva, Florio Ettore, Castellano Bruno, Limonciello Giuseppe, Petrone Maria Vittoria e C. S.a.s., Hartenstein S.n.c., Iuliano Antonio, Mirone Antonello, De Iorio Amalia, Maggiore Tommaso, Perrotta Raffaele, Schipani Antonio, Pesaresi Carmen, D'Avino Giuseppina, Sollo Pasquale, Caponegro Bruno, Manna Eredi, Auriemma Amalia, D'Atri Luigi e C. S.a.s., Poppi De Lellis S.n.c., De Sio Cesari Giovanni, Di Donna Carlo, Ricciardi Michele Mario, Stilo Rosaria M. Concetta, Attanasio Luciano, Confalone Maria, Russo Maurizio, Rocco Giuseppe, Schettino Liberata, La Rana Federico, Lo Conte Walter, Marino Vincenzo, Lopes Maria, Spina Dorotea, Contaldi Giovanni, Pisani Antonino e Maria, Di Maggio Fulvio, Mauriello Eduardo, Colangelo Antonio, Mattera Gregorio, Piras Santa, Albanese Alfonso, Schisa Luciano, Trodella Giovanni, De Simone Giuseppe, Greco Angelo Giuseppe, Marino Eredi, Giannattasio Antonio, Crispino Luca, Maddaloni Giuseppe S.a.s., Lo Rito Giuseppe, Carraturo Pietro, Cautiero Giuseppe, Melillo Maria Pia, Santostefano Caterina, Carrelli Andrea, Gargiulo Rosa, Migliucci Silvia, Sorgente Ciro, Petrone M.R. S.a.s., Terrusi S.n.c., Carraturo Eredi, Giordano S.a.s., Mazzella Di Bosco Ferdinando, Siconolfi Fulvio, Torelli Bice, Di Giacomo Cherubina, Vona M. Antonietta, Fusco Aldo, Schettini Domenico, De Simone Roberto, Orlando Angela, Arrichiello Maria, Maurelli Salvatore, Talamo Clara, Palmieri Anna, De Crescenzo Carmela, Capobianco Gennaro, Fusco Adriana, Andreotti Cioffi Gentile S.n.c., Annicchiarico Petruzzelli Antonio, Beneduce Bruno, Buonuomo Antonio, De Magistris Franco, Figurelli Giuseppe, De Biasi Michele, Nigro Maria, Trombaccia Bianca, Iuliano Alessandro S.a.s., Borrelli Salvatore, Contaldi Pietro, Esposito Agata, Piccirillo Maria, Galletta Fernando, Leone Stefano, Barbarito Maria Rosaria, Calcagno Giovanni, Castaldo Marianna, Auriemma Agnello, Cerrato Francesco, Di Prisco Maria Cristina, Mangiapia Vincenzo, Panariello Matteo, Orlandi Manlio, De Tommasis e C. S.n.c., Moschettini Paolo, Intenicola M. Paola, Pascarella Marta, Cavagnoli Raffaele, De Benedictis Alberindo, Caretti Adele, Orlando M. Grazia, Padovani Sergio, Ramasco Massimiliano, Del Vecchio Italo, Pisapia Aurelia, di Iorio Michele, Alfani Errico, Cancemi Ciro, Lastretti Adolfo, Comalis Franco, Manfredi Rossi S.n.c., Lenza Elio, Buonuomo Giuseppina, Stabile M. Luisa, Bordogni Pier Luigi, Conte Nicola, Procaccini Eredi, Liguori Lucio, Marino Elettra, Cotroneo Paolo, Pezzullo Sossio, Ferrara S.n.c., Stabile Nicola, Maurelli Antonio, Longo Gerarda, Bocchetti Flavia, De Luca Felicia, Salvati Veronica, De Nigris Raffaele, Pezza Gabriele, Carraturo Paolo, Iazzetta Giangrieco M. Teresa, La Rocca Giuseppe, Falco Felice, Leone Roberto, Monaco Antonio, Caiazza Anna, Marullo Gaetano, Ciamillo Ennio, De Marino Ciro, Viviani Lucio, Pagano Giuseppe, Anicchino Bianca Scarmarcio, Vitale Eredi, Maritato Adriana, Garzia Giuseppe, Borrelli Michele, Lupo An-

tonio, Apice Adriana, La Magna Ermenegilda, Ferrara Giovannina, Accongiaco Eredi, Greco Antonio, De Pertis Nicola S.a.s., Palmiero Nicola, Montano Clementina, Russo Vittorio, Petriello Bruno, Accongiaco Silvana, Marzano Pasquale, Mattera Giovanni, Iadaresta Antonietta, De Falco Giovanni, Padovani Angelo, Ruggiero Gaetano, Caretti Luigi, Frizzoli Luciano, Ricciardi Giovanna, Guerra Biagio, Stabile Vincenzo, Perillo Maria & Luisa, Santostefano Lucia, Minucci Roberto, Aloj Eredi, Raucci Carmen, Rago Donatella, Leone Marina, Mincione Massimo & Elvira, Merlino Francesco, Sinno Paolo, Pergola Nicola, D'Aquino Gaetano, Amato Giuseppe, Itri Gianbattista, Congedo Paolo, Pisapia M. Grazia, Stabile Rosario, Forte Silvia, Fabbazzi Patrizia, Musella Tommaso, Sansone Attilio, Guadagno Anita, Municinò Felice F.sco, La Terza Valerio, Carbone Roberto, Palisi Lucia, Russo Camen, Mautone Massimo, Pensato Antonio, Vecchioni Roberto, Rinaldo Ernesto, Manfredi Ugo, Vigorito Eredi, Mercurio Gianfranco, Pantano Giovanni, Alfani Maurizio, Casalino Clelia, Sessa Valeria, Izzo Mario, Pacilio Maria, Pesa Federico, Parte Manlio, Ferrari Teresa, Antonelli Elio, Cifariello Filippo, Ricciardiello Florinda e Immacolata, Simone Giuseppe, Larizza Angelo, Volpe Consiglia, Taliento M. Giovanna, Tabano Rosanna, Polito Annamaria, Boero Anna Carla, Tranfaglia Natalia, Trifari Gennaro, Nunziata Livia, Leone Gaetano, Grilli Elena, Murolo Melania, Giliberti Giovanni, Iorio Riccardo Maria, Terranova Barberio Ferdinando, Acampora Anna, Nigro Gerardo Vincenzo, Basile Giannini S.n.c., Rossetti Maria, Galdiero Valeria, Veltri Saverio, Matera Vincenzo, Forte Giovanni, Onorato Paola, Cirino Angela, Petrone Massimo, Peluso Luigi, Candilio S.a.s., Crispello Donato, Salerno S.n.c., De Angelis Giuseppina. Per l'annullamento, previa sospensione: a) del decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 1984 del 26 settembre 2001, pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 dell'8 ottobre 2001, che ha concluso il procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Napoli; b) degli allegati A e B al precitato D.P.R.G. della Campania n. 1984/2001; c) di ogni altro atto del relativo procedimento, preordinato, connesso, consequenziale, comunque lesivo del diritto della ricorrente, ivi compresi: 1) la deliberazione della G.R. della Campania n. 4012 del 30 agosto 2001, di revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Napoli; 2) gli allegati A e B alla precitata deliberazione della G.R. n. 4012/2001; 3) la deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Napoli n. 797 del 31 maggio 2001, con la quale è stata approvata la revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Napoli; 4) gli atti allegati alla precitata deliberazione, ivi compresi: la nota prot. n. 38 del 7 maggio 2001, a firma del sub Commissario e del Coordinatore all'ambiente del Comune di Napoli; la relazione illustrativa predisposta dai Servizi statistici del Comune di Napoli; le planimetrie predisposte dai Servizi statistici del Comune di Napoli; 5) la nota della Regione Campania n. 1273 del 29 marzo 2001, della quale esiste traccia nella delibera commissariale n. 797/2001, che avrebbe richiesto al Comune di Napoli l'immediata approvazione della Pianta organica delle farmacie; 6) il provvedimento, se esistente, che avrebbe fissato i criteri per la predisposizione delle graduatorie per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nuove e vacanti; 7) la graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di sedi farmaceutiche nuove e vacanti; 8) la nota prot. n. 738 del 9 maggio 2001, a firma del presidente dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli. Diritto violazione artt. 2, legge 2 aprile 1968, n. 475, n. 5, legge 8 novembre 1991, n. 362 e n. 1, decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275; incompetenza; carenza di potere; inesistenza dei presupposti; violazione del giusto procedimento; violazione art. 97 costituzione, perché, ex art. 2, legge n. 475/68, competente per la revisione della P.O. delle farmacie è la Regione Campania. II) Ulteriore violazione della normativa citata; violazione art. 22, legge regionale 8 marzo 1985, n. 13; violazione circolare assessore regionale alla sanità 30 luglio 1999, prot. n. 2817; violazione del giusto procedimento. L'intero procedimento amministrativo di revisione della precitata P.O. è illegittimo, perché manchevole della proposta di revisione della P.O. che avrebbe dovuto adottare l'Organo esecutivo dell'A.S.L. III) Incompetenza; violazione normativa citata e dell'art. 48, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (art. 35, legge n. 142/1990); violazione del giusto procedimento, perché la delibera commissariale n. 797/2001 di approvazione della revisione della P.O. delle farmacie è stata assunta con i poteri del Consiglio ed ha individuato nel Consiglio comunale l'Organo competente ad adottare l'atto de quo. IV) Ulteriore violazione della normativa indicata; elusione della sentenza TAR Campania, sez. I, n. 4102/2000; erroneità dei presupposti; travisamento; contraddittorietà; contrasto fra atti. La revisione si sarebbe dovuta riferire a tutto l'anno 2000 e non al 1998. V) Violazione degli artt. 1, 2, 3, legge n. 475/1968; degli artt. 4, 5, legge n. 362/1991; degli artt. 1 e s.s., decreto del Presidente della Repubblica n. 1275/1971; degli artt. 104, 308, regio decreto

27 luglio 1934, n. 1265; violazione delle circolari dell'Assessorato regionale alla sanità n. 20 del 20 novembre 1995, prot. n. 4391 e del 30 luglio 1999; inesistenza dei presupposti; travisamento; erroneità della motivazione e dell'istruttoria; irrazionalità ed illogicità; sviamento. La nuova P.O. delle farmacie del Comune di Napoli non avrebbe potuto istituire nuove sedi farmaceutiche, nè attuare il decentramento. VI) Violazione degli artt. 7 e s.s., legge 7 agosto 1990, n. 241; violazione del giusto procedimento; sviamento. Il Comune di Napoli ha omesso di comunicare alla Pascale l'avvio del procedimento amministrativo. VII) Violazione degli artt. 1, 2 e 3, legge 7 agosto 1990, n. 241; violazione degli artt. 3 e 97 costituzione; difetto di presupposti; sviamento; inesistenza di motivazione ed istruttoria; difetto di interesse pubblico; contrasto fra atti; contraddittorietà; disparità di trattamento. I provvedimenti impugnati sono stati «costruiti» senza una specifica e circostanziata motivazione, anche in riferimento alla istituzione della sede n. 307 ed alla delimitazione delle sedi nn. 193, 194 e 195. Motivi aggiunti per l'annullamento, previa sospensione: a) del decreto dirigenziale n. 1147/SAN/STAP-NA del 18 dicembre 2001, a firma del dirigente del settore T.A.P., 09, della Giunta Regione della Campania, Area generale di coordinamento (20), assistenza sanitaria; b) di ogni altro atto preordinato, connesso, conseguenziale, comunque lesivo del diritto della ricorrente, ivi compresa, per quanto possa occorrere, la nota del Comune di Napoli prot. n. 1068 del 15 novembre 2001, mai conosciuta, della quale è traccia nel precitato decreto dirigenziale. Ulteriore violazione della normativa innanzi citata; contrasto fra atti; violazione del giusto procedimento; contraddittorietà; illogicità; irrazionalità, perché non è stato revocato il precedente D.P.G.R.C. n. 1225 del 13 febbraio 1988, con il quale l'esercizio della farmacia è stato autorizzato alla via Roma n. 365, all'interno della sede farmaceutica n. 39, P.Q.M. Si conclude per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione. Conseguenze di legge. Avv. Lorenzo Mazzeo.

Dott. Adriana Pascale.

S-1675 (A pagamento).

TAR MOLISE

Ricorso per Scurti Oscar Daniele, rappresentato e difeso, giusta procura al margine del ricorso, dagli avv.ti Alberto Di Vito e Stefano Scarano, presso il quale domicilia in Campobasso, alla via Umberto I n. 43, contro la Regione Molise, in persona del rappresentante p.t.; nonché nei confronti di Mariano Tonino; per l'annullamento, previa adozione di provvedimenti cautelari, della determina del direttore generale della Regione Molise n. 40/2001 del 3 agosto 2001 di approvazione delle graduatorie delle istanze ammissibili e gli elenchi motivati di quelle escluse, nella parte in cui esclude il ricorrente dal contributo, ed atti preordinati e conseguenziali. Fatto. Con delibera G.R. Molise del 9 agosto 1999, n. 1136 sono stati approvati avvisi pubblici per accesso alla contribuzione individuale in conto capitale per l'acquisto o la nuova costruzione della prima abitazione, secondo quanto previsto dal Programma quadriennale di edilizia residenziale agevolata 1992/1995. Il ricorrente presentava istanza per ottenere il contributo. A seguito di un primo esame della domanda, ed in applicazione delle delibere di G.R. Molise 1706 dell'11 dicembre 2000 e 250 del 28 febbraio 2001, con nota n. 257 del 19 febbraio 2001 il responsabile del procedimento chiedeva l'integrazione della domanda a mezzo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata nei modi di legge o con fotocopia del documento di riconoscimento, indicante, tra l'altro, la corrispondenza tra la data di composizione del nucleo familiare e quella di stipula del preliminare di acquisto della casa. Il ricorrente inviata dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, datata 12 marzo 2001, nella quale si specificava che il nucleo familiare, alla data del 7 marzo 2001 di stipula dell'atto di acquisto, era composto dal dichiarante. Con determinazione dirigenziale n. 40 del 3 agosto 2001 il ricorrente veniva incluso nell'elenco degli esclusi, con seguente motivazione: «la data indicata come quella di riferimento alla composizione del nucleo familiare non corrisponde alla data di stipula del preliminare/atto d'acquisto/atto di assegnazione». Diritto, violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/90, dei principi di correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa. Violazione e falsa applicazione dell'avviso per l'assegnazione del contributo. Eccesso di potere per difetto di istruttoria, erronea presupposizione dei fatti, illogicità manifesta, sviamento dalla causa. A) La motivazione dell'esclusione dall'elenco degli ammessi alla contribuzione è erronea ed incomprensibile in quanto fa riferimento a non corrisponden-

za tra la data di riferimento della composizione del nucleo familiare del richiedente-dichiarante e la data di stipula del preliminare di compravendita della casa. Nella dichiarazione sostitutiva allegata istanza il ricorrente indicava il 24 novembre 1999, quale data di riferimento del proprio nucleo familiare, composto dal solo dichiarante; ed il 19 aprile 1999, quale data di stipula del preliminare di compravendita dell'immobile, specificando che il preliminare era stato registrato in Termoli il 24 novembre 1999. Tale data coincide con quella di riferimento della composizione del nucleo familiare. La data di riferimento della composizione del nucleo familiare non coincide con la data di stipula del preliminare, ma coincide con la data di registrazione. Tuttavia, poiché nell'avviso non si impone la coincidenza tra data di riferimento della composizione di nucleo e quella di stipula del preliminare, o dell'atto di acquisto o assegnazione dell'abitazione, la non coincidenza di date non è motivo di esclusione dal contributo. L'esclusione si fonda su presunta violazione di regola che non è prevista nell'avviso di partecipazione. Invece nelle procedure ad evidenza pubblica, come la presente, la esclusione può essere disposta solo se l'infrazione del richiedente sia espressamente prevista a pena di esclusione dal bando. Il che non è nel caso di specie. A1) Né al riguardo rileva la nota 1-bis riportata in calce alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da allegare alla domanda che recitava: «la composizione del nucleo familiare va riferita alla data in cui è stato stipulato il preliminare di acquisto registrato o l'atto di acquisto/assegnazione se non è stato stipulato il preliminare». Tale indicazione non è disposizione dell'avviso pubblico con le quali si fissano requisiti di partecipazione e condizioni di assegnazione del contributo. Infatti tale indicazione non è contenuta nel bando e la dichiarazione allegata all'avviso non ne condivide la natura. Ciò è provato dal fatto che la presentazione della domanda avveniva su modulo predisposto dalla Regione ed allegato all'avviso, ma il richiedente poteva anche estrarre tale modello dal B.U.R.M., a mezzo copia fotostatica. B) Il ricorrente, nella dichiarazione del 12 marzo 2001, ha fornito all'amministrazione quanto richiesto in istruttoria. La richiesta di precisazioni significa che il mancato rispetto della condizione indicata non era causa di esclusione. Nella dichiarazione del 12 marzo 2001 il ricorrente ha fornito un dato che consente di confermare la consistenza del nucleo familiare, composto dal dichiarante; e consente di verificare che il preliminare di compravendita è stato trasfuso in contratto definitivo, completando l'operazione di acquisto della prima abitazione. Istanza cautelare. Quanto al fumus, ci si riporta ai motivi esposti. Il danno è connesso con la natura del contributo da cui il ricorrente è escluso, attinente all'acquisto della prima casa di abitazione, per cui l'esclusione compromette la posizione economica del ricorrente, studente. Conclusioni. Per i motivi esposti voglia l'adito TAR Molise annullare previa sospensiva i provvedimenti impugnati, con ogni conseguenza anche in ordine a spese, diritti ed onorari.

Campobasso, 10 novembre 2001

Avv. A. Alberto Di Vito - Avv. Stefano Scarano

C-4422 (A pagamento).

TAR MOLISE

Ricorso per De Troia Raffaele, rappresentato e difeso, giusta procura al margine del ricorso, dagli avv.ti Domenico Bruno e Stefano Scarano, e presso quest'ultimo elettivamente domiciliato in Campobasso, alla via Umberto I n. 43, contro la Regione Molise, in persona del legale rappresentante p.t., nonché nei confronti di Mariano Tonino, per l'annullamento, previa l'adozione di provvedimenti cautelari della determinazione del direttore generale della Regione Molise n. 40/2001 del 3 agosto 2001, con la quale sono state approvate le graduatorie delle istanze ammissibili e gli elenchi motivati di quelle escluse, nella parte in cui esclude il ricorrente dal contributo richiesto, e degli atti preordinati e conseguenziali. Fatto. Con deliberazione di G.R. del Molise del 9 agosto 1999, n. 1136 venivano approvati gli avvisi pubblici per accesso alla contribuzione individuale in conto capitale per l'acquisto o la nuova costruzione della prima abitazione, secondo quanto previsto dal Programma quadriennale di edilizia residenziale agevolata 1992/1995. Con istanza del 29 dicembre 1999 il ricorrente chiedeva l'erogazione di contributo per l'acquisto della prima abitazione. Con delibera G.R. n. 1706 dell'11 dicembre 2000 la Regione consentiva l'inclusione in graduatoria delle domande ammissibili anche delle domande che presentassero imperfezioni o incompletezze formali, a condizione che venissero integrate dagli interessati con apposita dichiarazione. Con delibera G.R. n. 250 del 28 febbraio 2001 si stabiliva di redi-

gere due graduatorie, delle quali la seconda relativa alle domande integrate successivamente, subordinando l'operatività di tale ultima graduatoria all'esito della utilizzazione della prima. Con nota n. 257 del 19 febbraio 2001 il responsabile del procedimento comunicava al ricorrente la carenza della domanda presentata, per mancanza del «documento di riconoscimento», e chiedeva l'integrazione con dichiarazione sostitutiva di atto notorio con sottoscrizione autenticata anche a mezzo di fotocopia documento di riconoscimento, attestante la dimenticanza e confermando precedente dichiarazione. Il ricorrente inviava dichiarazione sostitutiva del 5 marzo 2001, allegando fotocopia della propria carta di identità. Con determinazione dirigenziale n. 40/2001 del 3 agosto 2001 il ricorrente è stato incluso nell'elenco degli esclusi, con questa motivazione «non ha allegato alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la fotocopia del documento di riconoscimento valido, né la stessa è stata autenticata nelle forme di legge». Diritto. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/90, nonché dei principi di correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa. Violazione e falsa applicazione degli artt. 47, 46 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del 28 dicembre 2000. Eccesso di potere per difetto di istruttoria, erronea presupposizione dei fatti, illogicità manifesta, sviamento dalla causa tipica. A) La motivazione dell'esclusione dal contributo è erronea, perché fa riferimento a mancata allegazione alla dichiarazione sostitutiva della fotocopia del documento di riconoscimento valido, né la sottoscrizione è stata autenticata nelle forme di legge. Il successivo codice di esclusione A9A prevede la mancata allegazione «alla dichiarazione integrativa sostitutiva dell'atto di notorietà la fotocopia di documento di riconoscimento valido, né la stessa è stata autenticata nei modi di legge». Se l'esclusione è stata disposta per mancata allegazione di fotocopia del documento alla originaria istanza, non si capisce perché è stata chiesta integrazione della domanda con una dichiarazione sostitutiva sottoscritta ed autenticata. Fatta ed evasa la richiesta, l'amministrazione aveva l'obbligo di prendere in considerazione la dichiarazione, non potendo fare riferimento ai vizi della domanda iniziale. L'avviso specificava che la dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda non doveva essere accompagnata dalla fotocopia del documento. Se, invece, il riferimento è ad un vizio di autenticità della sottoscrizione della dichiarazione integrativa, allora vi è errore nella motivazione dell'esclusione, che doveva riferirsi al codice A9A. B) La motivazione dell'esclusione è errata. Se l'esclusione è disposta per un vizio nella dichiarazione iniziale, essa è illegittima in quanto al ricorrente è stato richiesto di integrare quella istanza. Quindi, non solo non si è disposta immediatamente l'esclusione, ma si è ammessa la regolarizzazione postuma di istanze incomplete. L'esclusione per tale motivo è contraddittoria con le precedenti delibere di GR. nn. 1706/2000 e 250/2001, e con l'attività procedimentale effettuata. B1) Se la motivazione dell'esclusione attiene alla irregolarità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà integrativa è illegittima ed erronea poichè il ricorrente ha prodotto dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia integrale e leggibile del documento di riconoscimento, e dichiarando quanto richiesto dalla P.A.: di tale dichiarazione, una volta chiesta ed ottenuta, bisognava tenere conto. Quindi l'esclusione fondata su vizi della sottoscrizione è illegittima poichè la fotocopia del documento è stata allegata, applicando gli artt. 47 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Inoltre: a) il ricorrente non avrebbe dovuto allegare alla dichiarazione integrativa due fotocopie del documento di riconoscimento, una per integrare quanto mancante nella originaria istanza, ed una per autenticare la firma in calce alla dichiarazione integrativa, in quanto ciò non era richiesto; b) né la motivazione dell'esclusione può essere la mancata espressa conferma del dichiarato nell'istanza di richiesta di contributo, in quanto non è stata questa la motivazione espressa dell'esclusione; c) né infine può ritenersi che dal documento non risulta la data di validità, perché tale data è stata indicata dal ricorrente; e non è questa la motivazione dell'esclusione. Istanza cautelare. Quanto al fumus, ci si riporta ai motivi. Quanto al danno, lo stesso è connesso con la natura del contributo da cui il ricorrente è stato escluso, e che attiene all'acquisto della prima casa di abitazione per sé ed il proprio nucleo familiare, per cui l'esclusione dal contributo compromette gravemente la sua posizione economica. Conclusioni. Per i motivi esposti voglia l'adito TAR Molise annullare previa sospensiva i provvedimenti impugnati, con ogni conseguenza di legge anche in ordine a spese, diritti ed onorari di giudizio.

Campobasso, 10 novembre 2001

Avv. Domenico Bruno - Avv. Stefano Scarano

C-4423 (A pagamento).

TAR - CATANIA

Integrazione di contraddittorio (ricorso n. 3994/01 RG, II sezione TAR Catania in esecuzione ordinanza n. 580/01)

Corsaro Monica avvisa che ha chiesto al TAR Catania l'annullamento previa sospensione: in parte qua del decreto del 1° aprile 1999 con il quale sono stati indetti concorsi ordinari a cattedre e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per classi di concorso di cui alla tabella A annessa al decreto ministeriale n. 39/1998 (classe A061); della graduatoria definitiva nella parte in cui è stata inserita al posto n. 165; della graduatoria rettificata nella parte in cui è stata inserita al posto n. 164 ed avanza le seguenti censure: violazione dell'all. 8, punto 4, lett. c) del bando di concorso e violazione della legge n. 845/1978; eccesso di potere per illogicità manifesta; eccesso di potere per sviamento; eccesso di potere per disparità di trattamento.

Avv. Valeria Ventura.

C-4449 (A pagamento).

TAR - CATANIA

Integrazione di contraddittorio (ricorso n. 4334/01 RG, II sezione TAR Catania in esecuzione ordinanza n. 649/01)

Corsaro Monica avvisa che ha chiesto al TAR Catania l'annullamento previa sospensione: in parte qua del decreto del 31 marzo 1999 con il quale sono stati indetti concorsi ordinari a cattedre e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per classi di concorso di cui alla tabella A annessa al decreto ministeriale n. 39/1998 (ambito disciplinare K01A/A025-A028); del provvedimento n. 32 del 13 luglio 2001 del provveditore agli studi di Catania; della graduatoria definitiva nella parte in cui è stata inserita al posto 112 ed avanza le seguenti censure: violazione dell'all. 8, punto 4, lett. c) del bando di concorso e della legge n. 845 del 1978; eccesso di potere per illogicità manifesta; eccesso di potere per sviamento; eccesso di potere per disparità di trattamento.

Avv. Valeria Ventura.

C-4450 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO*Ricorso*

(ex art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il signor Renato Del Fante residente in Carate Uno (CO), via Martà n. 59, ha richiesto, con ricorso depositato presso il Tribunale di Como, che sia dichiarata l'usucapione in proprio a favore del fondo rustico così individuato: Catasto terreni, Comune di Carate Urio, sezione di Carate Lario, partita 1925, foglio 9, mapp. 804, prato cl. 2, area 03 e ca. 20, regio decreto n. 2.080, R.A. 1920.

In data 5 luglio 2001 il giudice ha emesso proprio decreto disponendo le affissioni e notifiche come per legge.

Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica autorizzata dal presidente del Tribunale di Como per pubblici proclami.

La notifica è effettuata agli infrascritti titolari di diritti reali risultanti dai registri immobiliari e loro aventi causa: Cantaluppi Maria, Maggi Domenico, Maggi Ernesta, Maggi Francesco, Maggi Maria, Sommaini Ferdinando, Sommaini Giulio, Sommaini Giuseppe, Sommaini Irma, Taroni Albino, Taroni Basilio, Taroni Carolina, Taroni Emilio, Taroni Eudo, Taroni Eutichio, Taroni Florinda, Taroni Giovanna, Taroni Giulia, Taroni Giulio, Taroni Giulio fu Gaetano, Taroni Graziosa, Taroni Irene, Taroni Lindo, Taroni Maria.

Avv. Silvio Zanetti.

C-4456 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

*Estratto (ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)
per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale)*

Con atto di citazione dd. 14 novembre 2001 e pedissequo ricorso ex art. 150 C.P.C. Mara Bertocchi ha promosso causa contro Augustina Komar pok. Lovra e altri chiedendo al Tribunale in via principale di: a) accertare che l'attrice ha acquistato per usucapione la proprietà della p.c.n. 1651 censita nella P.T. 1492 di S.M.M. Inferiore corrispondente all'area attualmente occupata da una pergola a delimitazione di una superficie di circa 30 mq evidenziata in arancione nella planimetria allegata come doc. 1); b) accertare che l'attrice ha usucapito il diritto di servitù di passaggio a piedi e con mezzi meccanici a favore delle P.T. 13771 e 13772 del Codice civile di S.M.M. Inferiore e a peso della frazione della p.c.n. 1651 censita nella P.T. 1492 di S.M.M. Inferiore collocata lungo il confine con la p.c.n. 1656 e la p.c.n. 1657 avente una larghezza di 3 ml ed una lunghezza di 11,47 ml evidenziata in giallo nella planimetria allegata come doc. 1); c) accertare che l'attrice ha usucapito il diritto di servitù di sosta con mezzi meccanici a favore della P.T. 13771 e della P.T. 13772 del Codice civile di S.M.M. Inferiore e a peso della frazione della p.c.n. 1651 censita nella P.T. 1492 di S.M.M. Inferiore della larghezza di 3 ml e della lunghezza di 5 ml corrispondente all'area evidenziata in nero nella planimetria allegata come doc. 12); e in via subordinata di: costituire coattivamente una servitù di passaggio a piedi e con mezzi anche meccanici a favore del fondo di proprietà dell'attrice contrassegnato dalla P.T. 13771 e dalla P.T. 13772 del Codice civile di S.M.M. Inferiore e peso del fondo corrispondente alla p.c.n. 1651 censita nella P.T. 1492 di S.M.M. Inferiore dalla P.T. di proprietà dei convenuti. La prima udienza si terrà il 3 giugno 2002 avanti al Tribunale di Trieste, G.I. designando.

Con provvedimento dd. 5 dicembre 2001, n. 1265/01 RCC il presidente del Tribunale di Trieste, visto anche il parere favorevole del procuratore della Repubblica di Trieste dd. 26 novembre 2001, ritenendo la difficoltà di individuazione dei convenuti sopra indicati, dava autorizzazione per la notificazione con pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. ai signori: 1) Augustina Komar pok. Lovra; 2) Ivan Komar pok. Lovra; 3) Andrej Pregarc pok. Ivana Marije; 4) Giovanni Maria Pregarc di Andrea; 5) Lovro Komar pok. Andreja; 6) Amalija Komar pok. Andreja; 7) Antonija Bertok roj Strain; 8) Pietro Taucer di Giacomo; 9) Bordon Giuseppe fu Giovanni; 10) Maria Pregarc di Andrea e ai loro successori in quanto risulta particolarmente difficile rintracciare ed individuare l'attuale residenza ed identità delle nominate persone. I convenuti dovranno costituirsi nel termine di giorni venti anteriori alla data d'udienza di cui sopra, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Trieste, 13 dicembre 2001

Assistente U.n.e.p. presso la Corte d'appello di Trieste:
(firma illeggibile)

C-4427 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il giudice del Tribunale di Nuoro dott. C. Cormio con ordinanza in data 22 gennaio 2002 ha disposto la notifica per pubblici proclami della medesima con la quale nella causa civile n. 521/01 R.G.A.C. promossa da Dalu Battista, res.te in Orosei (NU) nei confronti di: eredi di Bandinu Antonica, Coronas Rosaria, Deroma Francesco, Deroma Giacobbe, Deroma Giuseppe, Deroma Pietrina, Deroma Rimedia, Deroma Ariosto, nonché i signori Loddo Angelina, Loddo Ariosto, Loddo Francesco, Loddo Giuseppina, Loddo Pasqua o loro eredi, ed inoltre gli eredi di Dalu Giovanna, Delussu Cipriano, Delussu Francesco, Delussu Silvestro, Flore Ciriaco, Flore Francesco, Flore Giovanna, Flore Luigi, Flore Mattino, Flore Rimedia, Flore Teodoro, ha disposto per la competizione delle parti avanti a se la nuova udienza del 9 maggio 2002, ore 9.

Nuoro, 29 gennaio 2002

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-4472 (A pagamento).

**TAR SICILIA
Sezione di Catania**

Il TAR S. con O.C.I. n. 642/01 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti della graduatoria impugnata con il ricorso n. 4233/01 proposto da Barberi Anna contro il Ministero dell'istruzione, il Provveditorato agli studi di Catania e nei confronti di Avellino Carmela.

La ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei DD.MM. della pubblica istruzione nn. 123/00 e 146/00, della tabella A nonché delle graduatorie permanenti relative alla classe di concorso A346, per violazione degli artt. 3, 33 e 97 Cost., degli artt. 1 e 2, legge n. 124/99, dell'art. unico legge n. 62/00 e della circolare n. 163/00 per eccesso di potere, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento e per violazione dell'art. 3, legge n. 241/90. I controinteressati sono tutti i soggetti delle graduatorie impuginate.

Avv. Giovanni Ferraù - Avv. Attilio Toscano

C-4474 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ex legge n. 346/76 ricorsi: Scagnelli Benvenuto, Maria, Vittoria, Giuseppe f. 112, m. 69, 71, 73, 74, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 790, 791, 794, 795; f. 103 m. 95, 171, 181, 182, 187, 191, 193, 195, 196, 198, 201, 202, 203, 205, 209, 210, 215, 216, 220, 238, 240, 244, 245, 246, 249, 250, 253, 257, 258, 262, 269, 271, 276, 281, 284, 305, 361; f. 101, m. 193, 194, 208, 263, 269, 285, 331, 332, 490; f. 111, m. 119, 150, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 255, 256, 257, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 273, 274, 279, 330, 331, 332, 333, 334; f. 102, m. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 39, 40, 41, 42, 86, 87, 88, 89, 90, 97, 101, 104, 106, 109, 110, 113, 117, 119, 121, 122, 124, 125, 126, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 142, 153, 160, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 179, 180, 189, 194, 195, 233, 240, 241, 242, 243, 244, 246, 249, 250, 251, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 309, 331, 347, 348, 349, 350, 352, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 442, 450, 494, 496, 508, 509, 510, 512, 515, 517, 519, 521, 523, 524, 526, 528; f. 100 m. 593, 594; f. 96 m. 616; f. 95 m. 135, 199, 200, 441, 442 al CT, f. 111 m. 516 sub 2, 516 sub 3 al Nceu, tutti a Farini, per cui la presente è pure formalità ex art. 150 C.P.C. Ruggeri Luca; f. 62 m. 376, 364, 552; f. 73 m. 15, 197, 198 al CT di Morfasso; Bozzini Adalgisa; f. 30 m. 13, 26, 83, 94, 146, 150, 304; f. 31 m. 21, 22, 48, 70, 71, 76, 94, 95, 115, 116, 164, 202, 214, 215 al CT di Lugagnano, Bozzini Ovidio f. 28 m. 659, 74, 204, 479, 517, 649, 263, 253, 257, 264, 265, 516, 520 al CT, m. 176 sub 2, 167 sub 1, 517 al Nceu, Bergonzi Ettore f. 33 m. 310 tutti a Gropparello. Entro 90 giorni dalla notifica o dalla scadenza del termine di affissione potrà farsi opposizione. Decreti: Guarnieri Antonio f. 20 m. 132, 133, 151, 152, 153, 159, 168, 170, 179, 183, 184, 193, 194, 200, 207, 217, 221; f. 22 m. 141, 149, 338; f. 20 m. 188, 213, 172 al CT di Lugagnano; Guarnieri Luigi f. 27 m. 460 f. 28 m. 281, 282 f. 30 m. 121, 160, 167, 261, 263, 266, 267, 269, 271, 274, 276, 277 f. 31 m. 51, 67, 107, 112, 115, 116, 123, 124, 126, 132, 155, 161, 162, 163, 164, 176, 185 f. 34 m. 251 f. 31 m. 79, 92, 93, 196, f. 30 m. 113, 115, 116, 117, 123, 272 f. 31 m. 29, 43, 118, 157, 159, 168, 181, 188 f. 34 m. 254; Carini Ave e Risoli Italo f. 17 m. 10 sub 2, 4328, Caminati Nando f. 18 m. 1642, Gallini Decimo f. 18 m. 498; Guerini Rocco Maria e Sergio f. 9 m. 45, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 126, 207, 215, 221, 227, 569 tutti al CT di Gropparello; Molina Giacomo f. 59 m. 213, 215 f. 66 m. 47, 48, 351 f. 67 m. 307, 442 f. 75 m. 5; Albasi Italo, Igino, Ottavio, Giovanni, f. 37 m. 447, 449, 475 tutti al CT di Morfasso.

Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione potrà farsi opposizione.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-4478 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 862/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 24 febbraio nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Teodosio Statuto nato a Pietragalla il 25 ottobre 1919 e deceduto il 15 marzo 1996 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Michele Oricchio,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Oricchio

C-4486 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 871/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 5 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Giuseppe Tagliamonte, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Rosina Abbruzzese nato a Forenza il 29 gennaio 1908 e deceduto il 4 ottobre 1999 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. G. Tagliamonte

C-4487 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 1076/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 8 novembre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Maurizio Stanco, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Giuseppe Lizzadro nato a Baragiano il 19 agosto 1910 e deceduto il 24 febbraio 1999 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Maurizio Stanco,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Stanco

C-4488 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 1369/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 21 giugno nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Grazia Libutti vedova di Donato Mollica nata a Rionero in Vulture il 3 luglio 1910 e deceduta l'8 febbraio 1984 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Michele Oricchio,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Oricchio

C-4489 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 1526/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 29 marzo nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Giovanni Troiano nato a Stigliano il 5 giugno 1914 e deceduto il 4 luglio 1993 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Michele Oricchio,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Oricchio

C-4490 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 1860/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 8 novembre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Carmela Di Mare nata a Brienza il 1° febbraio 1898 e deceduta il 9 gennaio 1988 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Michele Oricchio,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Oricchio

C-4491 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 1934/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 21 settembre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal signor Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Stasi Andrea tutore di Quintani Maria nata S. G. Lucano il 16 agosto 1915 e deceduta il 7 settembre 1956 contro D.M. n. 1457283 dell'8 settembre 1945 Ministero del tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Oricchio

C-4492 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 2563/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 27 marzo nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Giuseppe Tagliamonte, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Vincenzo Rossi nato a Sant'Arcangelo il 5 agosto 1909 e deceduto il 24 settembre 1973 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. G. Tagliamonte

C-4493 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 3102/G.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 19 giugno nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Giuseppe Tagliamonte, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Costantino Magnocavallo nato a San Costantino Albanese il 12 dicembre 1906 e deceduto l'8 maggio 1980 contro Ministero del tesoro D.G.P.G.

Il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. G. Tagliamonte

C-4494 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 1883/M.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2001 addì 27 marzo nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Giuseppe Tagliamonte, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Carmine Pace nato ad Avigliano il 4 febbraio 1934 e deceduto il 14 aprile 1968 contro Ministero della difesa.

Il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. G. Stanco

C-4495 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata
 Potenza

Ricorso n. 429/C.

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 14 dicembre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice unico dott. Maurizio Stanco, assistito dal sig. Alessio Baldacconi con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da Domenico Telesca nato ad Avigliano il 5 aprile 1909 e deceduto il 19 ottobre 1998 contro I.N.P.D.A.P. di Potenza e ente Ferrovie Stato S.p.a.

Il giudice dott. Maurizio Stanco,

Letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza, (*Omissis*);

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 giorni a pena di estinzione.

Il segretario: A. Baldacconi

Il giudice: dott. M. Stanco

C-4496 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale

Con ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346 depositato in data 28 dicembre 2001 presso Tribunale civile di Catanzaro, la sig.ra Pio Clelia, rappresentata e difesa dall'avv. Frank Mario Santacroce ed elettivamente domiciliata in Catanzaro alla via Mario Greco n. 127, conveniva in giudizio il sig. Pio Vittorio Terzo. Assumeva la ricorrente di avere per oltre venti anni posseduto in modo pubblico, ininterrotto, pacifico, ed «animus domini» i terreni agricoli siti nel Comune di Fossato Serralta (CZ), alla località Cruci, riportati al N.C.T. al foglio di mappa n. 9, particelle n. 186, 206, 208, 210. Che questo stato di fatto aveva consentito che la stessa divenisse unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione. Chiedeva pertanto che venisse emesso il decreto di riconoscimento della proprietà. Con ordinanza depositata in data 18 gennaio 2002, il presidente, dott. Scaglione disponeva che a cura della ricorrente venissero espletati tutti gli adempimenti di cui al secondo comma dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, riservando all'esito ogni altro provvedimento.

Catanzaro, 12 febbraio 2002

Avv. Frank Mario Santacroce.

C-4498 (A pagamento).

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

*Estratto del ricorso per cassazione al fine della notifica
 per pubblici proclami (ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)*

A seguito del provvedimento autorizzativo del presidente della Suprema Corte di Cassazione del 22 gennaio 2002, il sottoscritto avv. Salvatore Nicolosi domiciliato in Roma presso lo studio Locatelli-Nicolosi alla via Lombardia n. 30, codice fiscale NCLSVT54R03C351P, partita I.V.A. n. 02930870874, quale difensore della signora Giuseppina Ilardi nel procedimento da quest'ultima instaurato presso la Corte Suprema di Cassazione ed iscritto al RG. n. 2129/01, porta a conoscenza ad ogni effetto di legge il predetto ricorso a tutti gli interessati nonché alle seguenti parti convenute Fondazione Enasarco, Hertz Italiana, S.p.a., Concetta Nulli, Roberto Altavilla, Marcello Arizzi, Angelo De Mari, Tommaso Esposito, Antonio Ladisa, Realino Nachira, Gregorio Taumaturgo, Giuseppe Zenaro, Gianpietro Schirotti, Carlo Liuzzo, Giuseppe Aloisi, Nunzio Fallico, Salvatore Torre, Alfio Savasta, Rodolfo Capponcelli, Gaetano Viaggiano, Edoardo Fabbri,

Aldo Soldera, Alba Furlani, Aldo Lo Piccolo, Giuseppe Anello, Maurizio Pranzetti, Adriana Mattia, Marco Chiavegato, Tullio Bruno Torrigiani, Elio Donà, Enio Scarpa, Attilio Salvagnin, Italo Baldo, Ezio Dughieri, Fulvio Bonetta, Umberto Seriau, Nerino Zoch, Zoch & C S.n.c., Zenaro Giuseppe & C S.n.c., Ditta Barion Car, Autonoleggio Venezia di Scarpa Enio & C S.n.c., Union Car di Liuzzo Carlo & C S.a.s., Ditta Sicil Car S.n.c., S.A.V. di Tullio Torrigiani & C, Siga S.n.c., Capponcelli e Viaggiano S.n.c.

Il ricorso promosso per la cassazione della sentenza n. 23035/00 del Tribunale civile di Roma, Sezione lavoro, del 26 novembre 1999/13 luglio 2000 ha ad oggetto l'inquadramento previdenziale degli ex agenti Hertz presso l'Enasarco.

Si chiede la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per l'adempimento della formalità previste dal terzo comma dell'art. 150 C.P.C.

Roma, 14 febbraio 2002

Avv. Salvatore Nicolosi.

S-1751 (A pagamento).

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

*Estratto del ricorso per cassazione
 al fine della notifica per pubblici proclami*

A seguito del provvedimento autorizzativo del presidente della Suprema Corte di Cassazione datato 22 gennaio 2002, il sottoscritto avv. Salvatore Alberto Rasi, con studio in Roma, via F. S. Nitti n. 11, codice fiscale RSA-SVT48M02C573N, partita I.V.A. n. 04897320588, quale difensore della Hertz Italiana S.p.a. nel procedimento instaurato da quest'ultima avanti alla Corte Suprema di Cassazione, RG. n. 3427/01, porta a conoscenza ad ogni effetto di legge il predetto ricorso a tutti gli interessati nonché alle seguenti parti convenute: Concetta Nulli Roberto Altavilla, Marcello Arizzi, Angelo De Mari, Tommaso Esposito, Antonio Ladisa, Realino Nachira, Gregorio Taumaturgo, Giuseppe Zenaro, Gianpietro Schirotti, Carlo Liuzzo, Giuseppe Aloisi, Nunzio Fallico Salvatore Torre, Alfio Savasta, Rodolfo Capponcelli, Gaetano Viaggiano, Edoardo Fabbri, Aldo Soldera, Alba Furlani, Aldo Lo Piccolo, Giuseppe Anello, Maurizio Pranzetti, Adriana Mattia, Marco Chiavegato, Tullio Bruno Torrigiani, Elio Donà, Enio Scarpa, Attilio Salvagnin, Italo Baldo, Ezio Dughieri, Fulvio Bonetta, Umberto Seriau, Nerino Zoch, Zoch & C. S.n.c., Zenaro Giuseppe & C. S.n.c., Ditta Barion Car, Autonoleggio Venezia di Scarpa Enio & C. Union Car S.n.c., Ditta Sicil Car Siga S.n.c., Capponcelli e Viaggiano S.n.c., S.A.V. S.n.c.

Il ricorso promosso per la cassazione della sentenza 23035/00 del Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, del 26 novembre 1999/13 luglio 2000 ha ad oggetto l'inquadramento previdenziale degli ex agenti Hertz presso l'Enasarco.

Si chiede la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per l'adempimento della formalità prevista dal terzo comma dell'art. 150 C.P.C.

Roma, 8 febbraio 2002

Avv. Salvatore Alberto Rasi.

S-1752 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ
Sezione di Cesena

Avviso di rettifica

In merito alla notifica per pubblici dell'estratto dell'atto di citazione per usucapione avvenuta mezzo pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 281 del 3 dicembre 2001 promossa da Zattini Giuseppina contro Collucci + altri con udienza fissata dinanzi al Tribunale civile di Forlì (Sez. di Cesena) per il giorno 7 marzo 2002, ore 9 segg., il nome Collucci Maria (fu Angelo) ripetuto due volte, deve intendersi, una volta Collucci Maria (fu Angelo) e una volta Collucci Carolina. Tutto il resto si intenda come già pubblicato.

Avv. Michele Pezzino - Dott. Raffaele Pacifico

C-4468 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Presso il Tribunale di Velletri, con decreto n. 1546/2001 A.D. del 15 dicembre 2001, è stato dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile: n. 80.991.824/12 serie 11 emesso in data 2 maggio 2001 dalla Banca Popolare del Lazio, agenzia 1 di Velletri tratto da I.C.B.P.I. a favore di Ciarla Emiliano dell'importo di L. 15.000.000.

Riccardi D'Adamo Enzo.

S-1648 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto n. 569/2001 del 28 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 11-05488245-04, n. 11-05488246-05, n. 11-05488247-06, tutti di L. 20.000.000, emessi il 10 agosto 2001 da Invest Banca S.p.a. per conto dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane a favore del Cassiere provinciale delle poste di Roma, e sottratti nel corso della rapina perpetrata il 14 agosto 2001 ai danni dell'Ufficio postale di Villa Adriana. Il medesimo decreto ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché non venga presentata nel frattempo opposizione.

Il direttore della filiale delle poste di Roma nord:
dott.ssa Miria Vitali

S-1534 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 23 gennaio 2002 il Trib. civile di Savona, giudice dott. Soave, ha emesso il seguente decreto: «Il presidente del Tribunale di Savona, letto il ricorso che precede; Vista la produzione allegata; Ritenuti attendibili i fatti esposti; Visto l'art. 89 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, Dichiaro: l'ammortamento di n. 7 pagherò cambiari ipotecari per l'importo complessivo di L. 50.000.000 (cinquantamilion) emessi in data 3 maggio 1990 dai signori Albarello Ezio e Rubaldo Angela in favore dei signori Macciò Mele e Bruno Angela con scadenze al 30 aprile 1995, al fine della cancellazione della iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Savona. Dispone che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Manda al ricorrente per la notifica al trattario. Savona, 23 gennaio 2002.

Savona, 6 febbraio 2002

Avv. Massimo Piccone Casa.

G-64 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con provvedimento 29 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 6 cambiali ipotecarie:

la prima cambiale di L. 2.534.000 con scadenza 30 maggio 1987, emessa a favore della S.p.a. Immobiliare Ifip da parte dei signori Alonzo Camillo e Luciano Giovanna, garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Tempio Pausania, in data 13 aprile 87 al n. 282 RG;

le altre 5 cambiali differiscono soltanto per gli importi e le scadenze che vengono qui di seguito specificati:

importo di L. 1.267.000, con scadenza rispettivamente al 30 giugno 87, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 dicembre 1991 e 30 ottobre 1992;

ed ha disposto che il provvedimento sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Carlo Tabelloni.

C-4434 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto del 30 gennaio 2002 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 13/1782 matr. 5285054, n. 13/1783, matr. 5285053, n. 13/1624, matr. 2991675, n. 13/1623, matr. 2991674 e n. 13/1762, matr. 3006726 tutti emessi dall'Istituto S. Paolo IMI filiale Napoli. Opposizione 90 giorni.

Suor Ada Alloggio.

S-1619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ancona, vista l'istanza presentata dalla signora Ricci Elisa, con decreto del 21 settembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo-libretto di deposito ordinario al portatore n. 5/10/112 con saldo apparente di L. 3.756.082 denominato Ricci Elisa emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Falconara Marittima, filiale di Chiaravalle.

Autorizza il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiaravalle, 8 febbraio 2002

Ricci Elisa.

C-4443 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Pozzuoli, con decreto 15 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dichiarandone l'inefficacia dei seguenti titoli: 1) libretto bancario di risparmio al portatore int. a Di Meo Gennaro, n. 01/130-78 emesso dal Banco di Napoli, sportello 1, fil. di Bacoli-Fusaro per € 2.648,77; 2) libretto bancario di risparmio al portatore int. a Di Meo Giovanna n. 01/197.11 emesso dal Banco di Napoli, sportello 1, fil. di Bacoli-Fusaro per € 2.837,92; 3) libretto bancario di risparmio al portatore int. a Capuano Angelo n. 01/183.25 emesso dal Banco di Napoli, sportello 1, fil. di Bacoli-Fusaro per € 2.806,40; 4) libretto bancario di risparmio al portatore int. a Di Meo Cristina n. 01/196.12 emesso dal Banco di Napoli, sportello 1, fil. di Bacoli-Fusaro per € 2.169,83; 5) n. 1 carnet di assegni in bianco dal n. 756303362 al n. 756303370 relativo al c/c n. 1317 intrattenuto presso la Banca Popolare di Novara, fil. di Bacoli, int. a Illiano Maria Rosaria; 6) n. 1 assegno tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena n. 0557720876 di € 2.840,51, fil. di Napoli, ag. 6; 7) n. 1 assegno tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena n. 0557720877 di € 2.843,09, fil. di Napoli, ag. 6; 8) n. 1 assegno tratto sulla Banca di Credito Popolare, fil. di San Sebastiano al Vesuvio, n. 0013375952 di € 1.000,00; 9) n. 1 assegno tratto sulla Banca di Credito Popolare, fil. di San Sebastiano al Vesuvio, n. 0013375953 di € 1.881,00; 10) n. 1 assegno n. 328663804 c/c bancario 1644 intrattenuto

presso la Banca Popolare di Novara, fil. di Bacoli, int. alla soc. Cjme S.r.l.; 12) n. 2 assegni bancari n. 328663809 e 328663810 c/c bancario 1644 intrattenuto presso la Banca Popolare di Novara, fil. di Bacoli, int. alla soc. Cjme S.r.l.; 13) n. 1 carnet di assegni bancari in bianco dal n. 456563142 al n. 456563150 relativo al c/c 27/147 intrattenuto presso il banco di Napoli, fil. di Bacoli, sport. 1, int. alla soc. Cjme S.r.l.; 14) n. 1 carnet di assegni in bianco dal n. 81493031 al n. 81493040 relativo al c/c n. 1344 intrattenuto presso il Credito Emiliano, filiale di Pozzuoli, Arco Felice, int. alla soc. Cjme S.r.l.; 15) n. 2 assegni bancari n. 1.691.965.803,-08 e n. 691.965.804-09 relativo al c/c n. 10234/1 int. alla soc. Berenice S.r.l. intrattenuti presso la Banca IntesaBci, fil. di Napoli, a favore della soc. Cjme S.r.l. ciascuno per l'importo di € 2.582,28 e 2.561,83; 16) n. 2 assegni bancari n. 03015014394 e n. 03015014385 c/c 5353 int. soc. Saxsa S.r.l. intrattenuti presso la Banca Popolare di Etruria e Lazio, fil. di Pescara a favore della soc. Cjme S.r.l. ciascuno dell'importo di € 2.288,27; 17) n. 3 assegni bancari n. 0610560550, 0610560551 n. 0610560552 c/c 651500/51 int. alla soc. Pret a Porter intrattenuti presso la Banca di Roma fil. di Bisceglie ciascuno dell'importo di € 1.549,50, € 2.065,69, € 2.065,83 tutti a favore della soc. Cjme S.r.l.; 18) n. 1 assegno bancario n. 417705410 c/c n. 27/147 int. alla società Cjme S.r.l. intrattenuto presso il Banco di Napoli, fil. di Bacoli, sportello 1 dell'importo di € 3.500,00.

Opposizioni giorni 60.

Alicante Pasquale.

C-4483 (A pagamento).

Ammortamento di polizza di pegno

Il presidente del tribunale di Milano, con decreto in data 10 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002618701 emessa dal Banco di Roma, via Piranesi n. 45, intestata a Romano Maria con un saldo di L. 3.980.000. Opposizione legale entro 90 gg.

Romano Maria.

M-473 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TERAMO

Pubblicazione estratto usucapione speciale
(art. 1159-bis del Codice civile, legge n. 346/76)

Il Tribunale Teramo il 3 gennaio 2002 non proponendosi opposizione in termini legge ha decretato in favore di Antonella Flammini 23 novembre 1961 a Roma ivi res. via Del Pellegrino n. 75 l'esclusiva proprietà del seguente immobile e sue pertinenze 1) «porzione vecchio fabbricato in Fano Adriano (TE), via A. Tassoni s.n., p.t. 1; collegati da scala con permesso transito per accesso immobile posseduto da Troia M.; tutto confinante con via A. Tassoni, Luciani V. e S., Troia M., salvo altri» individuato N.C.E.U. Comune Fano Adriano in p.ta n. 153, fgl. n. 2, p.la n. 677, sub. 1, p.t. 1, cat. A/3, cl. 1, cons. 2,5, regio decreto L. 215.000, in testa ditta Flammini Palmarino, Pietro e Giovanni tutti fu Giuseppe, proprietari per 1/3; 2) «fondaco p.t. vecchissimo fabbricato in Fano Adriano (TE) accesso via A. Tassoni Comune a Troia M.; confinante con predetta via, Luciani G. Eredi Di Marco Troia M., salvo altri» individuato N.C.E.U. Comune Fano Adriano alla p.ta n. 1001179, fgl. n. 2, p.la n. 503, sub. 19, p.t. cat. C/2, cl. 1, cons. 10, regio decreto L. 51.000, in testa ditta Flammini Augusto Adelfio, Giovanni, Palmarino, Pietro, comproprietari; è ammessa opposizione da chi ha interesse entro gg. 60 da scadenza termine affissione o data notifica art. 3, comma 3 legge n. 346/76.

Avv. A. Sortino.

C-4500 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Pubblicazione estratto usucapione speciale
(art. 1159-bis del Codice civile, legge n. 346/76)

Il Tribunale Teramo il 3 gennaio 2002 non proponendosi opposizione in termini legge ha decretato in favore di Maria Troia n. 3 ottobre 1923 a Fano Adriano (TE) ivi res. via A. Tassoni n. 2 l'esclusiva proprietà del seguente immobile e sue pertinenze 1) «porzione vecchio fabbricato in Fano Adriano (TE), via A. Tassoni s.n., p.t. 1-2; p.t. e p.1 collegati da scala sita in vano posseduto da Flammini A. con permesso transito per accesso immobile posseduto da Troia M.; p.2 raggiungibile con scala da lei posseduta; tutto confinante con via A. Tassoni, Luciani V. e S. via Catena P., Flammini A. salvo altri» individuato N.C.E.U. Comune Fano Adriano in p.ta n. 153, fgl. n. 2, p.la n. 677, sub.2, via A. Tassoni n. 1, p.t. 1-2, cat. A/3, cl. 1 cons. 5, regio decreto L. 430.000, in testa ditta Flammini Palmarino, Pietro e Giovanni tutti fu Giuseppe proprietari per 1/3; 2) «fondaco p.t. vecchissimo fabbricato in Fano Adriano (TE) accesso via A. Tassoni Comune altra unità; confinante con predetta via, Luciani G., Eredi Di Marco, Flammini A. salvo altri» individuato N.C.E.U. Comune Fano Adriano in p.ta n. 1001179, fgl. n. 2, p.la n. 503, sub. 18, via Tassoni, p.t., cat. C/2, cl. 1 cons. 10, regio decreto L. 51.000, in testa ditta Flammini Augusto Adelfio, Giovanni, Palmarino, Pietro, comproprietari; è ammessa opposizione da chi ha interesse entro gg. 60 da scadenza termine affissione o data notifica art. 3, comma 3 legge n. 346/76.

Teramo, 6 febbraio 2002

Avv. A. Sortino.

C-4501 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Avviso di rettifica

Rettifica della pubblicazione apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35, parte seconda, dell'11 febbraio 2002: esecuzione immobiliare n. 73076, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 5 marzo 2002, ore 10,30, vende all'incanto: lotto 1: 50% del diritto di proprietà di appartamento mq commerciali 95 circa in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 84/B, scala B, piano 4°, interno 14, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, terrazzo mq 36,12. Base d'asta € 63.782,00, aumenti € 5.164,56. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13 esclusivamente il 4 marzo 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Notaio Francesco Riccio.

S-1747 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 395/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 774, in data 28 gennaio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Cesena ha fatto conoscere che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, nelle giornate del 14, 15 e 18 gennaio 2002, le dipendenze ubicate nella Provincia di Rimini della Cassa di Risparmio di Cesena medesima non ha potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Cesena ubicate nella Provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nelle giornate del 14, 15 e 18 gennaio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Cesena ubicate nella Provincia di Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-4505 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 562.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Salerno di: Salerno frazione di Fuorni, Cava de' Tirreni, Battipaglia e Pontecagnano, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio u.s. a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 0856 del 31 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 5 febbraio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-4506 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 557/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 402 del 1° febbraio 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 29 gennaio 2002 delle filiali e degli sportelli del San Paolo IMI S.p.a. presenti nella città di Asti e nei Comuni di Bubbio, Calosso d'Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Moncalvo, Montafia, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villafranca e Villanova d'Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi presso le filiali e gli sportelli del San Paolo IMI S.p.a. presenti nella città di Asti e nei Comuni di Bubbio, Calosso d'Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Mombercelli, Moncalvo, Montafia, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villafranca e Villanova d'Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 4 febbraio 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-4502 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 532/01 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 001927 del 15 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare nelle giornate del 17 e 21 dicembre scorso a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali che ha coinvolto, il giorno 17 dicembre, i dipendenti del Banco di Brescia (istituto di cui la Banca Regionale Europea si avvale per l'espletamento del servizio presso la stanza di compensazione) e il giorno 21 dicembre i dipendenti della controllante Banca Lombarda Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società del gruppo preposte alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi), ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 17 e 21 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-4504 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 232/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000445 del 25 gennaio 2002, qui pervenuta il successivo 28 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa di un'assemblea del personale del service preposto alla lavorazione degli assegni, gli sportelli dell'istituto di credito qui di seguito specificato, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 gennaio 2002:

Banca di Roma:

dipendenze di: Campobasso 1, 2, 3, 5, Baranello, Bonefro, Campomarino, Guglionesi, Jelsi, Larino, Montenero di Bisaccia, Palata, Portocannone, Riccia, Sant'Elia a Pianisi, Sepino, Ururi, Vinchiaturio;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 16 gennaio 2002, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 gennaio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 29 gennaio 2001

Il prefetto: Pilla.

C-4503 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 142/2001 del 5 giugno 2001 il Tribunale di Foggia ha dichiarato che Placentino Michele Pio nato a San Giovanni Rotondo il 13 novembre 1957, deve intendersi presuntivamente deceduto in San Giovanni Rotondo alle ore 24 del 13 gennaio 1991.

Avv. Lazzarino Fini.

C-4469 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 22 novembre - 4 dicembre 2001 la signora Pepe Lucrezia da Montescaglioso ha chiesto al Tribunale di Matera dichiararsi la morte presunta del marito Ditaranto Rocco, nato a Montescaglioso il 2 agosto 1957 scomparso dal 17 ottobre 1991. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Matera entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Carlo Fumino.

C-4471 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

L'avv. Maurizio Paniz, con studio in Belluno, via Garibaldi n. 78, avvisa che il presidente del Tribunale di Belluno, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Melchiorretto Angelo, nato a Lamon (BL) il 14 settembre 1916, già residente in Lamon (BL), via Pezzè n. 8, ed ivi scomparso a far data dal 16 luglio 1990, con provvedimento datato 21 dicembre 2001 ha disposto che del ricorso sia data conoscenza al pubblico, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a darne comunicazione direttamente al Tribunale di Belluno entro il termine di mesi sei dalla pubblicazione.

Avv. Maurizio Paniz

C-4789 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Vietri di Potenza (PZ), corso V. Emanuele n. 221

Il commissario liquidatore della B.C.C. del Medio Potentino in l.c.a. iscritta al registro imprese di Potenza e R.E.A. di Potenza n. 81366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01138600760, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del decreto legislativo n. 385/93 ha provveduto al deposito del bilancio finale della procedura di liquidazione coatta amministrativa presso il registro delle imprese di Potenza, in data 30 gennaio 2002.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Grange.

S-1622 (A pagamento).

A.L.O.M.

Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Monteroduni (IS)

Il commissario liquidatore,

Visto il decreto ministeriale 14 marzo 1996 con cui è stato nominato;

Vista l'autorizzazione alla chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa predisposta con Prot. n. 5854 della Direzione generale per gli enti cooperativi del Ministero delle attività produttive;

Rende noto:

che il bilancio finale di liquidazione al 25 ottobre 2001 della suddetta società cooperativa è stato depositato presso il registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. di Isernia.

Isernia, 8 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Antonio Tamburro.

C-4475 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale di Varese

Bando di gara per trattativa privata (ai sensi dell'art. 17, comma 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese, via O. Rossi n. 9, 21100 Varese tel. 0332/277.111 fax 0332/277.413.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/A servizi assicurativi, C.P.C. ex 81, 812, 814, suddivisi in lotti come descritti per contenuto, durata e decorrenza nelle singole polizze.

Lotto 1 incendio; lotto n. 2 furto; lotto n. 3 R.C.T./O.; lotto n. 4 tutela legale; lotto n. 5 infortuni; lotto n. 6 R.C. Auto L.M.; lotto n.7 Kasko.

3.a) Luoghi di esecuzione: Varese e Provincia.

4.b) Disposizione legislative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

5. Offerte per parte dei servizi: per singoli lotti.

6. Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Durata del contratto: vedi punto 2.

8. Raggruppamento di fornitori: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 con le precisazioni di cui al punto 12.

9.a) Procedura accelerata: ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95. L'urgenza è motivata da ritardo dell'aggiudicazione della gara di appalto servizio brokeraggio per consentire esame di eccezioni dei partecipanti alla gara medesima e ritardo nell'invio statistica sinistri da parte del precedente broker;

b) termine ultimo ricezione domande: entro ore 12 del giorno 28 febbraio 2002;

c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Ufficio protocollo A.S.L. della Provincia di Varese (orari apertura al pubblico lunedì, venerdì 10-12,30/14-15,30) indirizzo di cui al punto 1. La domanda dovrà pervenire in plico chiuso con indicato all'esterno «domanda partecipazione gara servizi assicurativi». Modalità di invio a libera scelta dell'impresa nel rispetto delle norme previste dal vigente codice postale.

d) lingua: italiana.

10. Informazioni relative al prestatore di servizi.

Condizioni minime richieste: l'impresa dovrà presentare domanda corredata dalle seguenti dichiarazioni, autocertificate:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o agli albi professionali o del registro delle persone giuridiche da cui risulti nell'attività esercitata la voce «Esercizio delle assicurazioni»;

assenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

rating pari o superiore a B ++ rilasciato da Standard & Poor's od altra equivalente agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. Tali requisiti sono richiesti anche per tutte le imprese che si costituissero in raggruppamento temporaneo.

Alla gara non sarà ammessa la partecipazione, per il medesimo lotto, di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza. In presenza di tale partecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Tutte le imprese concorrenti dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

È vietato che un'impresa richieda di partecipare alla gara contemporaneamente come singola impresa e in Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) con altre società. In tale evenienza sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda di partecipazione dell'A.T.I. e sarà esclusa invece la domanda della singola impresa.

11. L'A.S.L. della Provincia di Varese si riserva la facoltà di invitare anche compagnie a propria scelta.

12. Altre informazioni: documentazione attestante prestazioni di servizi assicurativi a favore di enti pubblici nel triennio 99/00/2001. A tal fine l'impresa potrà presentare un elenco che riporti la denominazione di ciascun ente e gli importi relativi alle singole tipologie di prestazioni assicurative.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammessa per singolo lotto.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.S.L. della Provincia di Varese.

L'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

13. Data invio del bando: 6 febbraio 2002.

14. Data ricezione bando: 6 febbraio 2002.

Varese, 6 febbraio 2002

Il direttore generale F.F.: dott. Massimo Lavessi.

M-480 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Firenze

Firenze, viale Giovine Italia n. 6
Tel. 055/26320-1, fax 055/2341159

Avviso di gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Archivi di Stato di Firenze, viale Giovine Italia n. 6, Firenze.

2. Procedura di stipulazione prescelta: contratto in forma pubblica amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto 1° febbraio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: pubblico incanto esperito ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Numero di offerte ricevute: dieci.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Bertello S.p.a. con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), via Piave n. 14.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: scaffalatura compatta (metri lineari 8032,4).

8. Prezzo: € 146.960,39 + I.V.A.

9. Data di spedizione del presente avviso: 6 febbraio 2002.

Il direttore: dott.ssa Rosalia Manno Tolu.

C-4415 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bari, via Amendola n. 126/b
Telefono 080/5962130 - Fax 080/5962520
Sito internet: www.poliba.it

Estratto dell'avviso di gara

Questo Politecnico indice appalto concorso ai sensi dell'art. 9, lettera c), del decreto legislativo n. 338/92, e sue successive modifiche e integrazioni, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) dello stesso decreto, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto relativo alla «Fornitura, installazione, configurazione e avviamento del Sistema Informativo Integrato per la gestione delle biblioteche del Politecnico, costituito dal software di base, di ambiente ed applicativo e l'hardware necessario ad ospitare il sistema; rientra nell'appalto il percorso formativo per l'addestramento e la riqualificazione del personale».

L'affidamento avverrà sulla base dei seguenti elementi:

prezzo complessivo per la fornitura, installazione e messa in esercizio e periodo di garanzia del sistema informativo: da punti 0 al massimo di punti 50;

valore tecnico del progetto: da punti 0 al massimo di punti 30;

canone annuale complessivo dei servizi di manutenzione ed assistenza a partire dalla scadenza del periodo di garanzia: da punti 0 al massimo punti 15;

tempo complessivo per l'inizio dell'esercizio dell'intero sistema informativo: da punti 0 al massimo punti 5.

L'importo complessivo a corpo posto a base di gara ammonta € 206.582,76 (L. 400.000.000), al netto di I.V.A.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r alla Direzione amministrativa entro le ore 13 del giorno 14 marzo 2002 corredate dalla dichiarazione o dalla documentazione di possesso dei requisiti tutti indicati nel bando affisso in data 14 febbraio 2002 all'albo del Politecnico, la cui copia può essere richiesta anche via fax al numero suindicato.

In pari data il presente avviso è stato trasmesso e ricevuto dalla G.U.C.E.

Bari, 14 febbraio 2002

Il direttore amministrativo:
dott. G. Giangaspero

C-4421 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

Avviso di gara n. 748

Accea S.p.a. intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ripristino del sistema drenante e realizzazione del sistema automatico di monitoraggio della diga di Casoli. Importo a base d'appalto: € 590.180,74 pari a L. 11.142.749,259 comprensive di € 32.485,14 pari a L. 62.900.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG5, classifica: II fino a € 516.457 pari a L. 1.000.000.000.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. La gara sarà disciplinata, oltre che dal presente avviso di gara, anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'Accea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il ripristino del sistema drenante della diga nonché l'integrazione e l'automazione del sistema di controllo e monitoraggio della diga stessa.

Luogo di esecuzione: Comune di Casoli (CH).

Termine dell'appalto: 5 mesi solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 130.000,00 pari a L. 251.715.100; nel caso di subappalto l'Accea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Accea S.p.a., Direzione legale e societaria, gare e contratti - Avviso di gara n. 748, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) copia conforme all'originale del certificato di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da un SOA appositamente autorizzata;

2) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b) e c) del comma 1 del suddetto art. 75, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i Direttori Tecnici;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

c) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza;

2) in caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, l'Accea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Accea S.p.a. c/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare. Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Accea S.p.a., U.d.B. S.I.A. (ing. N. Di Paola, telefono 06/57996768-57993330, fax 06/57994063), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-1630 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara.

Avviso di gara n. 743: realizzazione della componente strutturale e prefabbricata (ed opere connesse) di un capannone industriale adibito ad officina di riparazione automezzi presso il centro gestionale Valleranello.

Importo dell'appalto: € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) di cui € 15.751,94 (L. 30.500.000) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Stato di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese partecipanti: 1) Co.par.fin S.p.a.; 2) Sicit S.p.a.

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 2) con il ribasso del 17,25% e n. 1) con il ribasso del 7,678%.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-1628 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Dipartimento di fisica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova, Dipartimento di fisica, via Dodecaneso n. 33, 16146 Genova, tel. 39103536267 telecopiatrice: 3910314218.

2. Procedura di aggiudicazione: l'affidamento delle forniture avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, con il sistema cosiddetto «chiavi in mano» e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'articolo 19 comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in considerazione della qualità dello strumento, del prezzo e del termine di consegna.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura in opera «chiavi in mano» di un radar meteorologico in banda C con potenza media inferiore a 7 watt e potenza di picco nominale non superiore a 200 watt;

L'ammontare dell'appalto sarà determinato in sede di aggiudicazione e non potrà superare l'importo massimo di € 323.000,00 (I.V.A. esclusa). Saranno escluse dalla gara le offerte il cui corrispettivo richiesto sarà superiore al limite massimo suddetto.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura in opera «chiavi in mano» è di giorni 30 successivi e continui dalla data di aggiudicazione definitiva.

5. Ammissione alla gara: è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro per i non residenti. Sono ammessi imprese riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine di ammissione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, in lingua italiana unitamente a quanto indicato al successivo punto 7., dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 marzo 2002 all'Università degli studi di Genova, Dipartimento di fisica, via Dodecaneso n. 33, 16146 Genova.

7. Documentazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ovvero nel caso di imprenditori stranieri ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, per i non residenti in Italia sotto forma di dichiarazione giurata resa innanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa del Paese di provenienza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

b1) dichiara, indicandole specificatamente di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 11 comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

b2) dichiara di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

b3) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) copia dei bilanci o di estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi chiusi. Se il fornitore è residente in uno Stato membro che non prevede la pubblicazione può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione.

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

f) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

h) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità.

8. L'amministrazione universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

9. Altre informazioni: indicazioni d'ordine amministrativo potranno essere fornite all'indirizzo e dipartimento di cui al punto 1; Indicazioni d'ordine tecnico concernente l'apparecchiatura potranno essere fornite dal suddetto Dipartimento di fisica, telefono 39103536354.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/92 nonché dal regolamento di ateneo per l'amministrazione della finanza e la contabilità.

In caso di imprese associate i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione universitaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° febbraio 2002.

Genova, 1° febbraio 2002

Il direttore del Difi: prof. Ugo Valbusa.

G-62 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione degli impianti tecnologici, delle opere di finitura, del completamento delle opere al rustico e delle sistemazioni superficiali della stazione Porta Vittoria del collegamento ferroviario passante di Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di € 25.340.168,00, I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a € 572.850,00, I.V.A. esclusa, di cui € 464.200,00 per oneri «interni» e € 108.650,00 per oneri «esterni».

Il suddetto importo di € 572.850,00, I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 24.767.318,00, I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la OG11, classifica VIII, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 487 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile sul sito internet www.serviziobandi.it e presso la società.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 dell'8 aprile 2002, presso la sede della società. Il presente bando è stato inviato in data 7 febbraio 2002 all'Ufficio pubbl. uff. della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità.

Milano, 7 febbraio 2002

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giulio Burchi

M-483 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione degli impianti e delle opere di finitura della stazione Maciachini e delle gallerie adiacenti della tratta Zara-Maciachini della linea 3 della metropolitana di Milano. L'importo complessivo stimato delle opere (compresi oneri per la sicurezza) è di € 13.778.850,00 I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza ammonta a € 374.950,00 I.V.A. esclusa, di cui € 274.240,00 per oneri «interni» e € 100.710,00 per oneri «esterni».

Il suddetto importo di € 374.950,00, I.V.A. esclusa, non è soggetto a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 13.403.900,00 I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la OG11, classifica VII, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori è di 450 giorni n.c. dalla data di consegna degli stessi. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile sul sito internet:

www.serviziobandi.lipp.it e presso la società.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del 4 aprile 2002, presso la sede della società. Il presente bando è stato inviato in data 7 febbraio 2002 all'Ufficio pubbl. uff. della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità.

Milano, 7 febbraio 2002

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giulio Burchi

M-484 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINEA
(Provincia di Venezia)***Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio di pulizia e sanificazione degli immobili di proprietà comunale*

Il Comune di Spinea (VE), via Roma 144, cap 30038, tel. 041/5071111, fax 041/5411201, e-mail: spinea@provincia.venezia.it sito internet www.provincia.venezia.it/spinea indice per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 9 presso la Residenza municipale, via Roma n. 144, la seguente gara mediante asta pubblica a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 65/2000. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione: pulizia e sanificazione degli immobili di proprietà comunale. Durata del servizio anni 2(due) dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2004. Importo complessivo a base di gara al netto d'I.V.A. € 347.059,03 finanziata con fondi propri del Comune. Pagamenti nei termini e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Non è consentita alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile con rimborso del costo delle copie presso l'Ufficio legale, contratti ed appalti: dalle ore 9 alle 13 dal lunedì al venerdì. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e DPCM n. 117/1999 con esclusione di offerte economicamente in aumento, sulla base dei seguenti elementi:

a) progetto tecnico massimo punti 60 così suddivisi: a1) sistema organizzativo di fornitura dei servizi punti 30; a2) metodologia tecnico operativa punti 15; a3) sicurezza, prodotti ed attrezzature punti 5; a4) migliori del servizio punti 10;

b) offerta economica massimo punti 40 attribuito secondo la seguente formula:

punteggio offerta x punteggio massimo: offerta migliore.

Per l'offerta economica l'impresa dovrà obbligatoriamente specificarla indicando: numero degli impiegati nei vari servizi; ore di lavoro globale previste distinte per livelli di inquadramento degli addetti; costo della mano d'opera comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali distinto per livelli di inquadramento degli addetti; costo per macchinari, attrezzature e prodotti; utile d'impresa comprensivo di spese generali. Saranno considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria, compreso integrativi locali ancorché scaduti e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'amministrazione verificherà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte. Sono ammessi i consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. La seduta di gara prevista per le ore 9 del giorno 27 marzo 2002 può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di € 6.941,18. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Cauzione provvisoria prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno bancario circolare intestato a: Comune di Spinea, Tesoreria comunale.

Modalità di compilazione e termini per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta secondo gli elementi specificati al precedente punto b) del presente bando. La proposta tecnica dovrà contenere distinte le singole fattispecie così come elencate ai punti a1), a2), a3) e a4) di cui al precedente punto a) del presente bando. Entrambe dovranno pervenire in buste distinte e sigillate con ceralacca e sottoscritte sui lembi e contenere rispettivamente le diciture «offerta economica» e «proposta tecnica». Le stesse andranno inserite in un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura unitamente alla documentazione di seguito indicata successivamente ed alla cauzione provvisoria. Su detto plico deve essere indicata l'impresa concorrente ed apposta la dicitura «gara d'appalto per la pulizia e sanificazione delle strutture comunali» e dovrà pervenire non oltre le ore 12 del 26 marzo 2002 ed indirizzata a: Comune di Spinea, Uff. protocollo, via Roma n. 144, 30038 Spinea (VE). Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta economica, la proposta tecnica e la documentazione di cui di seguito entro e non oltre il termine suindicato dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, non pervenga entro il termine perentorio prefissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà all'apertura delle offerte economiche e delle proposte tecniche non chiuse e sigillate con ceralacca.

Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: cauzione provvisoria di € 6.941,18; dichiarazione rilasciata dal Servizio manutenzione attestante il sopralluogo presso le strutture comunali interessate dall'appalto. Il funzionario preposto dall'impresa partecipante dovrà essere munito di delega redatta nelle forme di legge. I sopralluoghi saranno possibili previo appuntamento con il responsabile del Serv. manutenzioni tel. 041/5071166, 5071153; dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa alla quale deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante: natura giuridica dell'impresa; denominazione, sede legale e sede operativa; oggetto attività; dati anagrafici del titolare in caso di ditte individuali e dei dati anagrafici dei legali rappresentanti in caso di società, cooperative o consorzi; inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE; l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia); di possedere, se impresa cooperativa, l'iscrizione al registro prefettizio; di possedere l'iscrizione nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane per l'attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 presso la competente C.C.I.A.A.; di avere cognizione completa delle strutture in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali; che l'impresa si obbliga nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del

presente appalto ad applicare integralmente ai dipendenti e, se cooperativa, anche ai soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nel C.C.N.L. e negli accordi integrativi locali ancorché scaduti per le categorie delle attività di pulimento e disinfezione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge; di assumere l'obbligo di costituire a Spinea o in zona limitrofa una sede operativa idonea; che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento all'art. 4, comma 4 del decreto legislativo n. 626/1994; di possedere capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa come dichiarato e documentato a norma del decreto del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato n. 274/1997 per l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel registro delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione ... (precisare lettera) e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% del costo totale oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione. Nel caso di riunione di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e del verbale di sopralluogo, devono essere presentati a pena di esclusione sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. In caso di imprese riunite in consorzio, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o, in alternativa, posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. Le imprese restano vincolate dall'offerta per un periodo di 120 giorni dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa la cui spesa sono a carico della ditta appaltatrice.

Spinea, 11 febbraio 2002

Il responsabile del settore affari generali:
dott. Baldovino Angiolelli

C-4424 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia (RM), via Don Milani n. 2/c
Partita I.V.A. n. 00905381000

Avviso di gara

L'Istituto autonomo per le case popolari di Civitavecchia intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto, i lavori di costruzione di un edificio per n. 20 alloggi di Erps nel P. Z. 7 San Liborio del Comune di Civitavecchia, finanziati con i fondi di cui alla legge n. 560/93. L'importo dei lavori a base d'asta è di € 1.231.656,84, di cui € 27.888,67 non soggetti a ribasso, quali oneri per la sicurezza. L'appalto sarà esperimento con il criterio del massimo ribasso del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 con l'esclusione delle offerte anomale, così come individuate al comma 1-bis dello stesso art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta la qualificazione alla categoria «OG1», classifica III.

La gara sarà esperimento il 19 marzo 2002.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente alla gara, allo Iacp di Civitavecchia, via Don Milani n. 2/c, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/543020.

Per maggiori dettagli, si rinvia al bando di gara integrale pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Civitavecchia, l'albo dell'Istituto e sul sito internet: www.sific.it

L'Ufficio tecnico dell'Istituto, tel. 0766/543020-1, potrà fornire ulteriori informazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Nunzi.

Civitavecchia, 19 febbraio 2002

Il dirigente generale: dott. ing. Mauro Nunzi.

S-1621 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che sono state esperite nell'anno 2001, per il settore motorizzazione, le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura di autotiratori allestiti ad «officina mobile» in colore d'istituto a ciclo diesel con cilindrata non inferiore a 2.500 cc, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 del 10 luglio 2001 e nella G.U.C.E. n. 132 del 12 luglio 2001:

imprese invitate n. 9;

imprese partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Iveco S.p.a.» di Torino, per l'importo complessivo di € 653.317,98, pari a L. 1.265.000.000, I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata per la fornitura di lubrificanti per autotrazione, pubblicata nella G.U.R.I. n. 189 del 16 agosto 2001:

imprese invitate n. 7;

imprese partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Redoil Italia S.p.a.» di San Vito al Tagliamento (NA), per l'importo complessivo di € 51.645,69, pari a L. 100.000.000, I.V.A. esclusa.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-4414 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che sono state esperite nell'anno 2001, per il settore armamento, le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura di n. 300 armadi di sicurezza a 14 scomparti per la custodia di armamento individuale, pubblicata nella G.U.R.I. n. 182 del 7 agosto 2001 e nella G.U.C.E. n. 152 del 9 agosto 2001:

imprese invitate n. 9;

imprese partecipanti n. 4.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Coelte S.r.l.» di Aprilia (LT), per l'importo complessivo di € 140.682,86, pari a L. 272.400.000, I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata per la fornitura di n. 15.000 passanti in cuoio nero con camerella (1° lotto) e di n. 10.000 moschettoni metallici portafondina (2° lotto), pubblicata nella G.U.R.I. n. 189 del 16 agosto 2001:

imprese invitate n. 7;

imprese partecipanti n. 4.

La fornitura del primo lotto è stata aggiudicata all'impresa «Frama S.n.c.» di Cerignola (FG), per l'importo complessivo di € 15.028,90, pari a L. 29.100.000, I.V.A. esclusa.

La fornitura del secondo lotto è stata aggiudicata all'impresa «Coelte S.r.l.» di Aprilia (LT), per l'importo complessivo di € 16.681,56, pari a L. 32.300.000, I.V.A. esclusa.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-4413 (A pagamento).

**COMUNE DI MALGRADE
(Provincia di Lecco)**

Malgrade, via Agudio n. 10

Pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni) per la costruzione di nuova palestra comunale, aggiudicato in data 22 gennaio 2002 al massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto al netto degli oneri di sicurezza (determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1-1-bis della legge n. 109/94 con esclusione delle offerte anomale ai sensi della determinazione pubblicata nella G.U.R.I. n. 24, del 31 gennaio 2000).

Offerte pervenute n. 15, aggiudicataria la ditta Edil Emmeti S.r.l., di Almenno S. Bartolomeo, via Dante Alighieri n. 85.

Il responsabile del procedimento:
geom. Riva Clorindo

C-4430 (A pagamento).

**CONSORZIO A.S.I.
Avellino**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: consorzio per l'Area di sviluppo industriale della Provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino, sito internet www.asi.av.it, tel. 0825/7910 fax 0825/36059

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 s.m.i.

3.1. Luogo di esecuzione: comuni di Prata P.U. (Av) e Montefredane (Av);

3.2. Descrizione: lavori di ampliamento del raccordo ferroviario nell'agglomerato industriale di Pianodardine.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.582.284,50; categoria prevalente OG3; classifica IV (fino ad € 2.582.284,00).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 90.379,96.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG3: € 864.241,38; altre categorie scorporabili: OS29: € 487.257,60; OS21: € 437.495,60; OS1: € 312.367,3i; OS13: € 285.912,38; OS30: € 195.010,23.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile ed acquistabile previo versamento di € 180,00, mentre la lista delle categorie deve essere obbligatoriamente ritirata presso la sede del consorzio, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13.

6.1. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 2 aprile 2002.

6.2. Indirizzo di ricezione: punto 1., del presente bando.

6.3. Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. Apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede del consorzio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento: intesa istituzionale di programma tra il Governo e la giunta della Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99; indicazione dei lavori da subappaltare; l'offerta e la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata; responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro tel. 0825/7910; il bando integrale di gara e il disciplinare sono disponibili sul sito internet del consorzio.

Avellino, 11 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-1645 (A pagamento).

**CONSORZIO A.S.I.
Avellino**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino, sito internet www.asi.av.it, tel. 0825/7910, fax 0825/36059.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3.1. Luogo di esecuzione: comuni di S. Martino Valle Caudina (AV), Roccabascerana (AV), Pannarano (BN).

3.2. Descrizione: costruzione dell'asse attrezzato «Valle Caudina Pianodardine», secondo lotto funzionale.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 22.517.520,80; categoria prevalente OG3; classifica VIII (oltre € 15.943.707,00).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.241.646,90.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG3: € 13.836.891,67; altre categorie scorporabili: OS1: € 2.987.939,01; OS13: € 2.509.939,85; OS18: € 1.485.795,89; OS21: € 1.117.941,14; OS30: € 579.013,24.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 1095 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile ed acquistabile previo versamento di € 775,00, mentre la lista delle categorie deve essere obbligatoriamente ritirata presso la sede del consorzio, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13.

6.1. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 7 maggio 2002.

6.2. Indirizzo di ricezione: punto 1) del presente bando.

6.3. Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. Apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 maggio 2002; seconda seduta pubblica il giorno 27 maggio 2002; entrambe alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento: intesa istituzionale di Programma tra il Governo e la Giunta della Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede, in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio o antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99; indicazione dei lavori da subappaltare; l'offerta e la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata; responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro, tel. 0825/7910; il bando integrale di gara e il disciplinare sono disponibili sul sito internet del consorzio.

16. Data di pubblicazione della preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicata.

17. Data di spedizione del bando: 11 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2002.

Avellino, 11 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-1643 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I.

Avellino

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: consorzio per l'Area di sviluppo industriale della Provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino, sito internet www.asi.av.it, tel. 0825/7910, fax 0825/36059.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Avellino.

3.2. Descrizione: complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine. Centro servizi, eliporto.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.479.033,02 di cui a corpo € 3.646.662,55 e a misura € 832.370,47; categoria prevalente OG1; classifica V (fino ad € 5.164.569,00).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.799,91.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG1: € 2.049.418,98; altre categorie scorponabili: OG3: € 882.072,02; OS3: € 181.808,74; OS21: € 361.202,73; OS22: € 196.931,32; OS28: € 204.723,50; OS30: € 264.130,03; OS32: € 338.745,70.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile ed acquistabile previo versamento di € 440,00, mentre la lista delle categorie deve essere obbligatoriamente ritirata presso la sede del consorzio, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13.

6.1. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 9 aprile 2002.

6.2. Indirizzo di ricezione: punto 1., del presente bando;

6.3. Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. Apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 10 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede del consorzio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento; intesa istituzionale di programma tra il Governo e la giunta della Regione Campania.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 s.m.i. ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99; indicazione dei lavori da subappaltare; l'offerta e la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, deve essere redatta in lingua italiana, o corredata da traduzione giurata; responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro tel. 0825/7910; il bando integrale di gara e il disciplinare sono disponibili sul sito internet del consorzio.

Avellino, 11 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-1644 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Padova (Italia), Galleria Spagna n. 35, int. 13

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397270281

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto «a corpo», secondo la formula «chiavi in mano» dei lavori di costruzione del «D.I.P. - Distripark Interporto Padova» nell'Interporto di Padova.

1. Società appaltante: Interporto di Padova S.p.a., con sede a Padova (Italia) in Galleria Spagna n. 35/int. 13 (c.a.p. 35127), telefono 049/8700144, telefax 049/8700460.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione lavori: nell'Interporto di Padova, in fregio a corso Spagna nel Comune di Padova (Italia);

3.2) caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione del «D.I.P. - Distripark Interporto Padova» costituito da due fabbricati industriali da realizzarsi con strutture prefabbricate in calcestruzzo ed aventi complessivamente una superficie interna di oltre 48.000 mq;

3.3) natura ed entità delle prestazioni: lavori «a corpo», secondo la formula chiavi in mano comprensivi di tutti gli oneri per la sicurezza e per la redazione del progetto costruttivo di cantiere; il corrispettivo delle prestazioni di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture, anche non espressamente descritte nei documenti di offerta, necessarie, utili e/o opportune per realizzare i lavori di costruzione del «D.I.P. - Distripark Interporto Padova», con le caratteristiche indicate nei progetti architettonici, impiantistici e strutturali corrisponde ad € 26.475.061,00 (euro ventiseimilioniquattrocentosettantacinquemilasestantunonocent) + I.V.A. di cui per lavori soggetti a ribasso € 24.397.146,00 (euro ventiquattromilionitrecentonovantasettemilacentoquarantaseicent) + I.V.A.; categoria prevalente OG1, costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, per l'importo di € 26.475.061,00 (euro ventiseimilioniquattrocentosettantacinquemilasestantunonocent) + I.V.A. compreso tutti gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti ribasso: € 392.879,73 (euro trecentonovantaduemilaottocentosettantasei) + I.V.A.;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento che, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo, oppure scorponabili:

impianti idrico-sanitari e antincendio, categoria OS3, importo € 1.714.293,29 (euro unmilionesettecentoquattordicimiladuecentonovantatrevirgolaventinovecent);

finiture di opere generali di natura edile, categoria OS7, importo € 392.879,73 (euro trecentonovantaduemilaottocentosettantasei) + I.V.A.;

strutture prefabbricate in cemento armato, categoria OS13, importo € 5.616.799,31 (euro cinquemilioniseicentosedicimilasettecentonovantaseivirgolatrentunocent);

opere strutturali speciali, categoria OS21, importo € 801.254,47 (euro ottocentounomiladuecentocinquantaquattrovirgolaquarantasette);

pavimentazioni e sovrastrutture speciali, categoria OS26, importo, € 6.457.141,82 (euro seimilioniquattrocentocinquantaquattremilacentoquarantunovirgolaottantaduecent);

impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, importo € 565.708,01 (euro cinquecentosessantacinquemilasettecentototvirgolazero) + I.V.A.;

impianti elettrici e telefonici e rilevazione fumi, categoria OS30, importo € 2.088.929,75 (euro duemilioniotantottomilanovecentotrentaseivirgolasettantacinquecent);

opere ferroviarie, categoria OS29, importo € 213.517,33 (euro duecentotredicimilacinquecentodiciasettevirgolatrentatrecent);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il progetto esecutivo dell'intervento costituito da descrizione della voce a corpo, capitolato speciale d'appalto, gli elaborati grafici, il piano di sicurezza e di coordinamento con allegato il cronoprogramma dei lavori, le indagini geotecniche, sono visibili presso la sede della società appaltante nei giorni feriali (sabato escluso) e nelle fasce orarie del mattino 9 - 13 e del pomeriggio 14 - 18; è possibile acquistarne una copia, sempre che richiesta in tempo utile e comunque con un preavviso non inferiore a sei giorni, presso la sede della società appaltante nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13, previo versamento di € 200,00 (euro duecentonocent) + I.V.A.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico contenente l'offerta deve pervenire alla sede della società appaltante entro e non oltre le ore 18 del giorno 3 aprile 2002;

6.2) indirizzo: Galleria Spagna n. 35, interno 13, 35127 Padova (Italia);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9, presso la sede della società appaltante; per un'eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicato per iscritto dalla società Interporto di Padova a tutti i concorrenti la data, l'orario ed il luogo in cui si terrà la seduta stessa.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituite alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede della società appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e contenente la clausola del pagamento a semplice richiesta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, valida per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1), contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, della durata prevista dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94, in favore della società appaltante.

9. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamenti propri.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o consorzi di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Possono partecipare alla gara anche soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, all'articolo 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni, dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la società appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, comma 2-bis e comma 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo n. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) la società appaltante, nei casi previsti dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo n. 110, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da qualsiasi concorrente dovranno essere espressi esclusivamente in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal sub appaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) tutte le controversie derivanti dalla conclusione ed esecuzione del contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è esclusivamente il Tribunale di Padova;

p) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;

q) sono a carico del concorrente aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione;

r) l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

s) nel termine che verrà indicato dalla società appaltante il concorrente sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto;

t) ove, nell'indicato termine, il concorrente non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduto, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, il concorrente stesso dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 10, comma 1-quarter, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Trattamento dei dati personali: ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che le finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della gara d'appalto a cui si riferisce il presente bando.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale e gli amministratori della società, appaltante, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed altri soggetti della pubblica amministrazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della predetta legge n. 675/96, cui si rinvia.

17. Data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

Padova, 6 febbraio 2002

Il direttore: arch. Sergio Rossato.

C-4425 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO Ufficio contratti ed appalti

Procedura ristretta accelerata

Il sindaco rende noto che il Comune di Teramo con sede in piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo, tel. 0861/324334, fax 0861/324289, indice licitazione privata con procedura d'urgenza per l'«affidamento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento con l'obbligo di custodia degli autoveicoli su aree scoperte del Comune di Teramo», da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei criteri stabiliti con delibera di C.C. n. 84 del 28 novembre 2001. Il valore annuo della concessione è presuntivamente pari a € 124.104,33. La durata della concessione è stabilita in 4 (quattro) anni.

Luogo di esecuzione: Comune di Teramo. La partecipazione alla gara è riservata alle ditte iscritte alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di appartenenza per la specifica attività di gestione parcheggi a pagamento con custodia degli autoveicoli, sempreché non si trovino nelle condizioni o situazioni di esclusione richiamate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al Comune di Teramo, Ufficio contratti, piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 14 marzo 2002. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 30 aprile 2002. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari a € 25.822,85. Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per le relative pubblicazioni.

Responsabile del procedimento: avv. Cosima Cafforio.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-4465 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA - BUSSENTO Settore agricoltura e foreste

Torre Orsaia (SA), piazza Michelangelo
Tel. 0974/985161 - Telefax 0974/985588

Avviso di esito gara (pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 delle risultanze della seguente gara, espletata in data 21 dicembre 2001).

Oggetto: bando di gara per pubblico incanto di servizi: adempimenti necessari alla predisposizione, a seguito dell'eventuale verificarsi di avversità atmosferiche, degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge 14 febbraio 1992, n. 185, nonché per l'eventuale successivo espletamento di attività progettuali e tecniche per l'esecuzione di interventi di ripristino ed adeguamento funzionale di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana, danneggiate dai citati eventi calamitosi.

Procedura di gara: art. 23, comma b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Partecipanti: n. 3 (per l'elenco vedasi avviso in corso di pubblicazione all'albo).

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di professionisti costituito tra il geom. Caputo Michele da Avellino e l'ing. De Stefano Antonio da Avellino.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data: 17 gennaio 2002.

Torre Orsaia, 17 gennaio 2002

Il dirigente del settore: dott. agr. Filippo Carro.

C-4470 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, Milano tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465-www.amsa.it

2. Pubblico incanto n. 6/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento, per la locazione di n. 12 carrelli elevatori comprensiva di manutenzione full service con durata di 60 mesi dalla data di consegna del mezzo. Importo base di gara € 464.258,80 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalle relative specifiche tecniche e dal presente bando (pubblicato anche su internet www.amsa.it); gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

5. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. Ufficio protocollo (h. 9/12), via Olgettina n. 25 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 dell'8 aprile 2002, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede di Amsa S.p.a. il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, secondo quanto indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa S.p.a. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicataria le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 13 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-471 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, cap 06122 Perugia, tel. 075/5783375, fax 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta licitazione privata.

Forma della fornitura: esecuzione frazionata.

3. Luogo di consegna: magazzini della farmacia ospedaliera, via E. dal Pozzo, Perugia.

Prodotti da fornire alla Azienda ospedaliera di Perugia: materiale di medicazione e materiale di tessuto non tessuto; acquisto valore presunto annuo € 774.690 (L. 1.500.000.000) (unmiliardocinquecentomilioni).

Quantità dei prodotti da fornire: n. 49 lotti per complessivi articoli 135.

Sono ammesse offerte parziali per lotti interi.

4. Durata del contratto: mesi 24, a decorrere dal 1° del mese successivo alla data del provvedimento di aggiudicazione con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5. Termine per la ricezione delle istanze: entro le ore 12 del 22 marzo 2002 redatte in lingua italiana da inviare a: Azienda ospedaliera di Perugia, Ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 45 giorni dalla data della delibera di ammissione delle ditte alla gara.

7. Cauzione: la misura della cauzione definitiva sarà indicata nel capitolato speciale.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

a) dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e autenticata o resa con le modalità di cui alla legge n. 127/97 e successive modificazioni, con la quale il richiedente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

9. I raggruppamenti di impresa sono consentiti così come previsto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa come meglio specificato nell'invito a presentare offerta.

11. Il subappalto è consentito con le forme e le modalità previste all'art. 16, del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono consentite varianti alle richieste del capitolato di appalto.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'unione europea in data 6 febbraio 2002.

14. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'unione europea in data 6 febbraio 2002.

Il direttore generale:
 dott. Alessandro Truffarelli

C-4432 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, cap 06122 Perugia, tel. 075/5783375, fax 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta licitazione privata.

Forma della fornitura: esecuzione frazionata.

3. Luogo di consegna: magazzini della farmacia ospedaliera, via E. dal Pozzo, Perugia.

Prodotti da fornire alla Azienda ospedaliera di Perugia: dispositivi per diagnosi in vitro, presidi per laboratorio; acquisto valore presunto annuo € 165.300 (L. 320.065.431) (trecentoventimilionisessantacinquemilaquattrocentotrentuno).

Quantità dei prodotti da fornire: n. 190 lotti per complessivi articoli 505.

Sono ammesse offerte parziali per lotti interi.

4. Durata del contratto: mesi 24, a decorrere dal 1° del mese successivo alla data del provvedimento di aggiudicazione con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5. Termine per la ricezione delle istanze: entro le ore 12 del 22 marzo 2002 redatte in lingua italiana da inviare a: Azienda ospedaliera di Perugia, Ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 45 giorni dalla data della delibera di ammissione delle ditte alla gara.

7. Cauzione: la misura della cauzione definitiva sarà indicata nel capitolato speciale.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

a) dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e autenticata o resa con le modalità di cui alla legge n. 127/97 e successive modificazioni, con la quale il richiedente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68, del 12 marzo 1999.

9. I raggruppamenti di impresa sono consentiti così come previsto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa come meglio specificato nell'invito a presentare offerta.

11. Il subappalto è consentito con le forme e le modalità previste all'art. 16, del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono consentite varianti alle richieste del capitolato di appalto.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'unione europea in data 6 febbraio 2002.

14. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'unione europea in data 6 febbraio 2002.

Il direttore generale:
dott. Alessandro Truffarelli

C-4433 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

Prot. n. 22/3 - 1/2002.

Bando di gara per appalto lavori

A) Ente appaltante: Comune di Trieste, numero partita I.V.A. n. 00210240321, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, c.a.p. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

B) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi:

degli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109; dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13;

del D.P.G.R. 18 maggio 2000, n. 0163/Pres. come modificato con D.P.G.R. 18 ottobre 2000, n. 0362/Pres.

Verranno invitati alla gara fino ad un massimo di 25 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia superiore al limite massimo sopra stabilito, la scelta dei concorrenti da invitare alla gara avverrà sulla base dei criteri stabiliti all'art. 4 del D.P.G.R. 18 maggio 2000, n. 0163/Pres. e successive modificazioni. Verrà, quindi, stilata una graduatoria di concorrenti, attribuendo a ciascuno di essi i punteggi in applicazione della tabella di cui all'articolo 5, comma 2, del suddetto decreto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

D) Descrizione, importo dei lavori e termine di esecuzione: lavori di ristrutturazione e riconversione in polo espositivo della pescheria di Riva Nazario Sauro n. 1 a Trieste.

Importo a base di gara: € 4.404.800,01 (L. 8.528.882.117) + oneri per la sicurezza: € 75.536,30 (L. 146.258.669) non soggetti a ribasso + I.V.A.

Categoria prevalente: OG2, € 3.154.484,51 (L. 6.107.991.846).

Parti dell'opera: cat. OS28 impianti termici e di condizionamento € 774.512,48 (L. 1.499.665.290) (categoria subappaltabile); OS30 impianti elettrici, € 551.309,29 (L. 1.067.483.650) (categoria subappaltabile).

Termine di esecuzione: 730 giorni.

E) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o riunite in associazione temporanea ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dagli artt. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

F) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata, dovrà pervenire al Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, c.a.p. 34121 Trieste, entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2002.

I richiedenti, unitamente alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, dovranno produrre la seguente documentazione:

1) attestazione di qualificazione nella categoria OG2 per € 5.164.569 (L. 10.000.000.000);

2) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

oppure:

3) dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'inesistenza delle situazioni specificate al precedente punto 3);

4) dichiarazione da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante attestante, al fine della valutazione oggettiva delle imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 18 maggio 2000, n. 0163/Pres. e successive modificazioni, quanto segue:

a) l'importo relativo alla cifra di affari in lavori realizzata nei cinque anni anteriori la pubblicazione del bando;

b) il costo per il personale dipendente degli ultimi cinque anni anteriori alla data di pubblicazione del bando;

c) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando;

d) il numero di dipendenti dell'impresa iscritti presso le sedi Inps/Inail della Regione Friuli, Venezia Giulia, sul totale dei dipendenti, all'atto della pubblicazione del bando.

Il quinquennio di riferimento comprende gli anni dal 1996 al 2001. In caso di associazioni di imprese la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione ed i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 95, commi 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Inoltre la valutazione dei criteri a) migliore idoneità dimensionale, b) idoneità tipologica e c) idoneità di localizzazione operativa di cui all'articolo 4 del D.P.G.R. 18 maggio 2000, n. 0163/Pres. e successive modificazioni, avverrà nel seguente modo:

1) per le associazioni orizzontali, ai fini della determinazione dei criteri indicati alle precedenti lettere a) e b), verranno considerati la cifra di affari in lavori è l'importo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, mentre ai fini della determinazione del criterio di cui alla lettera c), si considererà la situazione della sola impresa capogruppo;

2) per le associazioni verticali, al fine della determinazione del criterio previsto alla precedente lettera a), verrà considerata la cifra di affari del raggruppamento nel suo insieme, mentre ai fini dei criteri indicati alle lettere b) e c), si considererà la situazione della sola impresa capogruppo.

In caso di imprese collegate verrà invitata una sola impresa scelta mediante sorteggio.

G) Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dalla data del presente bando di gara.

H) Garanzie: il massimale della polizza di assicurazione che l'aggiudicatario è obbligato a produrre a copertura dei danni subiti dal Comune nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovrà essere inferiore ad € 5.376.404,12 (L. 10.410.170.000).

I) Finanziamento: contributo a totale carico della Fondazione CR Trieste.

L) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 44 della legge regionale 9 gennaio 1998, n. 13, modificato dall'art. 20 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, per cui con un numero di offerte valide non inferiore a cinque, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso. Al fine della determinazione della soglia di anomalia delle offerte verrà considerata la percentuale dei ribassi offerti, con tre decimali, l'ultimo dei quali verrà arrotondato all'unità superiore solo nel caso in cui il quarto decimale sia uguale o superiore a cinque.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione alla licitazione privata di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

M) Altre informazioni:

a) le imprese concorrenti, qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94, dovranno indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

b) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara;

c) si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative già previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91;

d) per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio contratti e grandi opere, via Procureria n. 2, III piano stanza n. 34, telefono 040/6754668, e-mail toniati@comune.trieste.it o giannini@comune.trieste.it

e) presso il Servizio contratti e grandi opere saranno in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e gli elaborati progettuali relativi all'appalto, che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto medesimo;

f) gli elaborati di gara potranno essere acquistati presso l'Eliografia Utilgraph S.a.s., via U. Foscolo n. 5, 34131 Trieste, tel. 040/662665, fax 040/662798;

g) il responsabile del procedimento è il dott. ing. Carlo Tosolini direttore dell'Area pianificazione territoriale del Comune, Passo Costanzi n. 2, V piano, stanza n. 523, tel. 040/6754563.

Trieste, 7 febbraio 2002

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-4426 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore pubblica istruzione

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, segreteria settore istruzione, via Galaverna n. 8, 41100 Modena.

Informazioni: dott. Massimo Terenziani, tel. 059/206743.

2. Oggetto: servizio di gestione previa costruzione di un nido d'infanzia, cat. 24, cpc 92 ex decreto legislativo n. 157/95.

3. Importo presunto a base di gara, I.V.A. esclusa: € 3.929.000 per il primo periodo di affidamento di 9 anni, aumentabile fino ad € 6.218.000 in caso si rinnovi per i successivi 6 anni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Modena.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita in 9 anni, naturali e consecutivi, salvo rinnovo per ulteriori 6 anni ai sensi dell'art. 4 del capitolato.

8. Richiesta documenti: il capitolato ed il piano particolareggiato dell'area dovranno essere acquistati e ritirati presso la segreteria di cui al punto 1., previo versamento di € 15 c/o Rolo Banca 1473 tesoriere del Comune di Modena oppure sul conto corrente postale n. 17367418 intestato a Comune di Modena, servizio tesoreria causale «appalto gestione previa costruzione di un nido d'infanzia».

Gli altri documenti richiamati nel capitolato e che la ditta deve dichiarare di avere visionato, sono pure reperibili presso la medesima segreteria di cui al punto 1.

9. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui al punto 15., dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, entro le ore 12,30 del giorno 2 aprile 2002, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

10. Apertura dei plichi di offerta: il giorno 3 aprile 2002 presso il Comune di Modena, via Scudari n. 20, alle ore 9.

11. Cauzione: provvisoria: € 38.700 nei modi di legge.

12. Finanziamento: spesa corrente.

13. Associazione temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili: vedi art. 27 del capitolato speciale.

15. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione tutti dettagliati all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9, del decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'appalto;

c) i dati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a tutti i legali rappresentanti;

d) la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica richiesti all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto;

e) la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui allo stesso art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di presentazione delle offerte sono parimenti completamente dettagliate all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni.

17. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi e punteggi come meglio specificato all'art. 28, del capitolato: prezzo punti 45, offerta tecnica punti 55.

18. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. Ogni carenza o difformità sostanziale nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

19. Data d'invio e ricevimento del bando all'Ufficio inserzione G.U.C.E.: 1° febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Mauro Francia

C-4435 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Direzione centrale affari generali gare e contratti

Avviso di gara per appalto di servizio - Procedura aperta (direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30124 Venezia Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, in esecuzione della determinazione del direttore centrale finanza patrimonio e bilancio in data 12 dicembre 2001 n. 2773/1796. 2. Categoria di servizio: 6 b). Numero di riferimento C.P.C.: 81131. Gara n. 2/2002: mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: limite di impegno con decorrenza dal 2003 di € 6.972.168,14 (L. 13.500.000.000).

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui relativi limiti di impegno. Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue: a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento; a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento. 3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme utilizzate dovranno essere effettuati nel conto intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione provinciale della tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia. 4.a) Riservata ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385). 7. Durata del contratto: 15 anni, dal 2003 al 2017. 8.a) Richiesta dei documenti: lo schema di contratto di mutuo può essere richiesto presso il Servizio gare e contratti, San Marco 4136, Venezia. Tale documentazione è altresì disponibile sul sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare> Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax; b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: fino a 10 giorni antecedenti la scadenza di cui al punto 9.a); c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: versamento della somma di € 13,43 (L. 26.000) sul c.c.p. n. 11479300 intestato al Comune di Venezia, contratti, Servizio tesoreria, 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara. 9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2002; b) indirizzo al quale devono essere inviate: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati alla Direzione centrale affari generali gare e contratti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, tramite il servizio postale o consegnati a mano; c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: Italiana. 10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle banche concorrenti o persone da questi delegate; b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 28 marzo 2002 alle ore 12, presso una delle salette consiliari della sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136, Venezia, in seduta pubblica. 13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. 14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori dei servizi: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9., un plico, sigillato con ceralacca, timbrato controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della gara)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicati al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B. A. Documentazione di ammissione 1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona autorizzata a rappresentare legalmente la società, munita di apposita procura notarile in originale o copia autenticata che dovrà essere inserita nella documentazione di gara. Nel caso di riunione temporanea d'impresa, l'istanza di ammissione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui al precedente capoverso e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'istanza, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni: a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara; b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; c) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; d) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'Organo competente; e) presa conoscenza e accettazione dello schema di contratto di mutuo. B) offerta economica: l'offerta economica, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1 del presente bando (legale rappresentante o procuratore). Qualora l'offerta sia presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudi-

cazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. La suddetta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. 15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 giugno 2002. 16. Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Le offerte dovranno indicare sia lo spread annuo riferito al tasso fisso che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso fisso di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. del tesoro, bilancio e programmazione economica del 9 marzo 1999. A parità di spread verrà valutato lo spread riferito al tasso variabile di cui all'art. 2, comma 4 del succitato decreto del 9 marzo 1999. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/24. Non sono accettate offerte condizionate. 17. Altre informazioni: il bando integrale di gara ed eventuali informazioni potranno essere acquisiti presso la Direzione centrale finanza patrimonio e bilancio, gestione mutui (tel. 041/2748397, 041/2748629) e presso il Servizio gare e contratti (tel. 041/2748546). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. La Banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate. Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara. 18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. 19. Data d'invio del bando: 28 gennaio 2002. 20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 28 gennaio 2002.

Venezia, 28 gennaio 2002

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-4440 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Torino, galleria San Federico n. 16
Tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214

Bando di concorso di progettazione a procedura aperta

1. Stazione appaltante: in epigrafe.
2. Procedura: aperta in unico grado (pubblico incanto) ex art. 59, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.
3. Oggetto: concorso di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto sportivo di Hockey e riqualificazione dell'area dell'ex Stadio comunale di Torino. («concorso»)
4. Esigenze stazione appaltante: contenute nel documento preliminare alla progettazione («DPP»).
5. Costo presunto complessivo dell'opera: € 93.000.000,00 spese tecniche, I.V.A. e oneri aggiuntivi sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. esclusi. Importo presunto servizi necessari per predisposizione progetto preliminare € 815.625,18. La proposta progettuale che i concorrenti presenteranno non potrà prevedere un costo di realizzazione superiore a quello sopra indicato, risultante dal capitolo 9 del DPP.

6. Partecipanti: soggetti indicati punto 4. «disciplinare di gara».

7. Criteri valutazione proposte progettuali: caratterizzazione architettonica ed edilizia con particolare attenzione alla fase postolimpica (34 punti), organizzazione funzionale e dimensionamento (22 punti), innovazioni costruttive e impiantistiche per il controllo costi di gestione (20 punti) qualità insediamento urbano (14 punti), costo realizzazione (10 punti). Valutazione proposte progettuali sarà eseguita in conformità all. C decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo quanto indicato punto 7., «disciplinare di gara». Graduatoria proposte compilata mediante metodo aggregativo-compensatore ex all. B decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

8. La decisione della commissione giudicatrice che valuterà proposte progettuali sarà vincolante per stazione appaltante.

9. Partecipanti dovranno presentare elaborati progettuali e documentazione specificati nel «disciplinare di gara» entro ore 12 del 20 maggio 2002, pena esclusione.

10. Al primo classificato sarà corrisposto il premio di cui all'art. 59, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. pari a € 300.000 oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Ai concorrenti classificatisi al 2°, 3°, 4, e 5° posto, se ritenuti meritevoli, sarà riconosciuto cadauno un rimborso spese pari a € 81.562 o.f.e. All'esito del concorso, la stazione appaltante si riserva di affidare a trattativa privata, previa opportuna valutazione di convenienza, al vincitore ex art. 59, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. se in possesso requisiti indicati al punto 17 «disciplinare di gara», l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione lavori. L'incarico potrà riguardare uno o più dei lotti in cui è diviso l'intervento in base a quanto indicato nel DPP (lotti A1, A2, B, C1, C2).

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Modalità e termini presentazione progetti: pena esclusione, materiale richiesto al punto 13 del «disciplinare di gara» per partecipazione al concorso dovrà pervenire all'agenzia «Torino 2006», galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, Il piano, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2002, a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. in plico chiuso oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone.

Resta inteso che recapito plico rimane esclusivo rischio mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede data timbro postale.

Pena esclusione il plico, contenente la documentazione di cui al punto 13 «disciplinare di gara», dovrà essere sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e non dovrà presentare alcuna scritta, firma o segno distintivo che consenta di riconoscere il concorrente («plico»), in quanto le proposte progettuali devono essere presentate in forma anonima. Il plico dovrà essere racchiuso in altro involucro sul quale, invece, dovrà essere indicato mittente o provenienza nonché la seguente dicitura: «Concorso progettazione stadio hockey».

La stazione appaltante provvederà con apposita procedura all'apertura dell'involucro esterno ed alla conservazione agli atti riservati nonché a consegnare il solo plico anonimo alla commissione tecnica e, successivamente, alla commissione giudicatrice.

13. Documentazione complementare inerente concorso, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Dichiarazione possesso requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «DPP ex art. 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e relativi allegati» su cd rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 36,15 sul c.c.p. n. 39743158 intestato a agenzia «Torino 2006», galleria San Federico n. 16 Torino causale: «concorso progettazione acquisto documentazione complementare».

14. Si applicano i limiti alla partecipazione al concorso ex artt. 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

15. Stazione appaltante si riserva facoltà indicata punto 15.1 «disciplinare di gara».

16. Procedura rientra ambito accordo GPA.

17. Responsabile del procedimento: ing. Piercarlo Sibille.

18. Data invio e ricezione bando concorso all'U.P.U.C.E.: 8 febbraio 2002.

Il direttore generale: ing. Domenico Arcidiacono.

C-4438 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Gara comunitaria per pubblico incanto, (ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/99) suddivisa in quattro lotti, per la fornitura e posa in opera di arredi per i locali delle ex scuole «Ercolani» - Avviso di postinformazione per gara esperita.

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, sede di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099130-34, fax 2099309.

2. Procedura di gara prescelta: gara comunitaria per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, suddivisa in quattro lotti, per la fornitura e posa in opera di arredi per i locali delle ex scuole «Ercolani».

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: lotto 1: 15 gennaio 2002; lotto 2: 20 dicembre 2001; lotto 3: 15 gennaio 2002; lotto 4: 24 gennaio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione per lotti in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 13.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: lotto 1: Tecno S.p.a. via Bigli n. 22, 20121 Milano; lotto 2: Simon S.r.l., via Emilia n. 275, 40068 San Lazzaro di Savena (BO); lotto 3: Bertello S.p.a., via Piave n. 14, 12011 Borgo San Dalmazzo (CN); lotto 4: ATI Castelli S.p.a. (mandataria), Spazio Sei S.r.l. via Olmatello n. 21, 40064 Ozzano Emilia (BO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: lotto 1: arredi per sportelli della Segreteria di lettere e filosofia; lotto 2: arredi per uffici; lotto 3: arredi per armadi compattabili su rotaie; lotto 4: arredi per aula informatica. Numero di riferimento C.P.A.: sottosezione DN, gruppo 36.1, classi prevalenti 36.11 e 36.12.

9. Valore delle offerte prescelte: lotto 1: € 72.223,71; lotto 2: € 36.934,42; lotto 3: € 41.151,29; lotto 4: € 44.174,11.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 1° febbraio 2001 S22.

13. Data di spedizione del presente avviso: 6 febbraio 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-4451 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale NA 5

Castellammare di Stabia (NA), corso A. De Gasperi n. 167

*Bando di gara a procedura aperta
per la copertura assicurativa dei rischi aziendali*

1. Ente appaltante: A.S.L. NA 5, corso A. De Gasperi n. 167, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081/8729770, fax 081/8729777.

2. Natura dell'appalto numero C.P.C. (servizi): assicurativo C.P.C. ex 81 All. 1, cat. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 - lotto I: incendio patrimonio immobiliare, importo base d'asta annuo € 20.658,28 (L. 40.000.000); lotto II: infortuni e kasko dipendenti in missione, importo base d'asta annuo € 72.303,97 (L. 140.000.000).

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazione: A.S.L. NA 5, Prov. di Napoli.

4.a) Riservato ad una particolare professione: riservato ad imprese abilitate o/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al p. 2.;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) —.

5. Partecipazione singoli lotti: ammessa.

6. Non sono ammesse offerte condizionate.

7. Durata del contratto: con decorrenza indicata nei singoli capitoli d'appalto.

8.a) I documenti possono essere richiesti all'azienda appaltante, Ufficio AA.GG. all'indirizzo di cui al p. 1., dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o alla GBS S.p.a., via A. Bargoni n. 8, 00153 Roma. È esclusa la trasmissione, via telefax.

9.a) Termine per il ricevimento dei documenti: entro ore 10 del 15 aprile 2002, nei termini di bando integrale; b) indirizzo al quale devono essere avviate: le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale NA 5; c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; b) data e luogo di apertura: la gara sarà esperita alle ore 12 del giorno di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. Cauzioni e garanzie: non previste.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio della A.S.L. NA 5.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ATI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: come da bando integrale.

15. Validità dell'offerta: 180 gg.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: l'A.S.L. NA 5 si avvale della consulenza assicurativa del broker General Broker Service S.p.a., via A. Bargoni n. 8, 00153 Roma, tel. 06/830903, fax 06/58334546. Responsabile del procedimento presso l'azienda Sanitaria Locale NA 5, dott. Corcione. Il bando integrale è a disposizione presso l'azienda.

18 —.

19. Data di spedizione bando: 8 febbraio 2002.

Il direttore della funzione C.le AA.GG.:
dott. Giuseppe Corcione

C-4452 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 9, punto 2, lett. a), decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento fornitura di materiale d'uso per le UU.OO. di nefrologia e dialisi dell'Azienda U.S.L. Frosinone, per un importo di € 3.872.540 al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: alcuni presidi Azienda U.S.L. Frosinone (Provincia di Frosinone).

4. Riferimento normativo: decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali: per prodotto.

6. Durata dell'appalto: anni due.

7. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L. Unità organizzativa provveditorato, Complesso polifunzionale, palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. Il presente bando ed il capitolato sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'azienda.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Capacità delle concorrenti: per la partecipazione alla gara le ditte devono possedere una capacità economica, realizzata complessivamente nel triennio 1999-2001, presso ospedali e/o strutture sanitarie pubbliche, corrispondente almeno al triplo del valore annuo del lotto per il quale la ditta partecipa alla gara. Altre certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) 1. giorni dal termine di presentazione.

12. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98.

13. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 marzo 2002 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 1° febbraio 2002.

Data di ricezione del bando 1° febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-4441 (A pagamento).

COMUNE DI MORI (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'esito della gara relativa ai «lavori di pavimentazione piazza Cal di Ponte e sistemazione giardini, II lotto funzionale, I stralcio».

Data di aggiudicazione: 1° febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari, art. 39, comma 1, lett. a), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m., art. 90 decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 per quanto compatibile con le precitate disposizioni.

Ditte invitate: 1) Tecnoedile S.r.l., Trento; 2) Costruzioni Pederzoli Dino & Ampio S.n.c., Stravino (TN); 3) Edilbertoldi S.r.l., Arco (TN); 4) Costruzioni F.lli Pedrotti S.n.c., Di Pedrotti Francesco & C., Lasino (TN); 5) Morelli S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 6) Zortea Aldo Costruzioni, Castelnuovo Valsugana (TN); 7) Ediltione S.r.l., Tione (TN); 8) Edilstrade Costruzioni S.r.l., Trento; 9) Venturini Conglomerati S.r.l., Rovereto (TN) in A.T.I. con la Nord Restauri, Torbole (TN); 10) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani Cav. Donato & C., Imer (TN); 11) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l., Ton (TN); 12) Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (TN); 13) Costruzioni Edili Paisoli S.n.c., Storo (TN); 14) Edilpavimentazioni di Viola Matteo & C. S.n.c. in A.T.I. con Porfitalia S.r.l., Nave S. Rocco (TN); 15) Impresa Costruzioni Comai Tullio & C. S.r.l., Vigo Cavedine (TN); 16) Impresa Costruzioni Edilbaldo S.p.a., Nago (TN); 17) Rocco Galvagni & C. S.r.l., Rovereto (TN); 18) Costruzioni Casarotto S.r.l., Villa Agnedo (TN); 19) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l., Trento; 20) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 21) Impresa Costruzioni Dalbon Geom. Iginio & C. S.n.c., Tione (TN); 22) Uez Michele S.r.l., Trento; 23) Impresa Costruzioni Castelli Ing. Leopoldo S.p.a., Morbegno (SO); 24) Cooperativa a r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave, Trento; 25) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 26) Edilscavi S.r.l., di geom. Luigi Leonardi & C., Cles (TN); 27) Costruzioni Altogarda S.r.l., Trento; 28) Impresa Costruzioni Co.Gi. S.r.l., Salorno (BZ); 29) Italbeton S.r.l., Trento; 30) Sandrini Costruzioni S.p.a., Trento.

Imprese offerenti: 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 11), 12), 16), 17), 18), 19), 20, 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29) e 30).

Impresa aggiudicataria: Co.Gi. S.r.l., Salorno (BZ).

Importo offerto: € 978.941,86 compresi € 67.036,11 per oneri della sicurezza generali e specifici.

Mori, 1° febbraio 2002

Il capo servizio tecnico: dott. arch. Giorgio Bais

Il segretario comunale: dott.ssa Lorenza Moresco

C-4429 (A pagamento).

ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI
Ente per la gestione dei servizi alla persona

Mestre Venezia, via Spalti n. 1

Esito gara «Trattativa privata per la progettazione, fornitura, messa in opera e manutenzione di un sistema integrato di telefonia e dati»

Con riferimento alla trattativa privata per la progettazione, fornitura, messa in opera e manutenzione di un sistema integrato di telefonia e dati, per un importo presunto a base d'asta di L. 240.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 123.949,66, il cui avviso di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 180 del 4 agosto 2001 si comunica che la fornitura è stata assegnata in un unico lotto, alla ditta S.T. S.r.l. di Udine, via Tricesimo nn. 184/3 al prezzo complessivo offerto di € 73.246,50 pari a L. 141.825.000 oltre I.V.A., totalizzando punti 97,17.

Il direttore segretario generale:
dott.ssa Scalabrin Patrizia

C-4446 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA
(Provincia di Torino)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519320014

Avviso bando di gara di licitazione privata per la gestione delle attività e dei servizi del Teatro Civico G. Giacosa per il periodo da settembre 2002 ad agosto 2005.

Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U.C.E. ed è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ivrea.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 marzo 2002.

Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato e del bando sul sito internet www.comune.ivrea.to.it

Il dirigente: dott.ssa Giuliana Reano.

C-4444 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Avviso di gara esperita

Nome e indirizzo stazione appaltante: Azienda USL (RE), via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia. Partita I.V.A. n. 01598570354.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 18 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero delle offerte ricevute: 31 (trentuno).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Righi S.r.l. con sede a Modena, via Corassori n. 72.

Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: riordino e riqualificazione dell'area dei servizi psichiatrici con ristrutturazione delle tre villette di abitazione e cura all'interno del complesso del S. Lazzaro a Reggio Emilia.

Importo dell'appalto: L. 3.330.000.000 (€ 1.719.801,47) di cui L. 90.000.000 (€ 46.481,12) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.990.196.000 (€ 1.544.307,35) al netto degli oneri per la sicurezza con un ribasso del 7,71%.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: L. 1.633.533.000 (€ 843.649,39).

Altre informazione: elenco partecipanti ammessi alla gara: C.E.R. S.c.r.l., Bologna; C.A.M.A.R S.c.r.l. Castelnovo Monti (RE); Allodi Aldo S.r.l. I Parma; C.G.I. - Consorzio Grandi Impianti S.c.r.l. Modena; Edilcrea S.c.r.l., Reggio Emilia; Unieco S.c.r.l. Reggio Emilia; Coop. Cattolica Costruzioni Edili S.c.r.l. Reggio Emilia; Edilcavallaro S.p.a. Sassuolo (MO); C.I.P.E.A S.c.r.l. Bologna; Reggiani S.r.l. San Possidonio (MO); Impresa Costruzioni Scianti dott. ing. Valerio Scianti geom. Giuseppe Modena; Edilcostruzioni Modenese S.r.l. Modena; Sacca S.p.a. Scandiano (RE); CO.GE.FI. S.r.l. Torre del Greco (NA); Impresa Righi S.r.l. Modena; Idroter S.r.l. Bologna; Soc. Alcide Stabellini & C. S.n.c. S. Felice S/Panaro (MO); Edil Cama S.r.l. Sassuolo (MO); Artecostruzioni S.r.l. Carpi (MO); Biolchini Giuseppe Sestola (MO); Impresa Sicilfort S.n.c. Noceto (PR); Edilgecco S.r.l. Parma; Coesa S.r.l. Felina (RE); Orion S.c.r.l. Cavriago (RE); C.M.E. S.c.r.l. Modena; Consorzio Domus Aurea S.c.r.l. Teramo; Paggi Costruzioni S.r.l. Grosseto; SE.GI. S.r.l. Roma; Edil Moter S.r.l. Roma; Consorzio Edili Veneti S.c.r.l. Piove di Sacco (PD).

Elenco ditte escluse: Tecton S.c.r.l. Reggio Emilia; Falvo geom. Francesco-Costruzioni Edili Lamezia Terme (CZ).

Tempo di realizzazione dell'opera: 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nominativo del direttore lavori designato: ing. Frascarolo Angelo dirigente presso il Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio.

Reggio Emilia, 5 febbraio 2002

Il responsabile servizi tecnici, patrimonio:
ing. Bonacini Roberto

C-4439 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e complementari relativi agli interventi di messa a norma degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Melzo (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994 e s.m.i. articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999).

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi all'allegato «E» del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Procedura d'urgenza per la necessità di eseguire con urgenza gli interventi di adeguamento impiantistico.

Capo 1. Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) stazione appaltante: Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 12319420159. Ufficio referente: Unità Operativa tecnico patrimoniale tel. 02/98052359, fax 02/98052596, e-mail:

uotecnico@aospmelegnano.mi.it

b) servizi da affidare: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 50, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un corrispettivo complessivo stimato di € 129.274,17 (oneri fiscali esclusi) consistenti in:

progettazione (impiantistica) preliminare, definitiva, esecutiva in conformità agli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e s.m.i. e del capo II, sezioni I, II, III, IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, compreso ogni adempimento per ottenere i vari pareri, nulla osta e autorizzazioni;

direzione ed assistenza lavori, ed assistenza al collaudo e/o eventuale certificato di regolare esecuzione;

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e d'esecuzione e responsabile dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

c) importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: importo totale 750.000.000 pari a € 387.342,67 (compreso gli oneri di sicurezza) così articolato:

Lavori	Classe servizio	Cat. servizio	Importo lavori L.	Importo lavori €
—	—	—	—	—
impianti elettrici	III	c	750.000.000	387.342,67

d) corrispettivo presunto delle prestazioni: il corrispettivo complessivo presunto a base di gara, cassa previdenza e I.V.A. esclusa, dei servizi compresi e descritti al precedente punto b), con l'inclusione del rimborso delle spese conglobate e onnicomprensivo di ogni spesa incidente e conseguente all'attività espletata, è pari a € 129.274,17 e suddiviso come di seguito indicato;

Nr.	Tipo di prestazione	corrispettivi stimati L./€
A	Prestazioni principali	
	Progetto preliminare	9.270.270/ 4.787,69
	Progetto definitivo	20.085.585/10.373,34
	Progetto esecutivo	20.858.108/10.772,31
	Coordinamento in materia di sicurezza e responsabile dei lavori	36.308.558/18.751,81
	Direzione lavori	27.038.288/13.964,11
B	Rimborso spese su A (aliquota 29,7839%)	33.948.890/17.533,14
C	Prestazioni a vacanza per rilievi e stesure elaborati grafici dello stato di fatto degli impianti elettrici	82.240.000/42.473,42
D	Rimborso spese su C (Presunte)	20.560.000/10.618,35

Nelle fasi successive all'affidamento del presente incarico, tale importo potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, in proporzione al valore delle opere effettivamente progettate e realizzate restando fermi i criteri ed i parametri fissati nel presente bando.

Riferimento normativo: tariffe professionali ingegneri ed architetti vigenti, aggiornate come da D.M. 4 aprile 2001.

Ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94 e s.m.i. l'affidatario del presente incarico non potrà subappaltare alcuna prestazione, fatta eccezione per le attività indicate nel medesimo articolo di legge;

e) termini per l'espletamento dell'incarico: il tempo stimato entro cui dovrà essere espletato l'incarico di progettazione è di 50 giorni naturali consecutivi dalla formale comunicazione;

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: la valutazione delle offerte si effettua mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando gli allegati E ed A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali:

Nr.	Elemento di valutazione	Fattore ponderale
a)	professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva	25
b)	caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui all'art. 64, comma 1, lettera b), punti 2) e 3)	40
c)	ribasso percentuale indicato nell'offerta economica	30
d)	riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo	5

g) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e corredate della dichiarazione di cui all'art. 63, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. n. 554/99 e s.m.i. resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovranno pervenire entro il termine del giorno 5 marzo 2002 ore 16 a pena d'esclusione dalla gara. Tale termine decorre dal giorno 12 febbraio 2002 data di pubblicazione del bando presso l'albo pretorio dell'Azienda ospedaliera di Melegnano e del Comune di Melegnano nonché per estratto sui giornali anche se la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dovesse avvenire in data diversa.

Costituisce motivo di esclusione dalla gara la mancanza e/o la non conformità delle dichiarazioni; della loro sottoscrizione e della copia della carta di identità;

h) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono essere recapitate a mezzo raccomandata a/r del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), a pena di esclusione entro le ore 16, del giorno 5 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 16,30 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

i) termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: l'invito alla gara sarà inoltrato simultaneamente ai soggetti concorrenti di cui alla lettera n) del presente bando entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione di cui alla lettera g).

La lettera d'invito, redatta secondo l'art. 63, commi 5 e 6 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e in conformità al presente bando, conterrà tutte le informazioni relative alla gara non espressamente indicate in quest'ultimo e ne assumerà pari validità;

k) assicurazioni: l'assicurazione ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. sarà richiesta all'affidatario per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati;

l) divieto e limiti di partecipazione alla gara: è vietata la partecipazione alla gara da parte dei concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.

I concorrenti inoltre, dovranno rispettare i limiti di partecipazione alla gara contenuti nell'art. 51, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e non saranno ammessi i concorrenti che si trovano nelle condizioni di esclusione dalle gare di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria previsti dall'art. 52, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica così come sostituito dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00.

Il presente incarico potrà essere affidato a soggetti laureati in ingegneria od architettura, legalmente abilitati, di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), g) e comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i. trattandosi di opere di speciale complessità e che richiedono una specifica organizzazione ed i servizi dovranno essere svolti da professionisti ognuno secondo le proprie competenze professionali previste dalla normativa vigente relativamente agli albi, collegi e ordini professionali.

I soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/94 e s.m.i. hanno l'obbligo di osservare quanto richiesto dall'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

m) importo minimo della somma dei lavori: art. 63, comma 1, lettera o) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.: l'importo dei lavori appartenenti alla classe e categoria indicata al punto c) del presente bando e per i quali il soggetto concorrente ha svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, i servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. non deve risultare inferiore a L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37).

Con riferimento all'art. 63, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per quanto riguarda i servizi iniziati in epoca precedente.

I soggetti concorrenti dovranno dimostrare di aver svolto tutti i servizi di cui alla lettera b) del presente bando con la sola eccezione di quello riferito al «responsabile dei lavori».

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nel caso uno solo dei soggetti risultasse in possesso del requisito di cui alla presente lettera, di affidare i servizi indicati alla precedente lettera b) mediante trattativa privata ed alle condizioni tutte del presente bando;

n) numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta n. 20 soggetti concorrenti, ai sensi dell'art. 63, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. in possesso del requisito minimo previsto alla lettera m) del presente bando e selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

o) responsabile del procedimento: P.I. Roberto Paravelli U.O. tecnico patrimoniale;

p) informazioni: la documentazione di gara è visionabile presso l'U.O. tecnico patrimoniale dell'Azienda ospedaliera di Melegnano dalle ore 9,30 alle ore 12, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda di partecipazione: i soggetti concorrenti dovranno attenersi alle modalità di partecipazione fissate dal presente capo.

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione al fine di valutare l'ammissibilità dei concorrenti, selezionati ai sensi del precedente punto n) capo I:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di partecipazione alle gare di cui all'articolo 51, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. indipendentemente dal numero di professionisti che fanno parte della struttura che intende concorrere, devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato all'esercizio della professione mediante iscrizione al rispettivo ordine professionale da meno di cinque anni;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157, del 1995 così come da ultimo modificato dall'articolo 10, del decreto legislativo n. 65, del 2000, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, così come sostituito dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

b) dichiarazione dell'elenco dei principali lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici analoghi a quelli oggetto della gara nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per ciascun professionista:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società qualora trattasi di società di ingegneria.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera a1), a2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1) lettera a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a2), lettera b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, punti a1), lettera c) e di cui al capo 2, punto a2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a) per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di tutti i soggetti che le sottoscrivono a qualsiasi titolo;

d) per i candidati diversi dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

e) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredata di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione della gara «affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e complementari relativi agli interventi residuali di messa a norma degli impianti elettrici del presidio ospedaliero di Melzo»;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, lettere a) ed h).

Capo 4. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2, lettera b) del bando;

b) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, punto a2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i.;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

Melegnano, 7 febbraio 2002

Il commissario straordinario: dott. Mauro Lovisari.

M-485 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica, svoltasi nelle date 10 e 30 gennaio 2002, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della biblioteca Caversazzi, 1° lotto dell'importo presunto a base di gara di € 1.303.090,79 (unmilione trecentotremilaseicentoventitremilaseicentoventiquattro), di cui € 44.623,94 (quarantaquattromilaseicentoventitremilaseicentoventiquattro) per oneri non soggetti a ribasso, hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) «Benis Giovanni» (Telgate);
- 2) «I.S.A.R.M. S.r.l.» (RM);
- 3) «Nicolì Costruzioni S.r.l.» (Lequile);
- 4) «Marcozzi Costruzioni S.r.l.» (TE);
- 5) «Associazione Temporanea d'Impresa: Veicos S.r.l., capogruppo, (Soverato), Limina S.c.r.l., mandante (Ardore)»;
- 6) «S.C.A. S.r.l.» (Alcamo);
- 7) «Sandrini Costruzioni S.p.a.» (TN);
- 8) «Castelli Ing. Leopoldo S.p.a.» (Morbegno);
- 9) «Associazione Temporanea d'Impresa: Il Laboratorio del Restauro S.r.l., capogruppo, (Gallarate), I.M.E.I. S.r.l., mandante, (Milano)»;

b) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Sandrini Costruzioni S.p.a.» di Trento (TN) con il ribasso offerto del 12,87% e modalità di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) che l'appalto ha la durata di 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 11 febbraio 2002

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-4428 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

1. Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP).

2. Procedura prescelta: asta pubblica.

3. Oggetto: affidamento servizi assicurativi a garanzia dei rischi polizza Rct/o, numero di riferimento C.P.C. ex 812, decreto legislativo n. 157/95 successive modifiche ed integrazioni. Premio annuo lordo a base d'asta: € 774.685,35. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Riservato ad una particolare professione: imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per la copertura dei rischi oggetto di gara.

6. Varianti: non sono ammesse variazioni al capitolato di gara.

7. Durata del contratto: anni 3, mesi 8, giorni 15.

8. Il bando di gara e relativo capitolato speciale possono essere richiesti al Servizio provveditorato della A.S.L. (tel. 0734/625888, fax 0734/625030).

9. L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002.

10. Le buste saranno aperte il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11 presso gli uffici del Servizio provveditorato, via Zeppilli 10, Fermo.

11. Cauzioni e garanzie: non previste.

12. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso le imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

14. Condizioni minime: che non si trovino nelle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni e nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in riferimento alle vigenti normative antimafia;

che siano iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

sono ammesse a presentare offerta compagnie di assicurazione non commissariate che abbiano ottenuto almeno in un anno una raccolta premi nel ramo danni riferito all'ultimo triennio 99-01 uguale o superiore a € 516.456.899,09 o equivalente in valuta straniera calcolato al cambio ufficiale alla data del 4 febbraio 2002. Nel caso di coassicurazione la compagnia delegataria dovrà assumersi almeno il 50% del rischio e le coassicurate almeno il 10%;

in caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui sopra va come appresso suddiviso: compagnia mandataria almeno il 60% del succitato valore raccolta premi; ciascuna compagnia mandante almeno il 20% con analogia ripartizione percentuale per l'accoglienza del rischio;

tutti gli altri requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del capitolato speciale di gara, nonché dalla dichiarazione unica allegata al capitolato.

15. L'offerta sarà vincolante per la compagnia per un periodo di 120 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: 50 p. prezzo; 35 p. al periodo di copertura pregressa proposto e 15 p. al periodo di copertura postuma proposto.

17. Altre informazioni: l'Azienda U.S.L. n. 11 si avvale dell'assistenza del broker AON Nikol S.r.l., piazza Cavour n. 2, Ancona (tel. 071/54960, fax 071/54963, incaricata ai sensi della legge n. 792/84, cui potranno essere richieste informazioni almeno 4 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte. L'opera del broker verrà remunerata dalla compagnia aggiudicataria. L'azienda si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di unica offerta se ritenuta congrua. L'aggiudicazione è subordinata all'esito del controllo regionale di cui all'art. 28, L.R. n. 26/96.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 4 febbraio 2002.

Il direttore generale FF: dott. Enzo Pizzoccheri.

C-4447 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete ferroviaria italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di La Spezia;

3.2) descrizione: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili per il completamento del 3° binario tra le stazioni di La Spezia Migliarina e Vezzano Ligure (PA420);

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 3.150.000.000 (lire tremiladiecimocinquantamila), pari ad € 1.626.839,23.

4. Forma di indizione di gara: pubblicazione di bando di gara secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Riferimento della pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 280 in data 30 novembre 2000.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte in aumento.

7. Numero di offerte ricevute: non sono pervenute offerte. La gara è stata dichiarata senza effetto.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-4442 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
«PAOLO GIACCONE»
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**

Bando di gare

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria «Paolo Giaccone» dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127, tel. 091/6555517, 6555505, fax 091/6555512, 6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblici incanti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: le consegne dovranno essere effettuate alle varie Unità operative dell'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo;

b) natura ed entità dei prodotti da fornire: elenco delle n. 4 distinte gare, relative a forniture per il periodo dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2005, da esperirsi:

gara n. 1: soluzioni medicinali, lotti n. 70, importo annuo presunto della fornitura € 377.013,54 pari a L. 730.000.000, I.V.A. esclusa;

gara n. 2: materiale sanitario, di medicazione e specialistico (per anestesia, endoscopia, emodialisi, medicina nucleare etc.), lotti n. 1235, importo annuo presunto della fornitura € 4.131.655,19 pari a L. 8.000.000.000, I.V.A. esclusa;

gara n. 3: pace makers con relativi elettrocateri e protesi specialistiche (per chirurgia generale, chirurgia plastica, chirurgia vascolare, oculistica, ortopedia e otorino), lotti n. 101, importo annuo presunto della fornitura € 568.102,59 pari a L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa;

gara n. 4: materiale di pulizia e vario di consumo, lotti n. 2, importo annuo presunto della fornitura € 112.071,15 pari a L. 217.000.000, I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà richiesta con il criterio della somministrazione sulla base delle effettive esigenze delle Unità operative dell'A.O.U.P. per cui le quantità dei prodotti indicate nei prospetti tecnici di ciascuna gara sono del tutto indicative.

Tutte le forniture decorreranno dalla data di aggiudicazione e scadranno il 31 dicembre 2005.

I prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto il periodo contrattuale.

5.a) Documenti pertinenti alla gara: i capitolati di appalto con i prospetti tecnici relativi alle caratteristiche dei prodotti oggetto delle gare potranno essere visionati, ritirati o richiesti a mezzo lettera o fax al provveditorato ed economato dell'Azienda ospedaliera universitaria, via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555517, 6555505, fax 091/6555512 6555502, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato;

b) per il rilascio dei suddetti documenti deve essere effettuato un pagamento di € 10,33 pari a L. 20.000 (maggiorato di € 5,68 pari a L. 11.000 per eventuali spese postali di spedizione) per le gare n. 2 e n. 3 e di € 5,16 pari a L. 10.000 (maggiorato di € 4,13 pari a L. 8.000 per eventuali spese postali di spedizione) per le altre gare da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero tramite vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo menzionando la causale di versamento;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale o agenzie autorizzate, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: Direzione generale dell'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione deve essere chiuso, con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara d'appalto n., del giorno, alle ore, relativa alla fornitura di, alla Azienda ospedaliera universitaria di Palermo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: le gare saranno esperite, in seduta pubblica, nei locali della Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo siti in via Del Vespro n. 129, 90127 Palermo, nei giorni e nelle ore appresso indicati:

gara n. 1, soluzioni medicinali: 9 aprile 2002 ore 9;

gara n. 2, materiale sanitario, di medicazione e specialistico (per anestesia, endoscopia, emodialisi, medicina nucleare etc.): 16 aprile 2002 ore 9;

gara n. 3, pace makers con relativi elettrocateri e protesi specialistiche (per chirurgia generale, chirurgia plastica, chirurgia vascolare, oculistica, ortopedia e otorino): 23 aprile 2002 ore 9;

gara n. 4, materiale di pulizia e vario di consumo: 10 aprile 2002 ore 9.

La fornitura dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nei prospetti tecnici predisposti dall'amministrazione ed allegate al capitolato.

Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La documentazione tecnica presentata dalle ditte ammesse alla gara sarà sottoposta a verifica da parte di apposita Commissione per riscontrare la rispondenza dei prodotti offerti con quanto richiesto dall'amministrazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di verifica tecnica.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo offerto per ciascun lotto. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi offerti per i lotti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa grava su fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio. Il pagamento delle singole fatture sarà effettuato dall'Ufficio ragioneria dell'Azienda ospedaliera universitaria a mezzo mandato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricezione delle fatture, a fornitura positivamente collaudata, salvo inadempienze del fornitore.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti non ammesse.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui, per ciascun lotto, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

16. Avviso di preinformazione non effettuato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 febbraio 2002.

Palermo, 11 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-4445 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano di via Oberdan

1. Stazione appaltante: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone, tel. 0434/392436, telefax 0434/392418, e-mail:

economatoappalticontratti@comune.pordenone.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Pordenone; 3.2) descrizione: realizzazione del parcheggio multipiano di via Oberdan; 3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.175.177,02 (diconsi euro tremilionicentottantacinquemilasette e duecentesimi) (pari a L. 6.148.000.000); categoria prevalente: OG1, opere edili; classifica: adeguata; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 64.557,11 (diconsi euro sessantaquattromilacinquecentocinquantesette e undici centesimi) (pari a L. 125.000.000);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili, OG1, € 1.949.998,21 (L. 3.775.723.050); lavori in terra OS1, € 153.293,21 (L. 296.817.050); finiture generali di natura tecnica OS8, € 217.406,35 (L. 420.957.400); opere strutturali speciali, OS21, € 407.744,01 (L. 789.502.500); impianti idro-sanitario, cucine, lavanderie OS03, € 206.582,75 (L. 400.000.000); impianti interni elettrici, telefonici OS30, € 240.152,45 (L. 465.000.000); 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: appalto con corrispettivo a corpo: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Sett. appalti e contratti dalle ore 9,30 alle 13 nei giorni da lunedì a venerdì e dalle ore 15 alle ore 18 nei giorni di lunedì e giovedì; è possibile acquistarne una copia in cd rom, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Comune di Pordenone, Sett. AA.CC. sito in corso Vitt. Emanuele dalle ore 9,30 alle 13 nei giorni da lunedì a venerdì e dalle ore 15 alle ore 18 nei giorni di lunedì e giovedì; sabato escluso, previo versamento di € 51,65 (L. 100.000); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al p. 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile su richiesta all'indirizzo e-mail indicato al p. 1. Copia del progetto è disponibile per l'eventuale richiesta di copie, presso l'eliotecnica Pordenone di D. e S. Piuze S.n.c., viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434/26625). Il costo di riproduzione dovrà essere corrisposto direttamente all'eliotecnica.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine di presentazione offerte: ore 18 dell'11 marzo 2002.

6.2) Indirizzo: Comune di Pordenone, Sett. AA.CC. corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la sede comunale, Sala rossa.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture pari a € 63.503,54 (L. 122.960.000) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale (Rolo Banca 1473 S.p.a.); da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni

dalla data stabilita al p. 6.1) del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 60 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto. La presente dichiarazione dovrà essere presentata: dalle ditte che verseranno l'importo della cauzione provvisoria in numerario, nel caso in cui la polizza rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo non preveda l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, assistito da contributo ai sensi della legge n. 122/89 - Art. 3. troverà applicazione l'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

10. Soggetti annessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 20 della L.R. n. 1/2000 che mod. l'art. 44, comma 1 della L.R. n. 13/1998 riportato nel disciplinare di gara; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge per un massimale pari all'importo di contratto (art. 22 schema di contratto) e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 500.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del med. decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unio-

ne europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; *k*) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto; *l*) appalto con corrispettivo a corpo: la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 9 dello schema di contratto; *m*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *n*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *o*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.; *p*) è esclusa la competenza arbitrale; *q*) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; *r*) responsabile del procedimento: ing. Mauro Trevisan, corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392322; *s*) per eventuali informazioni tecniche: geom. Giovanni Pomponi, tel. 0434/392439.

Pordenone, 5 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Mauro Trevisan

C-4454 (A pagamento).

COMUNE DI LESENA (Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di gara per appalto servizi (a livello comunitario)

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), Settore ragioneria, Servizio economato, tel. 0547/356289-589, fax 0547/356510.

2. Tipologia appalto: servizio di pulizia dei locali (cat. 14, C.P.C. 874). Prezzo annuo a base d'asta: € 330.000,00 (trecentotrentamila/00) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Cesena.

4.a) Riserve: partecipazione limitata alle imprese in regola con la legge n. 82/94 o equivalente nel Paese di origine; *b*) riferimenti normativi: regio decreto n. 827/1924 del Codice civile, legge n. 82/1994, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 724/1994, decreto legislativo n. 65/2000; *c*) generalità prestatori: nessun obbligo per i partecipanti di indicare il nome degli operatori.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: 1° maggio 2002, 30 aprile 2004, rinnovabile, ex art. 7, comma 2, lett. f), fino al 30 aprile 2006.

8.a) Richiesta documenti: Servizio economato, Palazzo comunale, ingresso lato Rocca, piazzetta I Cesenati del 1377, 47023 Cesena, tel. 0547/356289-589, fax 0547/356510; *b*) termine richiesta documenti: ore 13 del 5 aprile 2002; *c*) pagamento documenti € 10,00 (dieci/00).

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 dell'8 aprile 2002; *b*) trasmissione offerte a Comune di Cesena, Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC); *c*) lingua o lingue: italiana.

10.a) Presenza apertura offerte: sono autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti ovvero persone munite di procura speciale; *b*) data e ora apertura offerte: ore 9 dell'11 aprile 2002.

11. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari a € 32.000,00 (trentaduemila/00). Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci-per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto, al netto dell'I.V.A.

12. Modalità di finanziamento e pagamento prestazioni: risorse da parte corrente disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a 90 giorni dal ricevimento di fatture mensili riepilogative.

13. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95

14. Condizioni minime partecipanti: possesso di capacità finanziaria e tecnica. Applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Periodo validità offerta: 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste.

16. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica con valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo: punti max 50; merito tecnico: punti max 20; finalità sociali: punti max 30; totale: punti 100.

17. Altre informazioni: parametri e punteggi volti a favorire anche l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: —.

19. Data invio bando U.P.U.C.E.: 8 febbraio 2002.

20. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 8 febbraio 2002.

21. Applicazione accordo: —.

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato del decreto legislativo n. 157/95.

Cesena, 7 febbraio 2002

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-4453 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipal di Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677678/679/729, telefax 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come successivamente modificata ed integrata.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di ripristino delle sovrastrutture stradali in zone varie del Comune di Verona.

4. Importo dell'appalto: € 1.300.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui € 38.536,00 per oneri per la sicurezza.

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara, della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti di Agsm oppure consultare il sito internet. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Categoria prevalente: categoria OG3, classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di 1 anno, fatto salvo, comunque, quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

8. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificata e integrata.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2002, a pena di inammissibilità.

10. Indirizzo invio offerte: Ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

12. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

13. Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 9 aprile 2002 alle ore 9, presso la sede dell'ente di cui al punto 1., si procederà all'apertura delle offerte pervenute e alla aggiudicazione dell'appalto.

14. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di € 26.000,00 e cauzione definitiva pari a quanto indicato dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come successivamente modificata e integrata.

15. Condizioni minime: a) possedere l'attestazione SOA nella categoria OG3 per la classifica IV; b) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere da a) a h) dell'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

16. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in particolare si richiamano i divieti di cui al comma 4 dello stesso.

In caso di riunione di imprese, tutte le associate dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG3 e del requisito di cui alla lettera b) del punto 15. In relazione alla categoria richiesta, la capogruppo dovrà possedere almeno la classifica II e ciascuna mandante almeno la classifica I. La somma delle classifiche possedute, nell'ambito della categoria OG3, dalle imprese associate dovrà almeno coprire l'importo stimato dell'appalto.

17. Sopralluogo: è obbligatorio che le imprese concorrenti partecipino ad un «incontro illustrativo» presso la sede dell'ente di cui al punto 1.; l'ora e la data saranno comunicate alle imprese che contatteranno la segreteria dei Servizi tecnici al numero 045/8677720.

18. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

19. Altre informazioni: Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-4473 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Brescia, Settore urbanistica, Ufficio Progetto Carmine, via Elia Capriolo n. 17/d, 25100 Brescia, tel. 030/2978381, fax 030/2808913. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Forma del contratto: atto pubblico amministrativo. Luogo di esecuzione: Brescia. Oggetto: opere varie di riqualificazione architettonica e funzionale dell'ex Cinema Eden a Brescia. Lotto unico. Importo opere da appaltare: € 1.489.977,85 (oneri fiscali 10% esclusi) compreso oneri per la sicurezza quantificati in € 72.636,41 (non soggetti a base d'asta). Termine ultimo per il completamento dei lavori: 600 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Indirizzo al quale deve essere richiesta la documentazione per la partecipazione alla gara: Settore urbanistica, Ufficio Progetto Carmine. La documentazione per la partecipazione alla gara (bando, capitolato speciale e relativi allegati tecnici) dovrà essere ritirata direttamente a cura e spese (€ 15,00, esclusi elaborati tecnici da ritirare presso una copisteria) del richiedente. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 21 marzo 2002 all'indirizzo in intestazione. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 22 marzo 2002 a partire dalle ore 10 presso il Settore urbanistica, Ufficio Progetto Carmine. Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva (si fa rinvio al bando integrale ed al capitolato speciale d'appalto). Finanziamento: mutuo. ATI: cfr bando integrale. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: sono ammesse a presentare offerta imprese che abbiano i requisiti minimi indicati nel bando integrale. Aggiudicazione: art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante. Varianti: non ammesse. Altre informazioni: Il bando integrale è disponibile sul seguente sito www.serviziobandi.it Responsabile del trattamento dei dati, è il responsabile del Settore urbanistica.

Il responsabile del settore:
dott. Roberto Moreni

C-4479 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Brescia, Settore urbanistica, via Elia Capriolo n. 17/d, 25100 Brescia, tel. 030/2978381, fax 030/2808913. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Forma del contratto: atto pubblico amministrativo. Luogo di esecuzione: Brescia. Oggetto: opere varie di riqualificazione di piazza Tebaldo Brusato a Brescia. Lotto unico. Importo opere da appaltare: € 1.248.373,35 a corpo e a misura (oneri fiscali 10% esclusi) compreso oneri per la sicurezza quantificati in € 51.955,56 (non soggetti a base d'asta). Termine ultimo per il completamento dei lavori: 320 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Indirizzo al quale deve essere richiesta la documentazione per la partecipazione alla gara: vedi sopra. La documentazione per la partecipazione alla gara (bando, capitolato speciale e relativi allegati tecnici) dovrà essere ritirata direttamente a cura e spese (€ 20,00, esclusi elaborati tecnici da ritirare presso una copisteria) del richiedente. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 21 marzo 2002 all'indirizzo in intestazione. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 22 marzo 2002 a partire dalle ore 11 presso il Settore urbanistica, via Elia Capriolo n. 17/d, Brescia. Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva (si fa rinvio al bando integrale ed al capitolato speciale d'appalto). Finanziamento: mutuo. ATI: cfr. bando integrale. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: sono ammesse a presentare offerta imprese che abbiano i requisiti minimi indicati nel bando integrale. Aggiudicazione: art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante. Varianti: non ammesse. Altre informazioni: il bando integrale è disponibile sul seguente sito www.serviziobandi.it Responsabile del trattamento dei dati, è il responsabile del Settore urbanistica.

Il responsabile del settore:
dott. Roberto Moreni

C-4480 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria della Casa Comunale e degli Uffici giudiziari. Categoria I e 14. (C.P.C. 6112 - 6122 - 874).

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, tel. 081/8226244/5, fax 081/8239914 indice gara di pubblico incanto per l'appalto combinato del servizio di pulizia ordinaria della Casa Comunale e degli Uffici giudiziari. L'importo a base d'asta è di € 2.300.696,70 (L. 4.455.000.000) oltre I.V.A. riferito al periodo di affidamento di mesi 33, con decorrenza dalla data di consegna del servizio. I concorrenti iscritti all'Ufficio registro delle imprese e per l'importo minimo di € 4.131.655 (L. 8.000.000.000) a norma del D.M. n. 274/97 art. 3, per partecipare dovranno far pervenire, pena esclusione, a mezzo servizio postale, entro il giorno 15 aprile 2002, ore 14, il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio il 18 febbraio 2002.

Copia del presente è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 18 febbraio 2002.

Il dirigente all'ambiente:
arch. Teresa Schiano

Il dirigente all'edilizia giudiziaria:
ing. Salvatore Mazzocchi

C-4466 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il diritto allo studio universitario
«La Sapienza» di Roma***Bando di gara*

1. Ente aggiudicatore: A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis n. 24/b, 00185 Roma, tel. 06/4970-356-392-318, telefax 06/4970228-212.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 17, Servizi di ristorazione e gestione mensa (compreso piccolo bar), numero di riferimento C.P.C. 64. Importo stimato appalto € 278.886,72 (I.V.A. esclusa) per durata annuale; € 577.773,45 (I.V.A. esclusa) in caso di rinnovo per una volta.

3. Luogo di esecuzione: viale Ministero Affari Esteri n. 5, 00194 Roma.

4.a) —;

b) pubblico incanto. Art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) —.

5. Esclusa presentazione offerte per una parte dei servizi.

6. Divieto di varianti.

7. Durata contrattuale annuale, con facoltà di rinnovo per ulteriore anno ai sensi dell'art. 7, lettera f), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8.a) Gli atti procedurali possono essere richiesti alla Posizione organizzativa gare e contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare de Lollis n. 24/b, 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 9,30-13;

b) termine ultimo per la richiesta degli atti procedurali: sei giorni prima del termine del ricevimento delle offerte;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 5 aprile 2002;

b) le offerte vanno inviate all'Ufficio 1° acquisti e patrimonio A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare de Lollis n. 24/b, 00185, Roma tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito o corrieri;

c) offerte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o loro delegati;

b) la data, l'ora e il luogo dell'apertura delle offerte saranno comunicati alle imprese partecipanti tramite telegramma.

11. —.

12. Pagamenti: 120 giorni, data fine mese, da ricevimento fattura regolare.

13. Sono ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed è vietato dalla ditta concorrente di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in A.T.I. e/o consorzi, anche laddove l'A.T.I. o il consorzio non l'abbiano designata come affidataria del servizio.

14. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) certificato valido della C.C.I.A.A.;

b) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'A.D.I.S.U. «La Sapienza»;

c) capitolato tecnico sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina;

d) dichiarazione bancaria;

e) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa nella quale si attesti pena d'esclusione tutto quanto appresso indicato:

e1) le generalità del legale rappresentante;

e2) l'iscrizione dall'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. (o equivalente per le imprese straniere) e la relativa correttezza contributiva;

e3) accettazione condizioni bando, modalità di presentazione dell'offerta e schema contrattuale;

e4) fatturato triennio 1999/2000/2001 non inferiore a due miliardi di lire I.V.A. compresa, € 1.032.913,80;

e5) servizi identici nel triennio 1999/2000/2001 di cui almeno uno pari a quello dell'appalto;

e6) esclusione rapporti di controllo tra concorrenti art. 2359 e seguenti del Codice civile e non concorrenza simultanea singolarmente e in A.T.I. o più A.T.I.;

e7) obbligo rispetto legge n. 626/94;

e8) consenso trattamento dati personali;

e9) eventuale subappalto;

e10) esclusione rapporti tra concorrenti e dipendenti A.D.I.S.U.;

e11) impegno deposito cauzionale definitivo.

15. Il concorrente è vincolato all'offerta per 90 giorni.

16. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

17. Informazioni: Posizione organizzativa gare e contratti tel. 06/4970-356-392-318 dal lunedì al venerdì ore 9,30-13.

18. —.

19. Invio del bando alla G.U.C.E.: 12 febbraio 2002.

20. Ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 febbraio 2002.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-4463 (A pagamento).

CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

La Confesercenti della Provincia di Bergamo con il Patrocinio del Comune e della Camera di commercio bandisce il concorso nazionale di idee «proposte per la riqualificazione urbana del quartiere di Loreto a Bergamo». Possono partecipare architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi ordini.

Iscrizione entro le ore 12 del 20 marzo 2002; consegna elaborati entro le ore 12 del 17 giugno 2002. Informazioni: Confesercenti di Bergamo, via G. Galli n. 8, 24126 Bergamo, tel. 035/4207279, fax 035/4207288, www.confesercenti.bergamo.it

Il segretario provinciale
responsabile del progetto per la confesercenti:
Claudio Re

C-4477 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo n. 65/2000 si rende noto:

a) che alla licitazione privata per la copertura assicurativa dei rischi dell'amministrazione comunale, dell'importo di € 237.570,17 all'anno, così suddiviso:

lotto 1, danni a cose: a) incendio; b) furto; c) All Risks Elettronica € 72.303,97;

lotto 2, infortuni: € 25.822,84;

lotto 3, Responsabilità Civile Auto e rischi diversi: € 87.797,67;

lotto 4, Responsabilità civile patrimoniale dirigenti e dipendenti: € 51.645,69.

Indetta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, categoria 6 C.P.C. ex 81, 812, sono state invitate le seguenti società:

1) «Lloyd's» (Milano); 2) «Reale Mutua Assicurazioni Agenzia Bergamo Porta Nuova di Viviani e Gherardi S.a.s.» (Bergamo); 3) «Unipol Assicurazioni Agenzia Generale di Bonacina e Moretto» (Bergamo); 4) «Milano Assicurazioni S.p.a.» (Assago-Milanofiori); 5) «Allianz Subalpina S.p.a.» (Torino); 6) «Società Cattolica di Assicurazione Coop. A.r.l.» (Verona);

b) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 3);

c) che il servizio è stato così aggiudicato:

lotto 2) alla società «Reale Mutua Assicurazioni, agenzia Bergamo Porta Nuova di Viviani e Gherardi S.a.s.», con sede in Bergamo, via G. d'Alzano n. 5, per l'importo annuo di € 23.155,36;

lotto 3) alla società «Unipol Assicurazioni, agenzia generale di Bonacina e Moretto», con sede in Bergamo, via Angelo Maj n. 24, per l'importo annuo di € 82.504,19;

lotto 1) e lotto 4) non sono pervenute offerte valide;

d) che l'appalto ha la durata dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2004.

Il responsabile del procedimento è il dott. Rodolfo Papis.

Bergamo, 7 febbraio 2002

Il dirigente: Rodolfo Papis.

C-4464 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO

Bando di gara per l'affidamento dello «Studio fitosanitario, anagrafico e di rinnovazione della Pineta monumentale di Fregene e delle alberature pubbliche del Comune di Fiumicino con monitoraggio della falda acquifera dell'area della Pineta».

1. Ente appaltante: Comune di Fiumicino, Assessorato alle risorse ambientali e turistiche, piazza G.B. Grassi n. 3, 00054 Fiumicino (RM), tel. 06/65040036, fax 06/65040032.

2. Categoria di servizio 12, C.P.C. n. 867: monitoraggio degli aspetti vegetazionali con gli opportuni rilievi tassonomici delle piante monumentali, realizzazione anagrafe alberature, rilievi fitosanitari ed entomologici, acquisizione di dati relativi alla temperatura, pressione atmosferica, radiazione solare, umidità dell'area, velocità e direzione del vento e monitoraggio della falda acquifera e degli inquinanti atmosferici nell'area della pineta.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Fiumicino.

4. La gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e dal regio decreto n. 827/24 e s.m.i.

5. Non è ammesso presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il termine per il completamento del servizio è stabilito in duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

8.a) Gli elaborati di gara sono visibili, previo appuntamento, e possono essere richiesti presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8.b) La documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta fino al settimo giorno precedente a quello fissato per la gara.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 18 aprile 2002.

9.b) Il plico contenente documentazione prescritta e l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

9.c) Offerte documenti redatti in lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi a presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato l'offerta entro il termine di cui al punto 9.a) ovvero persone all'uopo delegate.

10.b) Apertura buste: il giorno 22 aprile 2002 alle ore 10 presso gli uffici di via delle Sogliole n. 9 in Fiumicino.

11. La documentazione di gara dovrà essere corredata di una cauzione pari ad € 12.900,00 (diconsi euro dodicimilanovecentovirgolaze-rozero).

12. Il finanziamento dell'intero servizio avverrà tramite fondi pubblici comunali e regionali.

14. Condizioni minime di capacità tecnico-organizzative ed economico-finanziarie per l'ammissione:

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo, ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito;

e) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero albo professionale;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano gli obblighi contributivi nei confronti dei propri dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

g) di aver adempiuto, all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza, previsti dalla normativa vigente;

h) di aver svolto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando servizi analoghi, per un importo non inferiore al contratto da stipulare.

15. Termine validità offerta: 100 giorni dalla data di esperimento della gara.

16. Pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del predetto decreto e dell'art. 73, primo comma, lettera c) del regio decreto n. 827/24.

17.a) Per la partecipazione alla gara è necessaria la presa visione dello stato dei luoghi, a seguito della quale sarà rilasciata apposita certificazione, che dovrà essere allegata alla documentazione.

17.b) Disposizioni integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione, sono visionabili su internet all'indirizzo <http://www.fiumicino.net>

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 febbraio 2002.

Il dirigente: Michele Rendina.

S-1762 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste italiane S.p.a., Polo immobiliare Lazio, piazza Dante n. 25, 00185 Roma, tel. 0677104869, fax 0677104201, e-mail: durantes1@posteitaliane.it codice fiscale n. 97103880585.

2. Gara comunitaria, pubblico incanto con procedura aperta, importo a base d'asta: € 822.452,44, I.V.A. esclusa, servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di climatizzazione, termici, idrico, igienico-sanitario, idrico, antincendio, estrazione aria, sollevamento acque meteoriche ed elettrici, cat. 1 numero di riferimento della C.P.C. nn. 6112, 6122, 633, 886.

3. Edifici Poste italiane: a) Cuas Lazio, via di Tor Pagnotta n. 2, Roma; b) Ostiense, via Marmorata n. 4, Roma; c) piazza Dante, piazza Dante n. 25, Roma; d) n. 35 uffici postali «Tipo tradizionale» dislocati sul territorio della filiale di Roma centro; e) n. 14 uffici postali «Tipo layout» dislocati nel territorio della filiale di Roma centro.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste italiane di cui alla collana informativa di Poste italiane S.p.a., edizione 1998 n. 1.3-139 e n. 1.3-140, disciplinare di gara, schema contratto e presente bando;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni tre, dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2005 con facoltà di rinnovo, per ulteriori anni due, a norma dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8.a) Fascicolo di gara (contenete condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. allo stesso indirizzo, è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) 2 aprile 2002;

c) versamento € 15,00 su c.c.p. n. 89293005 intestato a Poste italiane S.p.a., filiale Roma centro, servizio amministrazione acquisti, proventi di filiale con causale «diritti di fascicolo gara appalto Servizio manutenzione impianti», piazza Dante n. 25, 00185 Roma.

9.a) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 8 aprile 2002;

b) Poste italiane S.p.a., Polo immobiliare Lazio, Servizio gare, piano 2, st. 96, piazza Dante n. 25, 00185 Roma;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati per ogni concorrente;

b) la gara sarà espletata il 9 aprile 2002 ore 10 in Roma, piazza Dante n. 25, piano 2, st. 9.

11. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate del disciplinare di gara per l'importo di € 16.449,05. La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

12. Fondi bilancio Poste italiane S.p.a., pagamenti secondo modalità cui all'art. 6 dello schema di contratto.

13. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per raggruppamenti di imprese si applicano disposizioni cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

14. Validità offerte: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle stesse.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92) rispetto a quello posto a base d'asta, non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 16, punto 3, della legge n. 358/92.

16. Subappalti, previa autorizzazione questa società, saranno concessi subappalti sensi art. 18, comma 3, punto 4, legge n. 55/90.

17. Data spedizione bando: 15 febbraio 2002.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 15 febbraio 2002.

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-1764 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti, viale Europa n. 147, 00144 Roma, tel. 39-6/59585997, fax 39-6/59586853.

2.a) Licitazione privata (art. 9 decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte con decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Intero territorio nazionale.

3.b) Fornitura ed installazione di mobili e dotazioni uffici C.P.V. 36121000.

3.c) La fornitura è suddivisa in 2 lotti di natura geografica:

lotto 1: per circa 600 Uffici postali: Area bancone, Sala consulenza Piemonte/Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Calabria, Sardegna;

lotto 2: per circa 600 uffici postali: Area bancone, Sala consulenza, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia.

3.d) Può essere presentata istanza per entrambi i lotti ma la società aggiudicataria del lotto 1 non potrà esserlo per il lotto 2 e viceversa. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto. Poste Italiane comunque, si riserva di limitare l'invito alle imprese in relazione alla capacità tecnico economica delle medesime.

4. I termini della fornitura saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale di gara.

L'accordo normativo avrà durata di 2 anni con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 25 marzo 2002 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione, licitazione privata fornitura di mobili e dotazioni per ufficio»;

b) Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti di rete, stanza D101, viale Europa n. 147, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione Camera commercio resa dal legale rappresentante e contenente tutti i dati di cui al certificato stesso, compresa indicazione nominativa dei legali rappresentanti e attestazione di insussistenza a carico dell'impresa, di situazioni fallimentari e di procedure concorsuali;

9.b) dichiarazione del legale rappresentante corredata di fotocopia del relativo documento d'identità, attestante:

9.b.1) insussistenza motivi esclusione art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), decreto legislativo n. 358/92;

9.b.2.1) fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1999, 2000, 2001 non inferiore nel triennio complessivamente a:

lotto 1: € 77.468.534,86 (L. 150 miliardi);

lotto 2: € 77.468.534,86 (L. 150 miliardi).

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% di ciascun lotto a cui il R.T.I. partecipa;

9.b.2.2) fatturato dell'impresa per forniture identiche, realizzate negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000 specificando le singole forniture, importi, numero identificativo delle fatture, data e destinatario, non inferiore complessivamente a:

lotto 1: € 38.734.267,43 (L. 75 miliardi);

lotto 2: € 38.734.267,43 (L. 75 miliardi).

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo, per forniture identiche, non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato per ciascun lotto;

9.b.3) copia conforme del bilancio esercizio solare 2000;

9.b.4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione dei materiali in parola;

9.b.5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9.a), 9.b.1), 9.b.3), 9.b.4). I requisiti di cui ai punti 9.b.2) e 9.b.5) potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.b.2), 9.b.4) e 9.b.5). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, al prezzo più basso.

10. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

15. 13 febbraio 2002 data invio bando.

16. 13 febbraio 2002 data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. Francesco Micheli.

S-1767 (A pagamento).

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'esecutore dei lavori dovrà costituire altresì, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una polizza di assicurazione che copra eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma di almeno € 2.500.000. La polizza suddetta dovrà inoltre assicurare la stazione contro la responsabilità civile verso terzi per danni causati nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di almeno € 1.500.000. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa con l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata: ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto e per un importo minimo di € 250.000;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: dott. ing. Annalilia Ferrigno (Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento IV, Servizio I, Ufficio V, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma; tel. 06/47613569, 06/47614513, fax 06/47614250, e-mail: annalilia.ferrigno@tesoro.it).

17. Sopralluogo: la ditta offerente dovrà effettuare accurata visita del luogo ove dovranno svolgersi i lavori, con l'assistenza di tecnici dell'amministrazione, su richiesta e previo appuntamento (tel. 06/47614581, 06/47613569, fax 06/47614250, e-mail: annalilia.ferrigno@tesoro.it).

La visita dovrà effettuarsi, perentoriamente entro il 18 marzo 2002 a termine della quale verrà rilasciato il modulo di attestazione di avvenuta visita dei luoghi e di avvenuta presa visione della documentazione di gara. Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il rappresentante legale o uno dei direttori tecnici dell'impresa. Al sopralluogo potrà essere ammesso anche un procuratore dell'impresa,

purché unico per ciascuna impresa partecipante e purché munito di procura ai sensi del Codice civile, da esibire al sopralluogo in fotocopia o in originale o in copia autentica su richiesta dell'amministrazione. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi ex art. 2602 del Codice civile è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei componenti l'associazione temporanea o consorzio.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-4515 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

In esecuzione del decreto del funzionario delegato, ai sensi della legge n. 285/97, n. 6 del 30 gennaio 2002, è indetta, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240, del regio decreto n. 827 del 1924 e del decreto legislativo n. 157 del 1995 e succ. mod., gara d'appalto, col sistema della licitazione privata con procedura accelerata a termini abbreviati suddivisa in tre lotti, per la realizzazione del progetto «Centri di pronta accoglienza per minori» che prevede la selezione di n. 3 organismi esterni all'amministrazione comunale, gestori di strutture residenziali per minori aventi sede nella città di Napoli, per la realizzazione del servizio di prima accoglienza destinato a minori in età 0-3/4-11/12-18 anni in condizioni di grave disagio sociale, a cui sarà affidato il servizio di prima accoglienza per minori ambossessi così suddiviso:

1° lotto: età da 0 a 3 anni, € 133.400,82 (L. 258.300.000) I.V.A. esclusa; € 138.736,85 (L. 268.632.000) I.V.A. inclusa;

2° lotto: età da 4 a 11 anni, € 166.751,02 (L. 322.875.000) I.V.A. esclusa; € 173.421,06 (L. 335.790.000) I.V.A. inclusa;

3° lotto: età da 12 a 18 anni, € 200.101,23 (L. 387.450.000) I.V.A. esclusa; € 208.105,27 (L. 402.948.000) I.V.A. inclusa;

nonché l'obbligo del prelevamento con proprio personale e mezzi di trasporto, presso le sedi dove vengono provvisoriamente accolti, nell'arco delle 24 ore al giorno per tutti i giorni, dei minori rintracciati in stato di abbandono sul territorio cittadino e il successivo accompagnamento presso la struttura di prima accoglienza.

Data l'urgenza si ricorre alla procedura accelerata con termini abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante del summenzionato provvedimento e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune, nel regio decreto n. 2240/23, nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a partecipare associazioni riconosciute, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, cooperative enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 C.C. e art. 2 delle relative deliberazioni attuative, enti ecclesiastici, tutti comunque aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopi di lucro e che abbiano sul territorio cittadino una comunità di tipo familiare munita di decreto di funzionamento ai sensi della L.R. n. 698/75, art. 2.

Le attività avranno la durata di dieci mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio delle stesse.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto per il finanziamento del progetto (costo minimo a base d'asta più rialzo massimo previsto del 2,50%) è di € 520.263,18 (L. 1.007.370.000), di cui € 138.736,85 (L. 268.632.000) per il 1° lotto, € 173.421,06 (L. 335.790.000) per il 2° lotto ed € 208.105,27 (L. 402.948.000) per il 3° lotto, comprensivo di I.V.A. se dovuta in relazione alla configurazione giuridica dell'affidataria.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta nelle forme stabilite dal capitolato speciale d'appalto e dovrà pervenire a mezzo posta raccomandata (non fa fede la data di spedizione del timbro postale) o a mano, in busta chiusa, sigillata, con indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto e l'indicazione del mittente completo di numero telefax, entro il termine delle ore 12 del 20° giorno dal giorno successivo alla spedi-

zione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea, (data invio 12 febbraio 2002) (data scadenza 4 marzo 2002) al Comune di Napoli, Protocollo speciale gare, piazza Municipio. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il capitolato speciale può essere visionato e/o ritirato presso il 94° Servizio tempo libero, politiche giovanili e per i minori in via Amato da Montecassino n. 4, Napoli, tel. 0815442698, nonché presso il sito del Comune di Napoli, www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4775 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento del servizio manutentivo, comprensivo dell'impiego del materiale di consumo (escluso carta) delle parti di ricambio (nessuna esclusa) e della produzione copie, per le fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali. Periodo trenta mesi. Importo L. 3.003.973.500 I.V.A. compresa (€ 1.551.422,83) deliberazione commissariale di approvazione del C.S.A. n. 800 del 31 maggio 2001, come modificata con delibera di G.C. n. 1560 del 3 agosto 2001. Determinazione dirigenziale di indizione n. 26 del 4 giugno 2001 come modificata con determinazione n. 36 del 6 agosto 2001. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Gara del giorno 31 dicembre 2001. Ditte partecipanti n. 2 e precisamente: A.T.I. Ocè Italia - Fire Control; Team Office. Determinazione di affidamento: n. 1 del 9 gennaio 2002. Ditta aggiudicataria: Team Office S.a.s., con il ribasso del 2,3%. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 12 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4776 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento della copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro del Comune di Napoli. Importo posto a base di gara di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,78) comprensivo di qualsiasi onere e imposta. Delibera di approvazione capitolato speciale d'appalto di G.C. n. 2803 del 22 novembre 2001. Determinazione dirigenziale di indizione n. 60 del 26 novembre 2001. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Dite invitate n. 8, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Dite partecipanti: n. 2 e precisamente: 1) Lloyd Adriatico; 2) Assitalia. Determinazione dirigenziale di affidamento n. 70 del 30 dicembre 2001. Ditta aggiudicataria: Assitalia - le Assicurazioni d'Italia S.p.a. con il ribasso del 3,75%. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 12 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
(firma illeggibile)

C-4777 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio fognature, piazza Cavour n. 42 Napoli.
2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 3238 dell'11 dicembre 2001 e determina dirigenziale n. 46 del 17 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2463 del 27 dicembre 2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ambito territoriale città di Napoli;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione ordinaria grandi arterie e rete fognaria principale, in un unico lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.489.978,15 (pari a L. 2.885.000.000) di cui € 77.468,53 (pari a L. 150.000.000) per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria di opera generale OG6, classifica IV.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi decorrenti dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte:

i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

i plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima;

il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

i plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel bando di gara; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni sub appaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presenta-

zione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione del legale rappresentante in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione del bando, alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: disponibilità del capitolo 23700/1, bilancio di previsione 2001.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Generoso Schiavone;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio fognature, piazza Cavour n. 42 Napoli, tel. 081445322, fax 0814421410.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4778 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952403

Bando di gara

Comune di Napoli rende noto che in esecuzione della deliberazione di G.C. 3609 del 19 dicembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 68 del 20 dicembre 2001 è indetta gara d'appalto col sistema della licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi degli artt. 6, comma 8 e 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura di carburanti per il biennio 2002/2003, occorrenti per il parco autoveicolare dell'Amministrazione comunale. Importo complessivo € 1.673.320,35 I.V.A. compresa. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le richieste di invito alla gara redatte in lingua italiana dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune, Pal. S. Giacomo, piazza Municipio, entro le ore 12 del 27 febbraio 2002.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed estremi della deliberazione e determinazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: a) documentazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alla lett. a, b, c, d, e, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni; b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/92 con particolare riguardo alla lett. c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato per analoghe forniture di almeno € 1.910.890,53 riferite all'ultimo triennio; d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate in data non anteriore a tre mesi.

L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti del concorrente che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98. Il capitolato speciale di appalto può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante Servizio provveditorato, Ufficio forniture carburanti, via Lombardi n. 15, Napoli, tel. 081/7804950.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 12 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4779 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Tel. 081/7952403

Avviso di gara

In attuazione della determinazione n. 10 del 12 dicembre 2001 esecutiva a norma di legge, ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 7, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., è indetta gara di appalto col sistema della licitazione privata, per l'affidamento del servizio di degenza dei cani vaganti sterilizzati dai Servizi veterinari competenti dell'A.S.L. NA 1, in ottemperanza della legge n. 281/91 e L.R. n. 36/93, ovvero feriti od infortunati soccorsi dall'autoambulanza dell'Ufficio diritti degli animali, diviso in 4 lotti: importo complessivo L. 80.000.000 (€ 41.316,55) oltre I.V.A.: lotto n. 1 importo L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oltre I.V.A.; lotto n. 2 importo L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oltre I.V.A.; lotto n. 3 importo L. 20.000.000 (€ 10.329,14) oltre I.V.A.; lotto n. 4 importo L. 20.000.000

(€ 10.329,14) oltre I.V.A. L'appalto sarà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto e, in quanto applicabili a quelle del capitolato generale del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 16 n. 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in presenza di almeno due offerte valide, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 3, lett. h) del C.S.A. Requisiti richiesti alle ditte partecipanti: autorizzazione sanitaria del distretto A.S.L. territorialmente competente. Per la partecipazione ad ogni lotto, possesso di un ambulatorio con locali idonei alla degenza di almeno 10 cani e comunque, non inferiore al numero risultante dal rapporto stanziamento lotto da aggiudicarsi / costo complessivo annuale per soggetto, sulla scorta del ribasso offerto. Le ditte, in possesso dei requisiti richiesti, che intendano essere invitate a presentare successiva offerta, dovranno far pervenire istanza di partecipazione, sottoscritta nei modi di legge, dal legale rappresentante al Protocollo generale del Comune di Napoli (Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli) entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Dette istanze dovranno contenere il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Inoltre, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92 e s.m.i. ed alla sussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i. e certificato C.C.I.A.A. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. La cauzione provvisoria (su richiesta del Servizio gare) è fissata nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale di appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Dipartimento ambiente, Progetto diritti degli animali sito Palazzo San Giacomo 3° piano ammezzato, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-4780 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo
Tel. e fax 081/7952403

Bando di gara per la fornitura di vestiario occorrente al personale del Servizio risorsa mare addetto alla manutenzione del territorio costiero e alla sorveglianza ecologico-ambientale.

In esecuzione della determina dirigenziale n. 14 del 11 dicembre 2001, registrata all'indice generale n. 2219 del 17 dicembre 2001 e delibera di G.C. n. 2766 del 22 novembre 2001, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità del Servizio risorsa mare, indice asta pubblica con il sistema di cui agli artt. 66, 69 e 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura di vestiario occorrente al personale del Servizio risorsa mare. L'importo a base d'asta è di L. 315.670.000 (€ 163.029,25) I.V.A. compresa. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti, sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sulle incollature. I plichi raccomandati dovranno contenere: richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; busta contenente l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sotto-

scritta nei modi di legge; cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, prestata mediante: versamento alla Tesoreria comunale, fidejussione bancaria, oppure con polizza assicurativa della durata minima di mesi sei. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere visionati presso il Servizio risorsa mare, via Cervantes nn. 55/5, Napoli, tel. 081/7901307, 7901339, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4781 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Tel. e fax 081/7952403

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione del dirigente del Servizio appalti e magazzini n. 29 dell'11 dicembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2241 del 13 dicembre 2001, è indetta gara di appalto, con il sistema dell'asta pubblica, per la fornitura di sostanze, prodotti, attrezzi e generi vari per la pulizia e l'igiene e di materiali per il pronto soccorso, occorrente al Servizio autoparchi: lotto unico L. 99.600.000 con I.V.A. (€ 51.439,10), L. 83.000.000 oltre I.V.A. (€ 42.865,92). L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 76, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ossia in favore della ditta che presenterà il maggior ribasso percentuale da applicarsi sull'importo complessivo, I.V.A. esclusa posto a base di gara. L'asta di svolgerà presso il Servizio gare e contratti, 4° piano, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli, alle ore 10,30 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente alla gara e dovranno essere indirizzate, tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature al Protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione:

richiesta di partecipazione, sottoscritta nei modi di legge, dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante della ditta;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di effettuazione dell'asta, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante);

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare del lotto, eseguita mediante versamento in contanti, alla Tesoreria comunale; polizza assicurativa della durata di sei mesi dalla data della gara; o fidejussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

Per tutto quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale di appalto, con la descrizione dettagliata delle caratteristiche della fornitura, è visionabile presso il Servizio appalti e magazzini, Calata S. Marco n. 13, 80100 Napoli (tel. 081/5513940).

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4782 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS» Castellana Grotte (BA)

Estratto avviso d'asta pubblica

In esecuzione della delibera n. 629 del 4 dicembre 2001 questa amministrazione ha indetto asta pubblica per il servizio di manutenzione ai seguenti impianti dell'istituto siti al prol. di via della Resistenza n.c., suddivisi per lotti: lotto n. 1: impianti a fluido; lotto n. 2: impianto trasmissione dati e fonia, per una spesa annua complessiva presunta, per entrambi i lotti, di L. 89.000.000 (I.V.A. incl.).

L'offerta, redatta in lingua italiana, non in bollo, dovrà pervenire a questo istituto, prolungamento via della Resistenza nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 11 marzo 2002 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: «offerta per il servizio di manutenzione impianti tecnologici dell'istituto: lotto n.»).

La gara deve eseguirsi il giorno 13 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la sede degli Uffici amministrativi dell'istituto siti al prolungamento via della Resistenza n.c., 70013 Castellana Grotte (BA).

La documentazione a corredo dell'offerta è quella indicata nel avviso d'asta pubblica/capitolato speciale depositato presso l'Ufficio provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'asta, le quali devono ritirare direttamente gli originali. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'Ufficio provveditorato: appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

2) il responsabile del procedimento amministrativo è il signor Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;

3) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni e per ritirare gli originali dell'avviso d'asta pubblica/capitolato speciale, della scheda tecnica e del capitolato generale per gli appalti di forniture di beni e servizi e per le alienazioni di questo istituto, è l'Ufficio provveditorato: (tel. 080/4960366-376, fax 080/4960696). Posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it

4) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 11 febbraio 2002

Il segretario generale-direttore amm.vo
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-4786 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione porto di Genova-Voltri;

b) caratteristiche generali dell'opera lavori: pavimentazioni piazzali del 1°, 2°, 3° modulo.

Importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 4.784.544,67, compresi oneri per la sicurezza, categoria opere generali prevalente OG3, classe 5.

4. I lavori avranno la durata di giorni 300 (trecento) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 11 marzo 2002;

b) autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova (Italia), tel. 010/2412532, fax 010/2412364, e-mail apappalti@porto.genova.it sito internet www.porto.genova.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: Ministero dei trasporti.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in euro.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a1) attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazione sostitutiva, che dovrà essere resa a termini di legge, concernente il possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classe di cui al punto 3.b);

a2) dichiarazione, che dovrà essere resa a termine di legge, attestante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

di essere in regola con le norme previste all'art. 17, della legge n. 68/1999;

che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La dichiarazione sostitutiva prestata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabile e comprovabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa assumendosene la piena responsabilità.

Per le imprese associate a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10. dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare. I requisiti richiesti devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, commi 1 e 1-*bis*).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione:

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

Genova, 12 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-4785 (A pagamento).

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di materiali per copertura r.s.u. in discarica di 1ª categoria ubicata in Trani.

Durata: anni 1 (uno).

Importo a base di gara: € 103.291,37 + I.V.A.

Data esperimento incanto: 9 marzo 2002 con inizio alle ore 9 presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12 dell'8 marzo 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8 - 12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507827.

Trani, 11 febbraio 2002

Direttore: dott. C. Ronchi

C-4787 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di rettifica

Enea, con sede in Roma, lungotevere grande ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196, telefono 06/36271, fax 06/36272777, telegrafo Enea-Roma, telex 610183 Enea I, a seguito della procedura aperta (gara n. 499) per l'acquisto ed installazione di apparati di rete Cabletron Enterasys (C.P.V. 30200000-3) destinati all'ampliamento e all'aggiornamento delle reti locali dei sei centri Enea, comunica il seguente avviso di rettifica:

al punto 12. Requisiti minimi di partecipazione, lettera b) il triennio di riferimento per dimostrare il fatturato globale d'impresa deve intendersi 1999-2001.

Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte, a pena di esclusione, è prorogato entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2002 all'Enea.

L'apertura delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria avverrà in seduta pubblica il giorno 10 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede Enea.

Tutto quanto non precisato rimane invariato.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato il giorno 12 febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-1754 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO

Estratto bando di gara - Errata corrige

Con riferimento all'avviso pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 parte seconda del 7 febbraio 2002, si prega di apportare le seguenti modifiche:

la espressione «domanda di partecipazione» viene sostituita con «Offerta economica per»;

la espressione «non sono ammesse domande» va invece sostituita con «non sono immesse offerte».

Il dirigente dell'area finanziaria e patrimoniale:
dott. Roberto Rizzi

S-1763 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA*Avviso di riapertura dei termini di gara*

Ente appaltante, Comune di Carrara, piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS), telefono 0585/6413514, telefax 0585/777732.

Il dirigente Settore assetto del territorio,

Visto l'avviso di gara prot. n. 53798 del 7 dicembre 2001 relativo alla procedura ristretta/licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione della Ludoteca di Bonascola; importo presunto annuo € 71.598,47 escluso I.V.A.;

Visto che nel sopracitato bando di gara veniva fissato per il giorno 21 gennaio 2002 il termine per la ricezione delle domande di partecipazione;

Dato atto che alla data del 21 gennaio 2002 è pervenuta a questa amministrazione una sola domanda di partecipazione;

Ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al fine di permettere lo svolgimento della gara sulla base di un maggior numero di offerte possibile, in ossequio al principio della concorrenzialità nelle gare ad evidenza pubblica;

Ritenuto altresì di stabilire che, in mancanza di una pluralità di domande di partecipazione, si procederà anche in presenza di una sola istanza risultata valida, precisando sin d'ora che l'esame dell'offerta verrà effettuata dalla apposita Commissione di gara per la valutazione della congruità e convenienza per l'Amministrazione comunale, ai fini di un eventuale affidamento;

Avvisa:

che il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene riaperto di 40 giorni a decorrere dalla data del presente avviso e che pertanto il nuovo termine entro il quale dovranno pervenire le domande di partecipazione alla suddetta gara è stabilito come segue: ore 12 del giorno 9 marzo 2002;

che in caso di permanenza di una sola domanda di partecipazione l'amministrazione procederà come sopra specificato.

Rimane confermato quant'altro stabilito nel suindicato bando di gara prot. n. 53798 del 7 dicembre 2001.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 gennaio 2002 e ricevuto nello stesso giorno dalla stessa.

Il dirigente del settore assetto del territorio:
Claudio Bacicalupi

C-4784 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. Affari generali - Servizio n. 1 «gare»

Unità operativa «servizi-forniture»

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663661-3658 - Fax 06/67663663

Avviso di proroga termine di ricezione delle offerte

Oggetto: fornitura in opera del sistema di comunicazioni radio della Polizia provinciale. Importo a base di gara € 608.988,761 I.V.A. esclusa (L. 1.179.166.166).

In relazione al bando di gara indicato in oggetto, inviato alla G.U.C.E. in 27 dicembre 2001, pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 6 del 8 gennaio 2002, all'albo pretorio del Comune di Roma, all'albo affissioni e sul sito internet della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2001 nonché, per estratto, sui quotidiani «Il Tempo» ed «Il Messaggero» in data 9 gennaio 2002, si comunica che questa amministrazione, in risposta alle richieste di chiarimenti ed ai quesiti posti in essere da numerose imprese, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92, relativi ad aspetti disciplinati dal capitolato tecnico, ha predisposto e trasmesso alle imprese medesime apposita nota esplicativa.

Il testo di tale comunicazione è in distribuzione presso il Servizio n. 1 «gare», via IV novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67662398).

In considerazione di quanto sopraesposto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5 del decreto legislativo n. 358/92, il termine di ricezione delle offerte, originariamente fissato alle ore 12 dell'11 febbraio 2002, è prorogato alle ore 12 del 13 marzo 2002.

L'apertura dei plichi avrà luogo alle ore 10 del 14 marzo 2002 presso il Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19, Roma.

Le imprese che avessero già trasmesso a questa amministrazione la documentazione integrativa, nel rispetto delle modalità indicate nel bando di gara, entro il nuovo termine e cioè entro le ore 12 del 13 marzo 2002.

Per eventuali chiarimenti in ordine al contenuto dell'Avviso de quo è possibile contattare il Servizio n. 1 «gare», U.O. «servizi-forniture» (tel. 06/67663661-3658).

Per eventuali delucidazioni di natura eminentemente tecnica è possibile contattare il Servizio n. 2 «affari generali e logistica» dell'U.O. «corpo della polizia provinciale» (tel. 06/68665285).

Roma, 8 febbraio 2002

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Laura Onorati

C-4412 (A pagamento).

COMUNE DI LAGONEGRO

(Provincia di Potenza)

Si rende noto che in esecuzione di deliberazione G.M. n. 5/02 si procede alla riapertura dei termini per l'esperimento licitazione privata, per l'affidamento in concessione dei servizi raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, Servizi igiene urbana.

Termine presentazione domande di invito ore 12 del 15 marzo 2002.

Bando integrale reperibile presso:

sito internet <http://web.tiscalinet.it/ufftecnicolagonegro> alla pagina «Argomenti - U.O. igiene ambientale».

Lagonegro, 4 febbraio 2002

Il responsabile area tecnica:
arch. Gaetano Sanginetto

C-4790 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Settore VI «LL.PP. e servizi tecnici»

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

Tel. 055/4496300 - Fax 055/4496370

Asta pubblica - Avviso di rettifica e proroga termini

Oggetto: Avviso d'Asta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 gennaio 2002, per lavori di: Il lotto di interventi per il rifacimento delle facciate e la ristrutturazione dei piani primo e terreno del Palazzo comunale.

Si precisa che per l'appalto in oggetto la categoria prevalente è la categoria OG2, classifica III, importo € 690.867,03 e la categoria scorporabile è la categoria OG11, classifica II, importo € 597.973,94, per cui vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

I termini di cui all'avviso di gara pubblicato il 30 gennaio 2002 sono così prorogati: ricezione offerte entro le ore 12 del giorno 22 marzo 2002.

Apertura buste: ore 9 del giorno 22 marzo 2002.

Il bando d'asta pubblica in versione integrale, rettificato è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 136 del 6 febbraio 2002, è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sesto Fiorentino e può essere richiesto al Settore VI «Lavori pubblici e servizi tecnici» U.O. Iter OO.PP. via Barducci n. 2 (tel. 055/4496297).

Sesto Fiorentino, 7 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio tecnico:
dott. ing. Marcello Luciani

C-4462 (A pagamento).

Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani

Nota integrativa e differimento termini per bando di gara di affidamento servizi di igiene urbana

Con riferimento al punto 4, lett. A), del bando di gara per servizi di igiene urbana pubblicato nella G.U.C.E. n. S242 del 15 dicembre 2001 e nella G.U.R.I. n. 295 del 20 dicembre 2001, il Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, corrente in Novara, via Gnifetti n. 78, precisa che, in tema di requisiti d'ammissione, saranno accettate anche imprese iscritte nelle categorie ordinarie in alternativa alle categorie semplificate di cui all'art. 13, lett. b), del D.M. ambiente n. 406/1998, istitutivo dell'albo nazionale imprese gestione rifiuti.

Pertanto vengono differiti i seguenti termini:

termine di richiesta dei documenti di gara (punto 8 B del bando): differito al 29 marzo 2002, ore 12;

termine di presentazione delle offerte (punto 9 A del bando): differito all'8 aprile 2002, ore 12, sotto pena d'esclusione.

L'apertura delle offerte (punto 10 B del bando) avrà luogo il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10.

Il direttore f.f.: Francesco Ardizio.

C-4431 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAPENA (Provincia di Roma) Ufficio tecnico LL.PP.

Piazza San Luca n. 1
Tel. 06/90376028, fax 06/90376034
Codice fiscale n. 02652400587
Partita I.V.A. n. 01096141005

Avviso di deposito atti (di cui all'art. 10 legge 22 ottobre 1971, n. 865) Costituzione di servitù

Il responsabile del servizio,

Vista la deliberazione di G.M. n. 11 del 18 gennaio 2002 con la quale è stata decisa la procedura di Costituzione di servitù per la realizzazione della fognatura comunale in località Selvotta;

Rende noto:

che sono depositati presso la Segreteria comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti atti:

relazione generale dell'opera;
piano particellare per la costituzione di servitù con elenco proprietari e planimetrie catastali con le aree da asservire;
stralcio del piano urbanistico vigente e relative N.T.A.;

che le aree interessate all'intervento sono:

Foglio	P.lla	Partita	Ditta Catast.	Servitù mq
16	170	4335	Acciario Leone n. a Crognaleto (TE) il 22 giugno 1924	180,00
16	171	4335	come sopra	140,00
16	172	4335	come sopra	120,00
16	173	4335	come sopra	128,00
16	174	4335	come sopra	140,00
16	175	4335	come sopra	20,00
16	156	4335	come sopra	92,00
16	192	4335	come sopra	92,00
16	36	1891	Lapazi Evangelista n. a Capena (RM) il 25 ottobre 1928	80,00
16	35	4532	Sinibaldi Anna n. a Capena (RM) il 30 giugno 1930	48,00
13	42	3462	Bernardini Anna (cousufr. gen.) Pinzari Alessandro n. a Roma il 28 aprile 1961, (prop. per 1/2) Pinzari Roberta n. a Roma il 15 agosto 1956, (prop. per 1/2) Pinzari Romano (cousufr. gen.)	860,00
17	157	3462	come sopra	660,00

che l'avviso di deposito degli atti relativi al procedimento di cui sopra viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e all'albo pretorio di questo Comune; che entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune;

che copia del presente avviso sarà notificata ai proprietari nelle forme di legge.

Capena, 14 febbraio 2002

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Mauro Appolloni.

S-1784 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estratto del decreto del direttore del Servizio delle espropriazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-I3-D/ESP/4660 del 17 gennaio 2002: (Omissis).

Art. 1.

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili destinati alla realizzazione dei lavori citati in premessa: (Omissis).

Comune Amm. di Gorizia, Comune Censuario di S. Andrea: (Omissis).
7. P.T. 527, c.t. 1, p.c. 364/2 di mq 2.647, sup. da espr. mq 2.145, indennità 10,50 + 0,10/2 = € 5,30.

€ 5,30 x mq 2.145 = € 11.368,50 - 40% = € 6.821,10;

P.T. 527, c.t. 1, p.c. 364/7 di mq 1.608, sup. da espr. mq 1.608 in € 5,30 x mq 1.608 = € 8.522,40 - 40% = € 5.113,44;

ditta: Budal Zarko, n. Go il 21 dicembre 1945, con 1/2 (Omissis).

Trieste, 17 gennaio 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-4417 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estratto del decreto del direttore del Servizio delle espropriazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-13-D/ESP/4660 del 17 gennaio 2002: (Omissis).

Art. 1.

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili destinati alla realizzazione dei lavori citati in premessa: (Omissis).

Comune Amm. di Gorizia, Comune Censuario di S. Andrea: (Omissis).

7. P.T. 527, c.t. 1, p.c. 364/2 di mq 2.647, sup. da espr. mq 2.145, indennità 10,50 + 0,10/2 = € 5,30.

€ 5,30 x mq 2.145 = € 11.368,50 - 40% = € 6.821,10;

P.T. 527, c.t. 1, p.c. 364/7 di mq 1.608, sup. da espr. mq 1.608 in € 5,30 x mq 1.608 = € 8.522,40 - 40% = € 5.113,44;

ditta: Budal Zarko, n.Go il 28 luglio 1948, con 1/2 (Omissis).

Trieste, 17 gennaio 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-4418 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estratto del decreto del direttore del Servizio delle espropriazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-13-D/ESP/4660 del 17 gennaio 2002: (Omissis).

Art. 1.

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili destinati alla realizzazione dei lavori citati in premessa: (Omissis).

Comune Amm. di Gorizia, Comune Censuario di S. Andrea: (Omissis).

7. P.T. 1243, c.t. 1, p.c. 361/2 di mq 3.350, sup. da espr. mq 3.350; indennità: € 10.753,00;

ditta: Cinghelli Ivan di Giuseppe con 1/2 (Omissis).

Trieste, 17 gennaio 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-4419 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Estratto del decreto del direttore del Servizio delle espropriazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-13-D/ESP/4660 del 17 gennaio 2002: (Omissis).

Art. 1.

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili destinati alla realizzazione dei lavori citati in premessa: (Omissis).

Comune Amm. di Gorizia, Comune Censuario di S. Andrea: (Omissis).

7. P.T. 1243, c.t. 1, p.c. 361/2 di mq 3.350, sup. da espr. mq 3.350; indennità: € 10.753,00;

ditta: Cinghelli Maria di Giuseppe con 1/2 (Omissis).

Trieste, 17 gennaio 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-4420 (A pagamento).

COMUNE DI OUARTO (Provincia di Napoli)

Esproprio aree occorrenti per la costruzione della strada di collegamento, via Masullo-Casello Sepsa Tre Ponti. Determinazione indennità provvisoria.

Il commissario straordinario del Comune di Quarto, con decreto n. 13714 del 22 maggio 2001, ha fissato l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio in oggetto.

Il sindaco: rag. C.d.L.: Gabriele Di Criscio.

C-4482 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Specialità medicinale: IPERTROFAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«13 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse - A.I.C. n. 025412014;

«40 mg compresse gastroresistenti» 20 compresse - A.I.C. n. 025412026.

Codice pratica: NOT/2001/2134.

Modifica ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo mepartricina: Diaspa S.p.a., Corana (PV).

Codice pratica: NOT/2001/2118.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 (Modifica officine) produzione, confezionamento e controllo anche presso l'officina della Società Montefarmaco S.p.a., via Galilei n. 7, Pero (MI).

Specialità medicinale: IPERTROFAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg compresse gastrorivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 025412026.

Codice pratica: NOT/2001/1615.

Modifica ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (amido con amido pregelatinizzato) e n. 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale (compressione diretta).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-465 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0159/001/V03. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1524/2002 del 22 gennaio 2002).

Titolare: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse film rivestite - A.I.C. 034921015/M;

3x28 compresse film rivestite - A.I.C. 034921027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15-Minori cambiamenti nel processo di fabbricazione del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4457 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0215/001/V03. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1515/2002 del 22 gennaio 2002).

Titolare: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse film rivestite - A.I.C. n. 035023011/M;

3x21 compresse film rivestite - A.I.C. n. 035023023/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

12 - Minori cambiamenti del processo di produzione del P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4459 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0215/001/V04. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1538/2002 del 5 febbraio 2002).

Titolare: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse film rivestite - A.I.C. n. 035023011/M;

3x21 compresse film rivestite - A.I.C. n. 035023023/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

8 - Eliminazione della busta protettiva che racchiude il blister e conseguente riduzione del periodo di validità da 3 a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4460 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0159/001/V02. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1525/2002 del 22 gennaio 2002).

Titolare: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse film rivestite - A.I.C. 034921015/M;

3x28 compresse film rivestite - A.I.C. 034921027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Aggiunta della Wyeth Medica Ireland come sito alternativo per il rivestimento delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-4458 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a.
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 7 dicembre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/2197.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAPREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg compresse rivestite, 28 cpr - A.I.C. a 029393016.

Modifica ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente;

Var. I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
 dott.ssa Adelaide Petraroja

S-1612 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a.
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 12 dicembre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/2113.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755027;

15 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755039;

15 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755041;

30 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755015;

30 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755054;

30 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755066.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
 dott.ssa Adelaide Petraroja

S-1609 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a.
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 15 dicembre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/2198.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAZID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg + 12,5 mg cpr rivestite con film, 14 cpr - A.I.C. n. 031497023;

100 mg + 25 mg cpr rivestite con film, 14 cpr - A.I.C. n. 031497035;

100 mg + 25 mg cpr rivestite con film, 28 cpr - A.I.C. n. 031497047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.24 Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente;

Var. I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
 dott.ssa Adelaide Petraroja

S-1610 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute dell'8 gennaio 2002). Provv. UAC/I/1513/2002 - Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V011.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LUKASM pediatrico.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse masticabili da 5 mg - A.I.C. n. 034004022.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.8 Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (modifica nella lacca di saldatura usata per il blister di alluminio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
 dott.ssa Adelaide Petraroja

S-1608 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a.
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 12 dicembre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/2267.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

compresse, 3 cpr divisibili 500 mg - A.I.C. n. 027948064;

sospensione, polv. x sosp. orale 1500 mg - A.I.C. n. 027948052.

Modifica ai sensi dell'all. 1. dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.11Bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo (da Pfizer Chemical Corporation a Pfizer Ireland Pharmaceuticals).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
 dott.ssa Adelaide Petraroja

S-1611 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: NOT/2001/2252 del 21 gennaio 2002).

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35.

Medicinale generico: NIMESULIDE MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse», 30 compresse - A.I.C. n. 33052010/G;

«200 mg compresse», 15 compresse - A.I.C. n. 033052022/G;

«100 mg gran. per sosp. orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033052034/G;

«200 mg supposte», 10 supposte - A.I.C. n. 033052046/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente;

n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merk Generics Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-4467 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15

Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione spontanea

Si comunica la variazione del prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: RAIKOCEF.

Confezione: 1 flaconcino 1 g polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml.

Numero A.I.C. 033196015, classe A-55, prezzo attuale: € 4,75 e prezzo ridotto: € 4,50.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-1737 (A pagamento).

NOPHA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via A. Manzoni n. 44

Codice fiscale n. 12042360151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1128.

Titolare: Nopha S.r.l., via A. Manzoni n. 44, 20121 Milano.

Specialità medicinale: ERREMESA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse gastroresistenti» 50 compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 034295016;

«800 mg compresse gastroresistenti» 24 compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 034295028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 7 - Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Carazzai.

S-1757 (A pagamento).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.

Trascrizione di privilegio

Con atto a rogito notaio A. Piccinetti di Roma in data 21 gennaio 2002, rep. 10202/2720, registrato presso l'Ufficio delle entrate di Roma 3 il 24 gennaio 2002, la «Banca IntesaBci Mediocredito S.p.a.», con sede in Milano, via Broletto n. 20, ha concesso alla «Cartiere Milia-

ni Fabriano S.p.a.» con sede in Roma, piazza della Marina n. 1, un finanziamento di € 4.130.000,00 (euro quattromilioncentotrentamila/00). A garanzia del finanziamento, (da rimborsare entro il 31 dicembre 2009), è stato trascritto privilegio presso il Tribunale di Roma in data 23 gennaio 2002 al n. 8756, per un importo totale di € 7.227.500, comprensivo di capitale, interessi, commissioni ed oneri, sul macchinario per la produzione di carta filigranata per banconote e sicurezza, in corso di realizzazione, destinato all'esercizio dell'impresa stessa, nello stabilimento di Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 91/a.

Il notaio: Antonella Piccinetti.

S-1613 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ROMA

Sono stati ultimati da parte dell'impresa appaltatrice Roda S.p.a. con sede in via Francesca n. 10, Pontevico (BS) e dall'impresa subappaltatrice Siderpali S.p.a. con sede in via Cassoletta n. 20, 40056 Cre-spellano (BO), i lavori per la realizzazione della linea elettrica 150 kV Flaminia-Forte Antenne, tronco aereo Flaminia-Due Ponti, nel Comune di Roma. Detti lavori sono stati eseguiti per conto dell'Acea Distribuzione S.p.a. Direzione Roma Ostiense, che li ha affidati con determinazione n. AD 4/DIS del 24 gennaio 2001. Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa appaltatrice, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 (sessanta) da quello della pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, decorso tale termine, non ci sarà luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, e dovranno i creditori adire la magistratura ordinaria nelle forme stabilite dalle procedure civili.

Il responsabile: Maiuro Maria D.

S-1620 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Codice fiscale n. 83502130152

Avviso ai creditori per «lavori di prolungamento della via P. Nenni dall'incrocio di via Togliatti sino alla via San Martino»

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (disciplina LL.PP. di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni) rende noto che in data 10 ottobre 2001 hanno avuto termine i lavori di «Prolungamento della via Nenni dall'incrocio di via Togliatti sino alla via San Martino» eseguiti dall'impresa Vazza Antonio S.n.c. con sede in Tito (PZ), giusto contratto in data 26 luglio 2000, n. 25 di Rep.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'impresa medesima per indebite occupazioni di aree o stabili o danni relativi a presentare la documentata loro istanza a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si avverte che non si terrà alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze presentate trascorso detto termine.

Il sindaco: Milanese Roberto.

C-4499 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI VIGNANELLO (Provincia di Viterbo)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, si avvisa che sono depositati presso gli Uffici comunali, a libera visione del pubblico, gli elaborati relativi al Piano particolareggiato in variante al Piano regolatore generale del Comune ed al Piano di lottizzazione della zona industriale in località «Piane Trosce», adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 27 novembre 2001.

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

relazione e norme tecniche di attuazione;

tav. 1 inquadramento;

tav. 2 disciplina urbanistica vigente;

tav. 3 zonizzazione di progetto;

tav. 4 planovolumetria;

tav. 5 urbanizzazione primaria e secondaria, schema delle reti.

Il deposito si protrarrà per 30 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fino a 30 giorni consecutivi dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate, in carta legale, osservazioni ed eventuali opposizioni.

Il sindaco: Bracci Mario.

C-4497 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-989 riguardante GRIMALDI COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 30 del 5 febbraio 2002, alla pagina numero 3,

dove è scritto:

«... sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ...»,

si deve intendere:

«... sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ...».

C-4792.

Nell'avviso C-3279 riguardante CASA DI RIPOSO «STEFANO BONGIONI» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 35 del 11 febbraio 2002, alla pagina numero 78,

dove è scritto:

«... data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ...»,

leggasi:

«... data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 gennaio 2002. ...».

C-4793.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACUSON - S.p.a.	4	CONSORZIO CARAFFA PROGRESSO Società consortile per azioni	11
ANTONVENETA ABN AMRO Bank - S.p.a.	14	CREDITO ITALIANO - S.p.a.	17
ASSIPAROS - S.p.a.	9	DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	17
ASTALDI - S.p.a.	5	ELITEL - S.p.a.	13
AUTOMOBILE CLUB L'AQUILA	11	F.N.M AUTOSERVIZI - S.p.a.	8
AUTOMOBILE CLUB TORINO	11	FAP - S.p.a.	12
AXIM ITALIA - S.p.a.	2	FIDISUDITALIA - S.c.r.l.	9
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	15	FORMULA BINGO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	14	FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a.	8
BLUE LINE - S.p.a.	6	Fumagalli Soldan SIM - S.p.a.	9
BN FINRETE - S.p.a.	3	G. Raimondi & Co. SIM - S.p.a.	9
BNL FINANCE - S.p.a.	8	G.E.I.E. EGNATHIA	17
BURKE & BURKE - S.p.a.	6	GEORG FISCHER TIL - S.p.a.	10
C.T.G. - S.p.a.	3	GOLMAT - S.p.a.	7
CALCEMENTI JONICI - S.p.a.	2	Hayes Lemmerz - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	17	HOPPE - S.p.a.	2
COMIM - S.p.a.	13	IDEARE - S.p.a.	14
Compagnia Italiana Impianti Antincendio STOPFIRE - S.p.a.	3	IGM - S.p.a.	7
CONSORZIO ARREDO URBANO - S.p.a.	10	INTERVOICE-BRITE - S.p.a.	3
		IntesaBci - S.p.a.	14
		INVICTA HOLDING - S.p.a.	6
		La Giara - S.p.a.	6
		LOTTOMATICA - S.p.a.	13
		MARINA FIERA DI GENOVA - S.p.a.	8
		Meeting Club - S.p.a.	10
		NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	7
		OTTICA ROMANI - S.p.a.	11
		PARFUMS ET BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	7
		PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	1

	PAG. —		PAG. —
PUBLICOGEN - S.p.a.	5	SITA - S.p.a.	12
PUNTA MOLARA - S.p.a.	13	SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	3
R.I.C. - Railway International Construction - S.p.a.	5	SOCIETÀ I.C.I. Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a.	6
SALI ITALIANI - S.p.a.	12	SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO - S.p.a.	2
SECAS - S.p.a. Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	9	SPV Venezia - S.p.a.	10
SELECTION TOP - S.p.a.	10	TIBER - S.r.l.	17
Servizi Tecnici Internazionali - I.T.S. - S.p.a.	2	TRE.A.WEB - S.p.a.	8
SIEMENS - S.p.a.	4	VIGILIAE - Società consortile per azioni	12
SiemensVDO Automotive - S.p.a.	4	WIRE INDUSTRIES - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*